

44 PAGINE - SPECIALE PAPA



STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Giovedì 14 Maggio 1981

Anno 113 - Numero 129

NELL'INTERNO

in **Casa**

- dieta
- giochi
- rubriche

IL PAPA GRAVE

Devono operarlo di nuovo

ROMA — Il Papa è ancora grave. Contrariamente alle notizie diffuse stamattina, i medici, poco dopo mezzogiorno, sono diventati più prudenti: «La situazione resta seria anche se è completamente sotto controllo». Sicuramente il Papa dovrà essere operato una seconda volta. Ha sofferto molto, la ferita all'addome ha provocato un'emorragia con la perdita di tre litri di sangue.

«Un'équipe composta da chirurghi, rianimatori e cardiologi segue costantemente le condizioni di salute che sono buone» ha dichiarato il professor Francesco Crucitti, appena uscito dal reparto rianimazione del Policlinico «Gemelli» dove il Pontefice è ricoverato. «Ipotizzare una prognosi è ancora

azzardato. Ci servono altri due giorni perché c'è sempre il rischio di complicazioni tardive».

Il medico non ha voluto dire quanto tempo il Papa dovrà rimanere in ospedale: «E' prematuro fare previsioni: aspettiamo che passino prima 48 ore».

Il Papa soffre. Respira ancora a fatica, a volte chiude gli occhi per il dolore. Nella serata di ieri era stato operato (cinque ore per estrarre i proiettili), ma aveva superato l'intervento in modo soddisfacente. Ha dormito per alcune ore. Stamattina, svegliandosi, ha ringraziato i medici con un filo di voce: «Il Signore mi vuol bene e mi ha aiutato».

A mezzogiorno la Santa Sede ha invitato i fedeli a riunirsi stasera in piazza San Pietro per la recita del Rosario.

ULTIMA ORA - I medici non sciolgono la prognosi: «E' sotto controllo, ma grave»

Un nuovo intervento dopo l'operazione di ieri

L'attentato

• Ore 17,19. Il Papa sta compiendo, sulla «Campagnola» bianca scoperta, il secondo giro di piazza San Pietro. Sta salutandoci col braccio teso la folla dei pellegrini. Improvvisamente, si sentono numerosi colpi di pistola. Il Papa si accascia sul sedile, mentre una macchia di sangue si allarga a vista d'occhio all'altezza del ventre. La Campagnola scatta a tutta velocità verso la Porta delle Campane.

• Ore 17,20. L'attentatore tenta di fuggire, un carabiniere gli sbarrando la strada, il terrorista spara ma la sua pistola si inceppa.

• Ore 17,25. Una auto ambulanza lascia a sirene spiegate il Vaticano. In piazza San Pietro, intanto, l'impressione destata dall'attentato al Pontefice è enorme. Migliaia di fedeli piangono. L'altoparlante annuncia che il Papa è stato ferito e invita i pellegrini a pregare.

• Ore 17,35. L'autoambulanza che trasporta il Papa, dopo una corsa disperata attraverso il traffico romano, entra nel pronto soccorso del Policlinico Gemelli.

Giovanni Paolo II è ancora lucido. Mormora: «Perché proprio al Papa?». La notizia dell'attentato, intanto, si è diffusa a macchia d'olio. Viene sospeso l'incontro tra governo e sindacati. La manifestazione dei partiti laici per il referendum sull'aborto viene annullata. L'attività politica si blocca. L'intera città di Roma è con il fiato sospeso. Un enorme ingorgo intasa il centro della città.

• Ore 17,40. Il Papa viene trasportato in sala di rianimazione. Le sue condizioni appaiono molto gravi. E' stato raggiunto da tre proiettili, due all'addome e uno ad una mano. Una emittente radiofonica trasmette notizie allarmanti, secondo le quali il Pontefice è entrato in stato di pre-coma. La smentita arriverà dopo pochi minuti. Le agenzie di informazione, intanto, stanno già diffondendo in tutto il mondo la notizia dell'attentato. L'impressione e lo sgomento sono enormi.

• Ore 17,45. Giovanni Paolo II viene portato in sala operatoria. E' pronta una équipe mista composta da numerosi medici. Si apprestano flaconi di sangue per le trasfusioni. Il Pontefice, infatti, ha perso molto sangue nei ventisei minuti trascorsi dal momento dell'attentato.

ROMA — E' una situazione generale grave ha esordito il prof. Francesco Crucitti, subito dopo aver lasciato alle 18 il centro di rianimazione dove è ricoverato il Pontefice. «Ma — ha proseguito il clinico — è completamente sotto controllo. Una équipe composta di chirurghi, rianimatori, cardiologi e internisti segue costantemente il decorso post-operatorio, che è ottimo».

Il chirurgo, che ieri aveva sottoposto il Santo Padre al delicato, quanto lungo, intervento, ha proseguito asserendo che le condizioni del Papa stamane erano piuttosto soddisfacenti. «Ipotizzare — ha detto, però, il prof. Crucitti — una prognosi è ancora azzardato. Ci servono altri due giorni poiché sussiste sempre il rischio di complicanze anche tardive».

Il Pontefice, come ha riferito il prof. Crucitti alla stampa che lo assediava, ha parlato ieri con il Presidente Pertini. Lo ha ringraziato per la sua costante presenza nel corso dell'intervento e ha riconosciuto tutte le personalità che sono potute entrare nel centro di rianimazione.

«Avrà bisogno — ha detto il sanitario — senza meno di un altro intervento. Abbiamo praticato la colostomia temporanea e quindi dovremo intervenire di nuovo praticando la chiusura». Non esiste, stando alle parole del professor Crucitti, uno stato di shock che sarebbe stato assorbito dalle trasfusioni — tre litri — effettuate prima e dopo l'intervento. «Le trasfusioni — ha precisato Crucitti — sono servite per compensare le perdite subite in seguito al ferimento. Non sussistono motivi attualmente di altre trasfusioni». In sostanza, il chirurgo ha riferito che il Pontefice, in seguito all'attentato ha subito una ferita con una emorragia di ben tre litri di sangue.

Il medico, poi, si è soffermato a descrivere le traiettorie dei proiettili. Il primo avrebbe raggiunto il Santo Padre all'avambraccio destro di striscio, perdendosi tra la folla e forse ferendo gravemente la turista americana. L'altro gli ha frattura-



Un attimo prima dell'attentato il Papa solleva e abbraccia una piccola polacca

rato l'indice ed era trapassante. Infine, un terzo, lo avrebbe raggiunto a livello addominale con fuoriuscita a livello sacrale.

Tuttavia — ha tenuto a precisare il chirurgo — queste sono ipotesi di un medico che ha operato. Ha precisato che nessuna punta di proiettile era ritenuta. Sullo stato generale del «paziente» ha detto che è fisicamente ultravalido. «Ha 61 anni — ha affermato Crucitti — ma sussiste una situazione di rischio. Biologicamente sotto il profilo fisico è inferiore all'età anagrafica». In altre parole, il medico ha voluto sottolineare che il Pontefice, pur avendo una certa età, è in possesso di un fisico giovanile.

«Stiamo seguendo — ha proseguito Crucitti — vari parametri matematici che, di volta in volta, vengono rilevati dai tecnici che seguono il decorso post-operatorio. Sono ottimali, come avete potuto constatare dal bollettino medico numero 3. Infatti, la frequenza respiratoria è stata registrata a 22 atti al minuto, la pressione arteriosa è di 130/90, la frequenza cardiaca di 105 battiti con ritmo sinusale regolare. La temperatura corporea è di 37,2. Una temperatura eccezionale dopo un intervento durato oltre 5 ore».

Il prof. Crucitti ha poi descritto come il Santo Padre ha trascorso la notte. «Ha dormito e si è svegliato soltanto alle 7 di questa mattina».

Alla domanda se si trattava di un dormiveglia soporoso o di sonno vero, il medico ha precisato che era un sonno vero. «E' cosciente — ha aggiunto — anche se noi cerchiamo di tenerlo in uno stato di dormiveglia».

Accanto alla sala di rianimazione del Policlinico Gemelli hanno trascorso la

notte don Stanislao, segretario del Pontefice, e due suore polacche.

Il prof. Crucitti, sollecitato più volte, non ha voluto precisare quanto il Pontefice dovrà rimanere in ospedale. «E' prematuro — ha detto il chirurgo — facciamo passare le prime 48 ore e poi saremo più precisi».

Il medico ha pure precisato che, per ora, dato lo stato generale del paziente, l'ospedale si è riservato di emettere una serie di bollettini medici. «Domani — ha aggiunto — speriamo di passare ad un solo bollettino medico. Ciò ad un decorso sempre più ottimale».

In precedenza, con i giornalisti, si era intrattenuto il sovrintendente sanitario dell'ospedale, prof. Luigi Candia, il quale ha precisato che il Papa è costantemente seguito da numerosi medici. «Vengono effettuati — ha detto — accertamenti batteriologici. E stiamo eseguendo una terapia di antibiotici».

Per quanto riguarda la permanenza del Pontefice nella sala di rianimazione del centro, Candia ha sottolineato che è questione di uno o due giorni, asserendo, per quanto riguarda la prognosi, che è riservata e non si può scioglierla prima dell'uscita del paziente dalla sala di rianimazione.

«Intanto — ha proseguito il sovrintendente sanitario — stiamo allestendo in un altro reparto una stanza, dove il Pontefice trascorrerà il secondo periodo nel Policlinico Gemelli». «Il decorso — ha proseguito — è difficile ma ottimale».

Anche il sovrintendente ha specificato che per il Papa è previsto un altro intervento chirurgico sottoleneando però che si tratta di un atto normale conseguente all'operazione.

«Ave Maria» pregava sulla ambulanza

ROMA — «Zdrowas Maryjo» (Ave Maria) sono le parole che ha ripetutamente pronunciato il Pontefice mentre veniva trasportato all'ospedale a bordo dell'autoambulanza del Policlinico Gemelli, un mezzo di pronto soccorso che resta sempre sul piazzale in occasione delle udienze generali. Dietro l'autoambulanza con sirene spiegate l'auto dell'ingegner Elvino Pastorelli comandante dei vigili del fuoco.

Sono pronti 10 flaconi di sangue

ROMA — Una scorta di sangue del gruppo Arh negativo è stata approntata stamane a cura del direttore sanitario del Policlinico Gemelli, professor Candia, per fronteggiare qualunque situazione di emergenza dovesse prospettarsi nel decorso post-operatorio di Giovanni Paolo II.

Del recupero del sangue — 10 flaconi — si è subito occupati i vigili del fuoco che già ieri era stato tra i primi ad intervenire per organizzare i soccorsi e per disporre un servizio di staffetta e di scorta all'autoambulanza che trasportava il Papa ferito al Policlinico Gemelli. Con una «Giuletta» dei vigili del fuoco, i flaconi di sangue sono stati prelevati presso il centro trasfusionale della Croce Rossa.

STAMPA SERA
Sandro Oglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Mazzini, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 309
DELL' 11-3-1981

Operata fino a mezzanotte In gravi condizioni l'americana ferita

L'altra straniera guarirà in 50 giorni

ROMA — E' uscita dalla camera operatoria poco dopo mezzanotte Anna Odre, la cittadina statunitense (è originaria di Buffalo), 60 anni, colpita da uno dei proiettili destinati al Pontefice. La donna, ferita a un seno, è in gravi condizioni.

Al termine di un lungo e delicato intervento chirurgico i medici dell'ospedale Santo Spirito hanno mantenuto riservata la prognosi.

Nessuna preoccupazione, invece, destano le condizioni dell'altra ferita, la giamaicana Rose Hall. Ha riportato la frattura di un gomito e guarirà in 50 giorni.

Quest'ultima, al momento dell'attentato, era seduta accanto alla madre. «Ho sentito colpi d'arma da fuoco e subito dopo un gemito di mia figlia», ha raccontato la donna. «Mi sono voltata e l'ho vista accasciarsi».

Che cosa dice chi dovrebbe proteggerlo: un compito quasi impossibile

Ha sempre rifiutato la scorta per incontrarsi con la folla

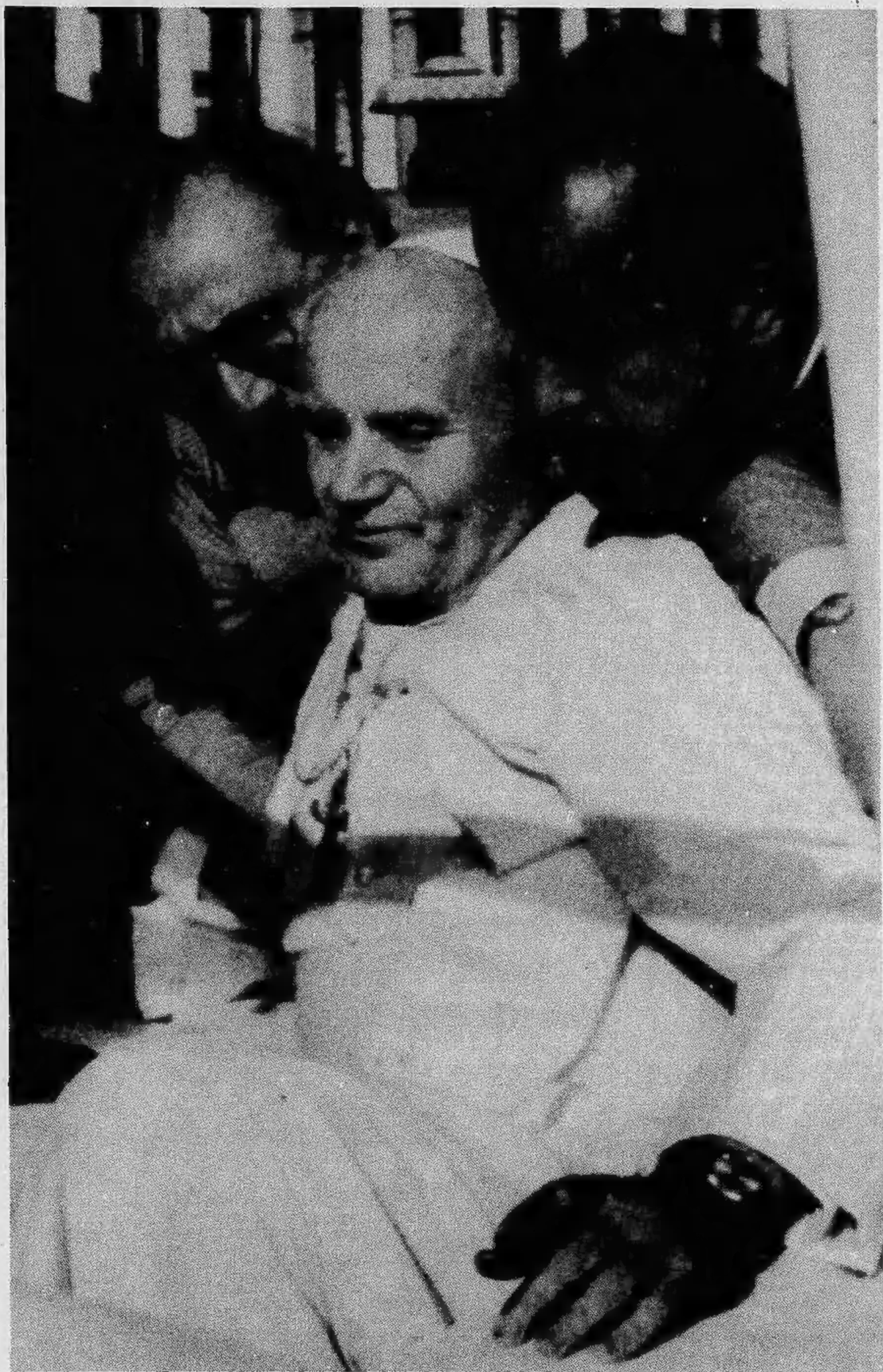
«Voi che ogni momento mi proteggete, voi, angeli custodi della mia persona...», così cominciò Giovanni Paolo II alcuni giorni fa ricevendo i componenti della scorta di motociclisti che abitualmente lo segue in ogni sua visita, almeno nel territorio italiano. «Voi che mi proteggete anche se io non voglio...». Così disse nell'udienza alla squadra speciale della polizia assegnata alla sua guardia personale.

Che cosa provate nel seguire il Papa? E' un compito difficile? «Diciamo che è un compito impossibile e quasi inutile», risponde uno di questi agenti quando, sotto una pioggia battente, gli ponemmo la domanda a Sotto il Monte, paese natale di Giovanni XXIII, pochi giorni addietro. Perché impossibile? «Eh, guardi che roba!».

Il Papa, nonostante i «severi» ammonimenti di monsignor Noè, cerimoniere pontificio, era sceso dalla bianca jeep e si intratteneva con la folla, sotto la pioggia. A richiamarlo alle volte basta un bambino. Il pontefice lo vede, fa cenno, anche bruscamente, all'autista di fermare, poi scende, prende il piccino in braccio e lo innalza verso l'alto. Un gesto che gli conosciamo, una sua abitudine, ormai, come quella di baciare la terra del paese in cui si reca per la prima volta quando è in un continente mai visitato.

E se un folle alla domenica, durante l'Angelus, sparasse al Papa alla finestra? «E' un problema che ci siamo posti spesso. La verità è che il Santo Padre — ha risposto uno dei responsabili della sicurezza del Papa — non vuole alcuna protezione. Desidera il contatto diretto con i fedeli, come del resto Paolo VI e i suoi predecessori. Sarebbe molto facile proteggere la finestra con un vetro anti-proiettile. Sarebbe però artificiale, finto. Vedrebbero, come ebbe a dire Paolo VI una volta, il Papa in vetrina, il che è illogico, innaturale soprattutto per chi ha compiuto decine e decine di chilometri per vederlo dal vivo, quasi per toccarlo».

E' tutto qui il pericolo dell'udienza pubblica in piazza San Pietro, in basilica, ovunque il Papa vada. La folla si accalca, lo preme da ogni parte, quasi gli strappa l'abito — ed è già accaduto — e alla fine il servizio di sicurezza si trova nei guai, disperso tra la gente, fra centinaia di persone in ognuna delle quali è possibile si nasconda un potenziale attentatore.



Il Papa si accascia sulla jeep bianca, colpito da tre proiettili. Sulla mano sinistra si nota il sangue della ferita

(Telefoto)

A Sotto il Monte, dove cento anni fa nacque Giovanni XXIII, ha compiuto il suo ventiduesimo viaggio. Ha istituito la «Chiesa itinerante», la Chiesa che viaggia per il mondo a cercare l'uomo e a predicare Cristo. Non è quindi un pavido. Sa a quali rischi si sottopone, li accetta,

quasi li sfida, e le conseguenze purtroppo le vediamo.

A chi, circa quindici giorni fa in Vaticano, gli ricordava i pericoli a cui si sottopone e l'attentato al Presidente degli Stati Uniti Reagan, rispose sorridendo: «C'erano rischi anche sul monte degli ulivi ma non trovo nei

Vangeli alcuna menzione di una scorta armata che dovesse proteggere Cristo». E qui c'è tutto il Papa polacco, la sua forza, la sua fede.

Dopo l'attentato di Manila a Paolo VI, il Vaticano si pose con serietà il problema della sicurezza e interpellò alcuni esperti americani e in-

glesiani per trovare una soluzione al problema. Furono prospettati sei possibili «progetti». Il lavoro fu lungo e alla fine ne risultò qualcosa per cui «il Papa doveva stare sulla sua auto possibilmente coperta, possibilmente blindata, non doveva stringere la mano di nessuno, non doveva avvicina-

nare nessuno che non fosse conosciuto dai suoi diretti collaboratori e agli uomini del servizio di sicurezza». Quando vide questo progetto, monsignor Marcinkus, già definito irriverentemente ma realisticamente «il gorilla del Vicario di Cristo», atletico, ex giocatore di rugby, eccellente nel procedere a gomitate tra la folla, ebbe una reazione spontanea: «Il Papa un progetto simile non lo accetterà mai». Ed aveva ragione.

Il momento più difficile dal giorno in cui fu eletto Papa Wojtyla lo ebbe dopo essere volato verso il vulcano irlandese, nel settembre 1979.

A Drogheda, dove Giovanni Paolo II scese in elicottero, protetto da meno di cinquanta uomini non armati, mentre due elicotteri sorvegliavano la zona dall'alto, si ebbe la tappa più drammatica di tutto l'itinerario irlandese. Già dalle prime luci del mattino venne proclamato lo stato d'allarme. Gli animi erano tesi. Monsignor Marcinkus toccò terra per primo. Giovanni Paolo II scese subito dopo, sorridente, e contribuì, con il semplice atteggiamento, a distendere gli animi. Fu lui stesso a farsi largo fra gli uomini di scorta, baciò un bambino, il primo che incontrò, poi aprì le braccia e benedisse tutti. Un'accoglienza trionfale. A metà giornata pronunciò con il suo discorso, fermissimo, una tremenda condanna del terrorismo.

Così siamo arrivati al 13 maggio del 1981, a ieri, all'udienza pubblica, una di quelle a cui Papa Wojtyla tiene di più. L'attentatore è un folle; a qualunque popolo o razza appartenga sembra impossibile definirlo diversamente. I colpi messi a segno rivelano di nuovo l'urgenza del «P.P.S.», che vuol dire «Pope Plane Security».

Non appena si sarà ripreso, è chiaro che Giovanni Paolo II non vorrà saperne. La considererà carta inutile. A una cena con amici polacchi, solo la settimana scorsa, ricordava un episodio, quello centrale del Quo Vadis?

Pietro lascia Roma, intimidito, e si trova davanti Cristo che lo interroga: dove vai Pietro? Pietro non sa rispondere. Cristo gli dice: io cammino verso Roma per essere crocifisso un'altra volta.

Karol Wojtyla non ha paura di nulla. Meno che mai della morte. «E che cosa è mai la morte — si è chiesto in una meditazione recente al sacerdote — se non un ulteriore passo verso la vita?».

Renzo Rossotti

Da un anno voleva uccidere il Pontefice

ROMA — Il terrorista turco che ieri ha sparato al Pontefice è tuttora in una camera di sicurezza della questura di Roma in attesa di essere nuovamente interrogato dai magistrati e dai funzionari della Digos e dell'Ucigos che indagano sull'attentato. Mehemed Ali Agaca ha trascorso la notte tranquillamente senza manifestare insofferenza od emozioni.

I medici che ieri sera lo hanno visitato hanno detto che l'attentatore non mostra segni di squilibrio mentale e che non sembra aver ingerito sostanze stupefacenti prima di sparare. Naturalmente una risposta certa si avrà solo tra 40 giorni, il tempo necessario per avere i risultati degli esami tossicologici cui è stato sottoposto Agaca.

Poiché il terrorista negli interrogatori di ieri ha collaborato solo parzialmente, rifiutandosi di rispondere a molte domande, gli inquirenti intendono tornare alla carica oggi per chiarire numerosi punti oscuri della vicenda. La polizia italiana vuole sapere se ha agito da solo o con altri, quante volte Mehemed Ali Agaca è venuto in Italia, per quanto tempo vi ha soggiornato e se vi ha trovato appoggi in organizzazioni terroristiche di estrema destra. Finora si sa soltanto che il terrorista, usando un passaporto falso a nome di Ozgun Faruk, 28 anni, nato a Neusehir, si è potuto iscrivere all'università «Gallenga» di Perugia. Pagando l'iscrizione (150 mila lire per tre mesi) per il corso preparatorio che era già iniziato il primo aprile. Iscrittosi alla data del 9 aprile è stato accertato che il giovane turco ha frequentato soltanto il giorno 10, partecipando alle lezioni del mattino e del pomeriggio nella sede distaccata di via XIV settembre (padiglione Bonucci).

Per il brevissimo soggiorno perugino Mehemed Ali Agaca aveva preso alloggio in un albergo del centro storico — hotel Posta, camera 215, pagando il conto dopo due notti, in contanti e facendo perdere le proprie tracce. Gli serviva probabilmente un'altra copertura, oltre al passaporto falso, quella cioè di studente universitario alla «Gallenga».

Sempre con lo stesso passaporto falso intestato al connazionale Ozgun, il terrorista è poi rientrato in Italia esattamente un mese dopo, il 9 maggio, con un aereo proveniente dalla Spagna che ha fatto scalo alla Malpensa. Prima di venire a Roma ha nuovamente fatto tappa a Perugia. Quali sono stati esattamente i suoi spostamenti in questo periodo? Con chi si è incontrato Mehemed Ali Agaca all'estero e in Italia?

Un altro punto da chiarire sono i suoi contatti in Germania dove il terrorista ha soggiornato prima di essere espulso nonostante il tentativo di assumere la cittadinanza di quel paese sposando una donna tedesca. Se Agaca non risponderà a queste domande la polizia cercherà di avere una risposta anche attraverso accertamenti disposti dall'Interpol e dai servizi di sicurezza.

Inoltre, secondo una voce proveniente dall'ambasciata turca in Italia, Mehemed Ali Agaca sarebbe giunto a Milano già il 2 febbraio scorso, quando sfuggì clamorosamente alla cattura da parte della polizia mentre stava pranzando al ristorante «Biffi».

Mehemed Ali Agaca sarebbe stato visto proprio da un suo connazionale pranzare a un tavolo del ristorante. Benché molto conosciuto nel suo paese, dove era stato condannato a morte per aver ucciso un giornalista e per la sua appartenenza a una organizzazione nazifascista, non si aspettava di certo di poter essere individuato da un suo connazionale. L'uomo che lo riconobbe avvisò immediatamente le autorità di Milano, con le quali era in contatto, e queste si preoccuparono di informare tempestivamente la questura milanese.

Da via Fatebenefratelli partirono quindi alcune pattuglie in direzione della Galleria Vittorio Emanuele. Con assoluta discrezione, il locale fu circondato, ma, al momento dell'irruzione, l'Agaca era riuscito a fuggire.

Un capitolo importante dell'inchiesta è quello sulla pistola usata per l'attentato. Gli inquirenti vogliono sapere se il terrorista turco è entrato in possesso dell'arma in Italia o all'estero. Sembra difficile che possa averla introdotta superando tutti i controlli col metal detector all'aeroporto, anche se esiste una voce secondo la quale la pistola sarebbe stata acquistata in Inghilterra.

La pistola è una semiautomatica F. N. Browning modello «H.P.», High Power (grande potenza), calibro 9 parabellum, di fabbricazione belga. La F.N. belga acquisì nei decenni passati tutti i brevetti dell'americano Moses Browning, considerato uno dei maggiori ingegneri della storia nel campo delle armi corte, lunghe e automatiche da guerra.

L'arma in questione fu progettata nel 1935. E' in dotazione a molti eserciti. Il caricatore è bifilare, capace di 13 cartucce, più una in canna; è inserito nell'impugnatura ed è estraibile. La canna è generalmente lunga 118 millimetri. La rigatura è destrorsa, con 6 righe del passo di 250 millimetri. La lunghezza complessiva della pistola è di 187 millimetri; pesa scarica 920 grammi. L'arma dispone di due sicurezze, una ordinaria e una automatica.

La Browning Hp ha un sistema di chiusura originale, tipico di altre armi della medesima casa belga, che la produce ancora oggi e la vende su tutti i mercati del mondo. Pistola molto potente e temibile, preferita dai militari, dalle polizie e dal terrorismo, per il suo alto volume di fuoco: fino a 14 colpi consecutivi senza dover riempire il serbatoio.

Il calibro, 9 Parabellum, è tipico delle armi da guerra: una pallottola di circa 9 millimetri di diametro, con carica maggiorata rispetto al 9 millimetri ordinario. La velocità alla volata è di 370 metri al secondo in media, l'energia di circa 50 chilogrammetri. Cartuccia progettata e costruita in Germania, il 9 Parabellum è usato in quasi tutto il mondo per armi di polizia e da guerra. E' proibita a tutti i civili nei Paesi europei.

Si è intanto appreso da fonte ufficiale ad Ankara che il governo turco ha chiesto l'estradizione di Mehemed Ali Agaca. Due responsabili turchi dell'«Interpol», precisa la stessa fonte, sono stati inviati a Roma per collaborare con la polizia italiana.



Roma - L'uomo che ha tentato di uccidere il Papa: è turco, ha 23 anni, si chiama Mehemed Ali Agaca. Colpevole di un assassinio in Turchia, era evaso un anno e mezzo fa proclamando: «Voglio uccidere Wojtyla» (Telefoto)

LE NOTIZIE

STAMPA SERA

Martedì 26 Novembre 1979

Dopo la serie di attentati per impedire il viaggio del Pontefice
Gli armeni che minacciano Papa Wojtyla:
«I turchi hanno ucciso 2 milioni dei nostri»

La polizia tedesca ha annunciato l'arresto, all'aeroporto di Stoccarda, di un giovane turco, sospettato di essere l'autore delle minacce di morte nei confronti di papa Giovanni Paolo II. Mehmet Ali Agaca, così si chiama il giovane, aveva inviato lunedì scorso una lettera ad un quotidiano di Istanbul, annunciando l'omicidio del Pontefice durante la sua visita in Turchia.

«armeni» sono esplosi presso la sede della compagnia aerea americana «Twa». Altri ordigni esplosivi erano stati posti nei pressi della sede dell'Alitalia.

Gli armeni rimproverano al Papa di «condannare», con il suo viaggio, il genocidio che i turchi hanno compiuto nei confronti di quasi due milioni di armeni. Le autorità di Ankara e gli stessi promotori politici temono che le

chi (nel 1915) oltre ventimila vittime, ad Adana, in Cilicia. Ma l'anno «nero» per la storia degli armeni è il 1915. Il 24 aprile, mentre la prima guerra mondiale è già in corso, ha inizio il piano di deportazione e di sterminio. Un milione e mezzo di morti.

Dov'è l'Armenia

L'Armenia «storica» è costituita da un territorio di circa 300 mila chilometri quadrati. E' compresa tra il mar Nero, il mar Caspio, l'Anatolia e le montagne del Caucaso.

Gli attentati all'aeroporto di Madrid Per il Papa in Turchia tre bombe degli armeni

MADRID — Tre bombe, deposte da una organizzazione indipendentista armena in segno di protesta contro la visita di Papa Giovanni Paolo II in Turchia, sono

cati dall'«Esercito segreto di liberazione armeno». L'autore della chiamata aveva preannunciato attentati anche nelle sedi della British Airways dell'Alitalia e della

ORE 17,19: L'ATTENTATO



La drammatica scena dell'attentato al Papa. Sono le 17,19: migliaia di fedeli accorsi all'udienza pontificia vedono Wojtyla accasciarsi sulla jeep bianca. L'attentatore viene catturato



Una turista straniera si inginocchia e prega sul selciato di piazza S. Pietro (Tel. Stampa Sera)



Cracovia. La notizia ha sconvolto i polacchi che si radunano subito nelle chiese a pregare (Tel.)

I falsi profeti di sventure

La profezia

«Una grave minaccia sul Papato nell'imminenza del viaggio del Papa in Svizzera» era stata rilevata nell'interpretazione di Renucio Boscolo, apparsa su «L'occhio» dell'8 maggio scorso di alcune quartine del famoso veggente Nostradamus. Secondo le quartine era stata innanzitutto prevista la vittoria di François Mitterrand.

Nostradamus aveva scritto testualmente «la falce dell'estain» e aveva parlato del «fiore della rosa» (simbolo della sinistra). Nella quartina si aggiunge che quando ci sarà questo fiore della rosa (cioè la vittoria di Mitterrand) vi saranno anche «grandi mutazioni in Francia e in Italia».



Nostradamus: il «profeta» a cui i suoi interpretatori attribuiscono le previsioni più incredibili e contrastanti, in ogni tempo

«Falsi profeti, venditori di predizioni false e fallaci, mentitori, speculatori e avvoltoi». Vengono definiti così coloro che, ad ogni avvenimento funesto, affermano, con incomparabile e sfacciata sicumera, di averlo previsto, con nitida certezza. Secondo taluni, sulla base di predizioni folli, Paolo VI sarebbe dovuto venire a Torino e, al termine della sua visita, ucciso con una pallot-

tola all'aeroporto di Caselle da un attentatore di nome Boneur. Papa Montini non venne e quindi non accadde nulla. Ci arrivò invece Giovanni Paolo II il 13 aprile del 1980.

Un foglio di quart'ordine pubblicò allora una pseudo-oroscopo in cui si predicava sventura nera sul Vicario di Cristo in una «città bagnata da due fiumi», cioè Torino. Il Papa venne e ripartì. Il

pontefice, comunque lo si voglia riguardare, è un personaggio pubblico, e quindi esposto a minacce, a pericoli, ad attentati in ogni momento. Se un folle compie un gesto, come quello di ieri, esce subito il «vate» a dire che «aveva previsto tutto, con certezza». Quando, come, chi?

L'aveva «pur» detto perché... Il nero appeso per i piedi, sacrificato, ucciso, servi per descri-

vere a posteriori Mussolini in piazzale Loreto a Milano, per alcuni capi africani, per il Negus, caduto nell'ignominia, poi per lo Scia, spodestato e, quindi, capovolto. Va sempre tutto bene.

Malachia, Nostradamus, perfino Don Bosco, sono scomodati. Indovnano sempre tutto, ma dopo...

Il presunto «fiore della rosa» venne usato a suo tempo per la relativa affermazione dei radicali in Italia e ora è rispolverato per dire che era stata «prevista la vittoria di Mitterrand in Francia». Sempre dopo.

Meno male che gli archivi esistono e non dimentichiamo. Se dipendesse da costoro è chiaro che a Papa Giovanni Paolo II non sarebbe accaduto proprio nulla poiché pontefice di Santa Romana Chiesa dovrebbe essere attualmente il cardinale piemontese Michele Pellegrino, come qualche «vate» aveva profetizzato. Previsioni buone per tutte le stagioni.

Un papa polacco? Beh, avevamo detto che De Labore solis, motto di Malachia, vuol dire «travaglio del sole», quindi «un pontefice che viene dall'Est», quindi «un Papa del Sol dell'avvenire», quindi...

E' meglio lasciar perdere. I falsi profeti erano una realtà contro cui Cristo stesso combatté e

mise in guardia. Dopo la sua morte qualcuno disse: «L'avevo previsto che qualcuno lo avrebbe tra-

dito per denaro». E pretese, da allora, di passare per mago infallibile. r. ross.

IL PRESAGIO di Giovanni Paolo II

CITTA' DEL VATICANO — «Preghiamo il Signore perché tenga lontani dalle mura vaticane la violenza ed il fanatismo».

Così si esprimeva Giovanni Paolo II lo scorso 6 maggio parlando alle nuove reclute della Guardia Svizzera. E continuava: «Ma la disponibilità a dare la vita qualora fosse necessario, può diventare reale anche nel vostro servizio e precisamente nel senso di essere disponibili a dare una parte della vostra vita, qualcosa dell'abituale confort, una parte del vostro tempo, dei vostri redditi e delle vostre esigenze. Chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà, ci promette il Signore stesso».

Queste parole presagivano forse qualche cosa? Oppure semplicemente il Papa prendeva atto che la violenza si era avvicinata sempre più anche alla cittadella vaticana e qualche rischio poteva cominciare seriamente a correre. Nel due anni del suo pontificato già alcune volte la vigilanza, nel corso delle udienze, era dovuta intervenire per fermare e disarmare alcuni esaltati.

Gli ultimi grandi attentati

REAGAN



● 30 MARZO 1981: Ronald Reagan, presidente degli Stati Uniti da poche settimane, viene ferito a Washington da John Hinckley. L'attentatore, un giovane di 22 anni, non aveva particolari motivi per sparare al Presidente: l'inchiesta parla di mente malata. Reagan fu colpito al polmone, a un centimetro dal cuore.

GANDHI



● 29 GENNAIO 1948: un esaltato uccide il premier dell'India, Gandhi, l'uomo che aveva sempre lottato con la non violenza per la libertà del suo Paese.

I DUE KENNEDY



● SERA DEL 22 NOVEMBRE 1963: John Fitzgerald Kennedy, presidente degli Stati Uniti, viene ucciso in un attentato a Dallas. Sui mandanti dell'attentato non fu mai fatta piena luce. Le indagini furono costellate da fatti inquietanti, come l'uccisione di uno dei principali sospettati, Lee Oswald, e quella del suo assassino, Jack Ruby. Anche il fratello, Robert Kennedy, fu ucciso in un attentato il 6 giugno '68, durante la campagna presidenziale.



Le persecuzioni dei primi secoli - Le «guerre» nel Medioevo - Gli attentati di oggi

Le violenze contro i Papi in duemila anni di storia

ROMA — Il più recente gesto di violenza fisica contro un Papa (prima di quello compiuto ieri) è l'attentato del 1970 contro Paolo VI all'aeroporto di Manila; il più celebre lo «schiaffo d'Anagni» dato nel 1303 da un membro della famiglia Colonna a Bonifacio VIII nel 1303; ma la storia tramanda e sospetta anche altri episodi di «cronaca nera» che hanno avuto per vittime i pontefici.

L'elenco, a rigore, dovrebbe aprirsi già con il nome del primo Papa, san Pietro, e comprendere anche gli altri suoi numerosi successori perseguitati dal potere politico dell'epoca in quanto «nemici dello Stato» per il solo fatto di essere cristiani, ufficialmente fino all'editto di Costantino del 313.

Gli studiosi di questo particolare aspetto della storia del pontificato ritengono però più significativo cominciare l'esame attorno all'anno mille, un'epoca cioè nella quale da un lato la religione cristiana non era più avversata da tempo dallo Stato e, soprattutto, il papato si era talmente affermato nell'ambito di essa da far attribuire a quello che era inizialmente soltanto il vescovo di Roma il carattere di supremazia universale che si riconosce ora ai pontefici.

L'episodio più truce nell'epoca a cavallo tra i due millenni fu quello della violenza contro Papa Formoso, passato alla storia come il «processo al cadavere». Era un'epoca nella quale a Roma i pontefici cercavano di affermare il loro potere temporale — come in effetti riuscirono a fare, dettando poi per secoli, fino a Porta Pia — approfittando del vuoto di potere determinato nell'autorità imperiale dalla morte di Carlo Magno.

Salma vilipesa

La città era dilaniata tra due partiti: i cosiddetti «spolitini» a favore di Guido duca di Spoleto e i «tedeschi» che parteggiavano per Arnolfo re di Germania, ai quali si accodò il Papa. Morì Guido, la vedova, tale Angeltrude non fece che organizzare la vendetta. Quando le riuscì di impossessarsi di Roma, Papa Formoso era morto ormai da nove mesi — siamo nell'897 — ma un branco di «spolitini» non esitò a tirare fuori il cadavere dalla tomba, a rivestirlo macabramente degli abiti pontificali ed a sistemarlo in un'aula di «giustizia» del palazzo lateranense.

Condannato, il cadavere venne spogliato delle insegne papali e gli furono amputate tre dita della mano destra; poi, non ancora sazi, gli sgherri di Angeltrude completarono lo scempio buttando quei miseri resti nel Tevere. Nessun altro Papa osò mai più assumere quel nome, così infelice, di Formoso.

Ancora un'altra donna, non molti anni dopo, nel 928, sarà l'istigatrice di violenze contro il Papa; Marozia, figlia di un guardabioiere pontificio che si era arricchito in maniera oscura ed era riuscito a imparentarsi con alcune famiglie potenti di Roma. Quando la donna, che era di un'ambizione sfrenata, tentò di imposses-



Manila. Paolo VI durante lo storico viaggio compiuto nelle Filippine nel 1970, ripreso nel drammatico istante dell'attentato compiuto contro di lui da Benjamin Mendoza, uno squilibrato boliviano (a destra di profilo) che viene spinto da Mons. Pasquale Macchi nell'atto di proteggere il Santo Padre

sarsi del potere politico, Papa Giovanni X assoldò alcuni soldati ungheresi e ne affidò il comando al proprio fratello Pietro.

I mercenari del Papa furono sconfitti e il loro comandante venne trucidato sotto gli occhi dello stesso pontefice che, a sua volta, venne rinchiuso a Castel S. Angelo. Si dice che un giorno la terribile Marozia sia andata a trovarlo in cella: quando lei se ne fu andata il Papa fu trovato morto. La donna diventò padrona di Roma ma uno dei suoi figli, Alberico, la farà imprigionare a Castel S. Angelo e ve la lascerà morire.

Un altro Papa che dovette subire violenza fisica fu san Gregorio VII, il grande antagonista dell'imperatore Enrico IV. La notte di Natale del 1075, mentre celebrava messa nella basilica di S. Maria Maggiore, Papa Gregorio fu aggredito da alcuni emissari dell'imperatore che lo fecero prigioniero e lo rinchiusero in una torre. Enrico IV, per farsi perdonare, sarà costretto ad umiliarsi a Canossa ma poi se ne vendicherà costringendo il Papa a morire in esilio a Salerno.

Anche gli immediati successori di Gregorio VII ebbero la vita caratterizzata dalle violenze: Vittore III dovette fuggire a Montecassino; Urbano II fu costretto a soggiornare a lungo nella piccolissima Isola Tiberina perché l'antipapa Clemente III non gli permetteva di mettere piede né a San Pietro né in Laterano; Pasquale II dapprima fu imprigionato dall'imperatore Enrico V e relegato in Sabina e poi, dopo che era tornato a Roma, dovette fuggire ad Albano inseguito dai soldati imperiali.

Gelasio II, nel 1118, appena eletto, fu afferrato per la gola e quasi strozzato da Cencio Frangipane, esponente di una famiglia che parteggiava per un altro cardinale; calpestato a san-

gue, venne rinchiuso in una torre.

Nel 1145 il Papa Lucio II si trovò di fronte, a contrastargli il dominio su Roma, un'altra famiglia, quella dei Pierleoni. Assoldò alcuni soldati e diede l'assalto al Campidoglio dove Giordano Pierleoni si era fatto proclamare «patrizio dell'Urbe». Nel corso dei tumulti il Papa venne colpito in pieno da una sassata in testa e cadde tramortito: trasportato nel monastero di S. Gregorio, vi morì pochi giorni dopo.

Si dice che sia stato vittima di una morte violenta anche Celestino V, «colui che fece per viltade il gran rifiuto» (solo altri due Papi, nella lunghissima storia della Chiesa cattolica, hanno abdicato: Pontifano nel 235 e Gregorio XII nel 1415).

Dopo che Celestino V abbandonò la tiara, il suo successore Bonifacio VIII lo fece rinchiusere nella rocca di Fumone, ad un centinaio di chilometri da Roma. Celestino morì in una cella del castello il 19 maggio 1296 ma non è stato mai possibile accertare se per cause naturali o per morte violenta.

Schiaffo di Anagni

Bonifacio VIII, che apparteneva alla famiglia dei conti Gaetani, spese buona parte delle sue energie per combattere la potenza della famiglia Colonna. Tra l'altro, scomunicò e depose dalla carica due cardinali che erano appunto della famiglia Colonna e distrusse la cittadina di Palestrina che era la loro roccaforte. Per affermare la supremazia universale del papato sostenne una dura lotta contro il re di Francia Filippo IV il Bello e, ovviamente, i Colonna s'affrettarono ad allearsi con quest'ultimo. Sicché quando gli inviati del re francese arrivarono ad Anagni per imprigionare il Papa, Sciarra Colonna era in

prima fila per vendicarsi con quello che passerà alla storia come lo «schiaffo di Anagni».

L'episodio di Anagni ebbe un seguito anche se poco noto. Il successore di Bonifacio VIII, Benedetto XI, non volle reintegrare i due cardinali scomunicati né concedere il perdono al «sacrilego» Sciarra Colonna. Morì improvvisamente a Perugia il 7 luglio 1304 subito dopo aver mangiato alcuni fichi secchi portatigli in dono da un frate francescano. Secondo alcuni storici, sarebbe stato avvelenato su «commissione» da Sciarra Colonna.

Il sospetto della morte per veleno torna ad aleggiare sul papato a proposito della morte di Alessandro VI, padre della celeberrima Lucrezia Borgia, e poi ancora nel 1521 quando muore Giovanni de' Medici che era stato eletto Papa otto anni prima con il nome di Leone X. Per queste faccende si ricorreva a quei tempi ad una mistura composta prevalentemente da erbe, che veniva chiamata «acquetta di Perugia». Il ricordo di quel terribile veleno sarà richiamato ancora nel 1769 quando muore Clemente XIV, subito dopo aver soppresso la compagnia dei gesuiti (che verrà poi ricostituita nel 1814 da Pio VII).

Dopo la subdola parentesi del veleno torna contro i Papi l'aperta violenza fisica con la rivoluzione francese e l'irrompere di Napoleone sulla scena mondiale del potere.

Nel 1799 l'uccisione a Roma dell'ambasciatore francese generale Dupoit diede alla Francia l'occasione per occupare la città, deporre Pio VI dal suo potere temporale e proclamare la Repubblica Romana. Deportato in Francia, il Papa morì «prigioniero di Stato» a Valence, nel Delfinato. Il suo successore, Pio VII, fu arrestato nel palazzo del Quirinale la notte del 5 luglio 1809 per or-

dine di Napoleone e anch'egli venne deportato in Francia da dove poté rientrare a Roma soltanto nel 1814 quando l'imperatore, sconfitto, venne relegato all'isola d'Elba.

Con Pio VIII si torna alle cupe atmosfere dell'epoca dei Borgia: quando egli muore per un improvviso maleore la sera del 30 novembre 1590, il collegio dei cardinali gli fa fare l'autopsia — i risultati sono tuttora segreti — perché c'era il sospetto che fosse stato avvelenato.

Contro Pio IX

Pio IX, la sera del 24 novembre 1848, dovette scappare da Roma travestito da semplice prete per sfuggire ai tumulti dai quali nascerà la Repubblica Romana del triumvirato Mazzini-Saffi-Armellini. Tornerà nel 1850 con l'aiuto dei francesi ma, in seguito all'occupazione di Roma da parte delle truppe di Vittorio Emanuele II nel '70, sarà costretto ad abbandonare il Quirinale — portandosi appresso la chiave del portone — sicché si dovrà richiamare un fabbro per entrare nella reggia — e si rinchiederà in Vaticano definendosi «prigioniero».

La violenza fisica tenterà di colpire Papa Mastai anche dopo la morte. A due anni dal decesso, il 12 luglio 1881, mentre la salma viene trasferita nottetempo dal Vaticano nella basilica di S. Lorenzo al Verano — dove egli aveva detto di volere la sepoltura definitiva — il corteo viene aggredito da un gruppo di anticlericali nei pressi di Piazza Navona e il cadavere non finisce nel Tevere solo per il deciso intervento delle guardie.

Poi, a distanza di un secolo — durante il quale il governo italiano liquida la «questione romana» con la conciliazione del 1929 e i Papi tornano ad uscire dal Vaticano riconosciuto come

Stato sovrano — torna, contro Paolo VI, l'oltraggio fisico.

Papa Montini subì tre attentati, tutti «minimizzati» dalla decisa volontà del Vaticano di evitare l'immagine di un Papa «contestato».

Avvennero tutti nel 1970. Durante una visita in Sardegna, il 24 aprile, un folto gruppo di estremisti giunti appositamente a Cagliari da diverse parti d'Italia, dopo aver scandito frasi oltraggiose, cominciò a lanciare pietre che non raggiunsero l'automobile del Papa soltanto per una rapida manovra dell'autista ma colpirono la vettura di due cardinali del seguito.

Pochi mesi dopo, precisamente il 2 settembre, nel corso di un'udienza generale a Castel Gandolfo, un uomo scagliò altre pietre contro il Papa. Ma ancora una volta Paolo VI ne fu soltanto sfiorato: i sassi finirono contro il muro alle sue spalle.

Infine, sempre nel 1970, il 27 novembre, l'attentato più grave. Mentre Paolo VI completava visitando l'Asia e l'Oceania la sua serie di viaggi in tutti i cinque continenti, all'aeroporto di Manila, gli si avvicinò un boliviano travestito da prete e gli saltò addosso con un pugnale in mano.

Anche stavolta l'episodio fu minimizzato dal Vaticano e si fece credere sul momento che il Papa era stato soltanto sfiorato dal pugnale (l'attentatore, subito arrestato, sfuggì alla pena di morte per il perdono concesso da Papa Montini ed è stato scarcerato qualche anno fa).

Ma, appena pochi mesi addietro, mons. Macchi — che era allora il segretario di Paolo VI e riuscì ad immobilizzare prontamente l'uomo consegnandolo alla polizia — ha rivelato che, in effetti, in quell'occasione il Papa riportò una ferita al petto.

Umberto D'Arrò
dell'Avvenire

La visita del Papa nella nostra città Quel giorno di aprile

Un anno e un mese, esattamente. Tanto è passato da quel 13 aprile dell'80, quando Karol Wojtyła scese la scaletta dell'aereo, sulla pista di Caselle. Era la prima immagine di una intensa giornata «torinese», per il pontefice e per la gente, migliaia di persone, che lo aspettavano lungo le strade cittadine. L'itinerario era stato rigorosamente fissato, pochi, se non nulli, i margini di imprevisto. Incontri con i giovani, con i sofferenti, con i fedeli in genere.

Eppure il Papa seppe sconvolgere anche quel rigido protocollo, seppe scendere fra i ragazzi di Valdocco e restare con loro un'ora più del previsto. Seppe commuovere e commuoversi davanti alla gente del Cotto-lengo. Molti, lungo le strade, si chiesero che fine aveva fatto il Papa, che non compariva all'orario fissato. E lui era là, a cantare insieme a decine di giovani che lo stringevano in un abbraccio chiasoso e timido insieme.

La macchina bianca sulla quale viaggiava, era sempre un po' più indietro rispetto al programma. Ma arrivava, infine, e fra la folla erano momenti di intensa emozione. Momenti irripetibili, quasi una «comunione» fra l'uomo in bianco e quelli che gli stavano attorno, attenti a non perdere un gesto solo, una sola parola di quel prete venuto da così lontano per fare il Papa di Roma, il Papa di tutti.

Lungo le strade del centro, nello scenario maestoso di via Po e di piazza Vittorio, fino al pronao neoclassico della Gran Madre era un grembi di facce protese. Fi-



La visita del Papa a Torino: questo l'ultimo incontro

nestre e balconi, affollati ai limiti del rischio, erano affittati a peso d'oro a quelli che volevano «vedere il Papa». E lui, dall'alto della scalinata di marmo, lasciava cadere sulla folla parole di pace e di speranza. Ma altre parole, quasi presaghe di un destino lontano soltanto un anno e un mese, Wojtyła le aveva pronunciate in du-

mo, durante l'omelia.

«L'uomo contemporaneo ha paura... e questa paura è giustificata... oggi gli uomini uccidono abbondantemente altri uomini... uomini armati delle moderne armi uccidono uomini indifesi e innocenti. Incidenti del genere succedevano sempre, ma oggi questo è diventato un sistema... Un sistema che solo il caso e

l'intervento efficace dei medici hanno privato d'un altro nome, forse il più illustre, da aggiungere alla lista già lunga delle vittime. Ma il Papa, in quell'aprile ormai così lontano, questo non poteva saperlo. Parlava per altri uomini, per le vittime che Torino ha immolato alla violenza cieca.

Oggi, che il discorso diventa attuale anche per lui, forse Karol Wojtyła si ascolta, nel suo letto d'ospedale, ripetere quelle parole lasciate a Torino e si chiede, più che mai, perché tanta violenza, tanto odio, verso un uomo disarmato, esposto, indifeso.

Un uomo che, dopo il suo messaggio alla città, lasciò Torino con un ultimo gesto d'amore. A Caselle, quando già il suo aereo lo attendeva sulla pista per ricondurlo a Roma, quando autorità e folla erano scomparse, assorbiti dal buio, il Papa si avvicinò a due donne che stavano lì, sull'asfalto della pista, con la loro carrozzella da invalide. Con un gesto d'infinita dolcezza il Papa strinse loro le mani, appoggiò le loro teste sul suo petto.

Fu l'ultimo abbraccio del Padre Santo alla città che l'aveva ospitato. Fu l'ultimo momento di commozione. Poi, a passi un poco stanchi, Giovanni Paolo II, il Papa, salì la scaletta, aprì le braccia in un'estrema benedizione e scomparve nell'aeroplano. Le due donne, immobili, il volto rigato di lacrime, restarono a fissare quelle ali d'argento fino a che non furono che un'ombra, nell'ombra della sera.

Mauro Benedetti

«Anche i servizi di sicurezza più accurati sono impotenti di fronte all'imprevisto»

«Hanno sparato al Papa. Lo sparatore è stato catturato». Il messaggio è passato fra le «volanti», in giro per la città subito dopo l'attentato. La fine della comunicazione è stata captata anche dal capo della Mobile. «Quale sparatore?», ha subito chiesto il dottor Ferrini alla Sala operativa della Questura. Il fatto era a Roma, è stato chiarito, ma certamente la notizia non poteva non interessargli. Ha subito coinvolto le responsabilità del questore, del suo vicario, del capo gabinetto, della Prefettura e comandi dei carabinieri. Un avvenimento così drammatico, infatti, è tale da suscitare forti emozioni e può essere

all'origine di violente reazioni negli animi della gente. Perciò è stato necessario mettere subito in movimento i servizi di controllo.

Autorità e uomini della forza pubblica alla sera sono dunque intervenuti massicciamente alla funzione eucaristica in duomo. Sono, in maggioranza, le stesse persone che avevano badato alla sicurezza di Papa Wojtyła quando il 13 aprile dello scorso anno venne in visita a Torino.

Una visita che era stata motivo di gioia per migliaia e migliaia di persone accorse anche da altre regioni e aveva assorbito completamente

gli organi di polizia che avevano dovuto vigilare sulla persona del Papa e anche sulla sicurezza della folla.

L'impegno era scattato nel momento in cui Giovanni Paolo II aveva deciso la visita. L'arrivo e il programma della visita di Papa Wojtyła a Torino fu discusso con il cardinale Ballistrero e la Curia torinese molto prima che la notizia venisse data ai fedeli. Da Roma si spostarono subito le autorità preposte al cerimoniale e quelle, italiane e del Vaticano, che avevano la responsabilità dell'avvenimento e della sicurezza del Pontefice. Venne deciso l'itinerario, le ore delle visite e contemporanea-

mente si cominciarono a studiare in ogni dettaglio i controlli e i pattugliamenti.

Per oltre un mese le strade del percorso erano state esaminate e individuati erano perciò i punti, anche lontani chilometri, dai quali sarebbe potuta nascere l'insidia. Vennero messi sotto controllo gli arrivi dei forestieri. Visionati tutte le organizzazioni e i gruppi che in qualche modo avrebbero potuto manifestare un qualsiasi dissenso.

Tutto funzionò alla perfezione.

Ha spiegato ieri sera il dottor Rosa, capo gabinetto della questura: «Con la visita di una personalità scatta immediatamente un meccanismo di pianificazione dei servizi di vigilanza e di tutela. I personaggi non amano essere isolati dal pubblico e di qui nasce la necessità di predisporre un servizio efficiente per salvaguardare la loro integrità fisica. Per coprire il coefficiente di rischio è necessario un attentissimo servizio. Si fa scudo attorno al personaggio da tutelare, mettendo a repentaglio le nostre vite, lasciando soltanto una «finestra» per il colloquio con il pubblico e da questa, purtroppo, può sempre infilarsi la mano di un folle attentatore. Possiamo dire che si può raggiungere anche il novantacinque per cento della sicurezza con la piena efficienza ma il resto è affidato alla fatalità».

Il questore Fariello è ancora meno ottimista: «Oggi ci sono armi che consentono di colpire anche da un chilometro. Fucili con cannocchiale che danno il centro sicuro. Occorre vigilare a stretto e a largo raggio e poi... tutto sta al caso».

Alessandro Rigoldo



La folla dei fedeli ieri sera in Duomo, in primo piano il questore e le autorità militari

Per il trattamento dei capelli grassi e della forfora Shampoo Kelémata al Catrame Vegetale Composto

Il trattamento dei capelli grassi e della forfora richiede una appropriata deterzione che rispetti i delicati equilibri biologici della vita del capello.

Per questo è necessario uno shampoo ad azione guidata come lo Shampoo Kelémata al Catrame Vegetale, in grado di realizzare specifiche azioni per una corretta igiene del capello e del cuoio capelluto. Infatti Shampoo Kelémata al Catrame Vegetale:

- rimuove selettivamente l'eccesso di sebo eliminando il ristagno della forfora
- modula la secrezione sebacea
- attenua l'irritazione e il prurito cutaneo

Tutte le preparazioni Kelémata per l'igiene del capello posseggono un pH fisiologico, sono prive di saponi alcalini e di sulfonati.



INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

I ricambi originali
Volkswagen
Audi Porsche
li trovi sempre e subito
da **Simoni**

PAROLA DI VWU
IL MAGGIOLINO
SEMPRE IN FORMA

Simoni
una garanzia in più.



La commovente cerimonia ieri sera alle 21 presenti le massime gerarchie ecclesiastiche Migliaia di fedeli pregano in Duomo perché l'«uomo di Dio non resti solo»

«Preghiamo perché quest'ora venga vissuta con la nostra dignità di cristiani e la coerenza richiesta dalla legge del Signore».

Il giorno del papa, ferito sta per finire. In Duomo, nell'ultimo chiarore prima di notte, padre Ballestrero parla alla città raccolta in preghiera.

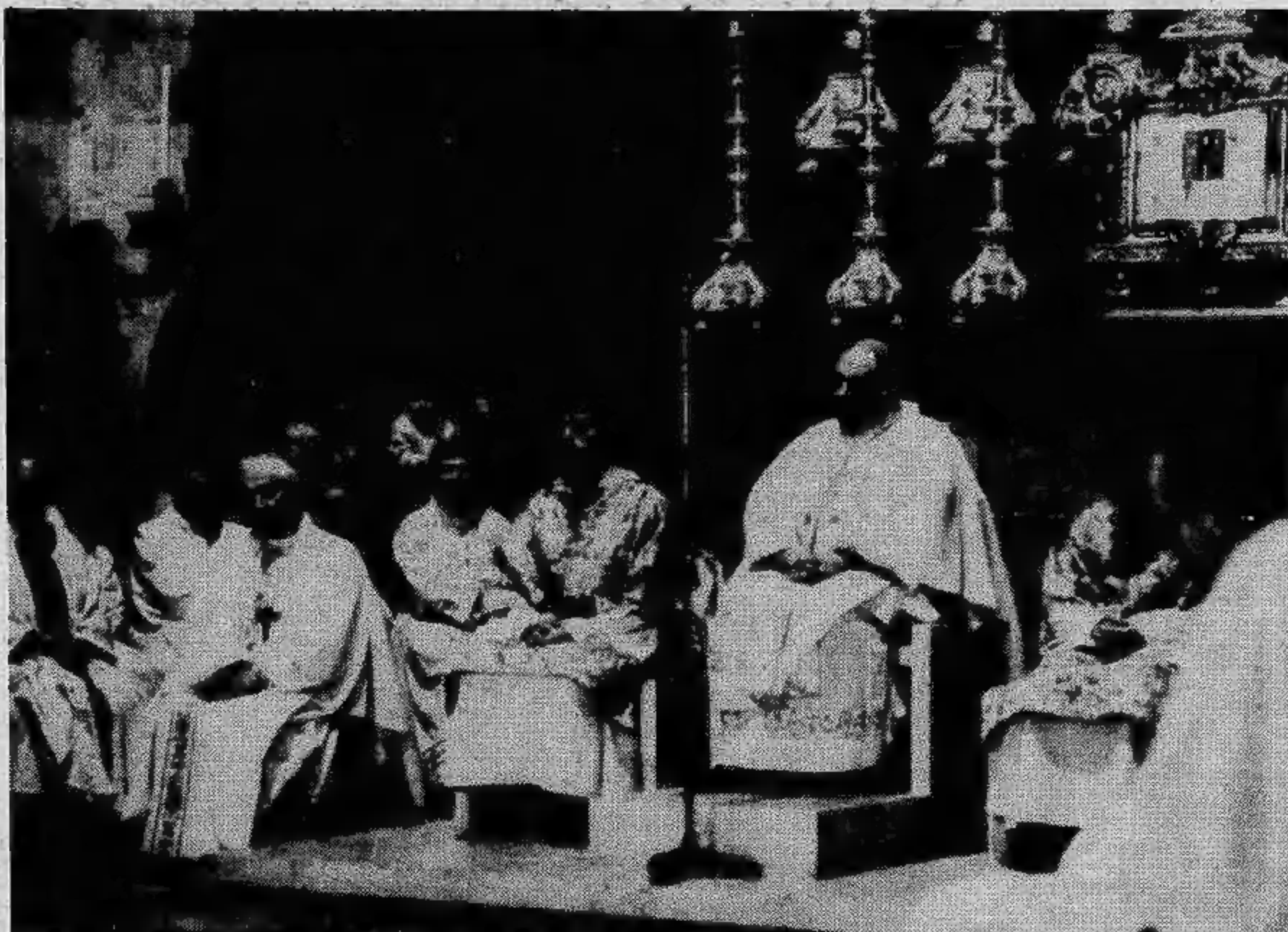
Si rivolge alle discese e agli abiti blu che in prima fila rappresentano la Torino che conta, alle suore raccolte nel coro, alla gran folla che quasi senza accorgersene si stringe intorno all'altare come per sentirsi più vicina.

Sguardi pensosi, lineamenti tesi. Tutti fissano il viso pallidissimo del cardinale. Molti si preoccupano per averlo intravisto, poco prima, sconvolto sino alle lacrime.

Dall'altare i celebranti ricordano la prigionia di Pietro e la sua liberazione da parte dell'angelo, poi il canto dell'Aleluia riempie con forza improvvisa le navate.

Dice il cardinale, annunciando il vangelo: «Gesù disse: io sono il buon pastore che dà la vita per il suo gregge. Oggi la Chiesa, che sta vivendo la stessa esperienza di Pietro prigioniero, è in preghiera. Il successore di Pietro è stato ferito dalla violenza umana e impedito nel suo ministero d'amore, le parole dette tra uomini servono poco. Noi preghiamo. E, pregando, ci accorgiamo che nel nostro spirito nasce un'attesa piena di serenità e di pace. Di fronte al mistero della Croce tutti gli altri commenti possono essere rimandati. Questo è il momento di ritirarsi in un riflettore, rispettoso, silenzioso. Nel dolore, sentiamo un fremito, un presagio che ravviva la nostra speranza».

La gente ascolta rasserenata, senza turbarsi per gli



Ieri sera in Duomo: il cardinale Ballestrero, insieme con il cardinale Pellegrino, ha invitato i fedeli a pregare per il Papa

sforzi evidenti con cui Ballestrero riesce a tradurre in linguaggio rituale le emozioni che ha dentro.

«Benedici il nostro fratello Giovanni Paolo, perché non si senta solo». All'Osanna trionfante che accompagna il Sanctus il cardinale, con gli occhi chiusi, impietrito, sembra piegarsi su se stesso. Subito dopo, con padre Pellegrino, comincerà a distri-

buire la comunione nella navata centrale, aiutato da altri sacerdoti che vanno incontro alla folla ammassata tra i pilastri. Uscendo dalle navate silenziose che si riversano lentamente verso l'altare, qualche donna piange improvvisamente senza nascondersi.

Ancora qualche attimo e, scambiato il saluto di pace, è ora di tornare a casa, di sa-

pere com'è uscito dalla sala operatoria il Pontefice colpito.

Primi commenti sul piazzale che, durante l'ostensione, vide il Papa insalato in trionfo dalla gioia dei torinesi. «Ma perché in tv hanno annunciato che forse subirà un intervento menomante? Questa mancanza di rispetto nessun uomo la merita».

Nuove, frettolose informa-

zioni in sacrestia. Precisa con puntiglio un giovane sacerdote, districandosi dai paramenti: «E' stato ferito al sigma, l'hanno spiegato i medici dell'ospedale».

Padre Ballestrero, sempre

più pallido, ascolta senza commenti le ultime notizie ancora non definitive. Sta per allontanarsi quando i riflettori di una televisione quasi lo fanno barcollare. Docile, a testa china, ripeterà ancora una volta con voce inavvertibile le parole di dolore e di speranza che con tanta fatica ha appena pronunciato all'altare.

Intanto, anche padre Pellegrino si lascia rubare un ultimo minuto. Spiega dolcemente, mentre intorno qualcuno cerca inutilmente di attirare i chierichetti: «Non posso dimenticare certi rapporti personali. Con Giovanni Paolo II siamo stati nominati cardinali contemporaneamente e insieme abbiamo vissuto due conclavi. Mi torna in mente soprattutto l'ultimo, da cui lui uscì pontefice. Aveva bisogno di parlare, sentiva il peso della carica che stava per raggiungerlo. Ed io che gli ero vicino, devo ammetterlo, lo stuzzicavo. Sono ricordi molto belli ma che mi fanno sentire ancor più la trepidazione di queste ore. Spero servano a coloro che non hanno la gioia della fede per riflettere sulla personalità, sul coraggio di questo Papa. Da parte mia, mi unisco alla preghiera di tutti e spero, veramente spero».

Luisella Re

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.882
Corso Vittorio Emanuele, 107

Una commossa notte di veglia in attesa delle notizie da Roma Sgomento e speranza nella Chiesa torinese Centinaia di messaggi augurali per il Papa

Una notte praticamente di veglia, nella Curia torinese, in un continuo contatto con Roma per avere in ogni istante notizie sulle condizioni del Papa. L'arcivescovo monsignor Ballestrero si trovava fuori Torino ed è apparso incredulo, sgomento, quando ha appreso la notizia. Sperava in una smentita ma trovava invece conferma nel succedersi del comunicato che gli fornivano i particolari di quanto era avvenuto in piazza San Pietro. Nella sua qualità di presidente della Conferenza Episcopale Italiana, il cardinale si incontra abbastanza spesso con il Santo Padre e doveva essere ricevuto in udienza fra pochi giorni.

E' stato monsignor Franco Peradotto, il Vicario generale, a rispondere alle prime angosciate domande che gli giungevano da ogni parte. Stamane il settimanale diocesano «La Voce del Popolo» uscirà in edizione straordinaria per testimoniare, è stato spiegato, «soprattutto l'attaccamento al Santo Padre, in questo momento, da parte della città che tanto ha sofferto per il terrorismo e che serba della visita di Giovanni Paolo II un commosso ricordo».

Il cardinale arcivescovo, che per il suo carattere riservato non è incline a mostrare

i propri sentimenti, ieri sera è apparso ai suoi più vicini collaboratori profondamente commosso: «Come assorto, ha mormorato una preghiera, poi ha detto che Dio richiede di tanto in tanto che il sacrificio del Cristo continui e si rinnovi, con un tributo di sangue, con l'angoscia, il dolore».

In tutte le parrocchie l'im-

pressione è stata enorme. Da Torino sono partiti nella notte per la Città del Vaticano più di cento messaggi augurali; portano una speranza, un pensiero che va spesso al di là delle forme protocolari. Non sono tutti di autorità ufficiali, di persone note. Molti sono di gente comune, recano nomi ignoti.

Alcuni di questi telegram-

mi sono stati indirizzati direttamente al Papa. Qualcuno voleva sapere in via Alfieri, alla posta centrale, quale fosse l'indirizzo esatto a cui spedirlo. «Noi ti vogliamo tanto bene e preghiamo per te perché tu sia salvo e vieni di nuovo a trovarci». Recava le firme di Antonietta, Marco e Piero Di Giacomo, tre fratelli di Barriera di Milano.



L'edizione straordinaria di «Stampa Sera» ieri è stata accolta con profonda commozione

VENDITA ALL'ASTA IN TORINO

Beni di provenienza ereditaria e per commissione

- Arredi antichi vari rappresentati da mobili italiani, francesi ed olandesi del 6-7-800.
- Collezione di orologi da tasca e da polso tra cui Dubois, Breguet, ecc.
- Collezioni di avori orientali e porcellane italiane ed europee.
- Tappeti persiani antichi e vecchia lavorazione.
- Gioielli ed argenti d'epoca.
- Stampe ed incisioni antiche tra cui Piranesi, Salvator Rosa ed altri.
- Importante collezione di dipinti antichi e dell'800 di scuola italiana, francese e fiamminga (David Tiers, Jan Miel, Pompeo Batoni, Verbruggen, F. Fioravino, M. Van Helmont, Borgognone, Todeschini, Fattori, Bartolena, L. Nono, Hollander, M. Miereveldt, J. M. Molenaar, Delacroix, De Wit, Cuyt Berchem ed altri).
- Oggetti vari d'arte (sculture, cineserie, ecc.).

ASTA:

giovedì 14, venerdì 15 maggio alle ore 21
sabato 16 maggio alle ore 16 ed alle ore 21
domenica 17, martedì 19, mercoledì 20
giovedì 21 maggio alle ore 21

Esposizione:

tutti i giorni (domenica compresa) da sabato 9 maggio
alle ore 10-13 / 15-20 / 21-23
Catalogo in sede. Per inf. 011 / 858.463 / 280.939.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - Ifir Piemonte
Corso Giulio Cesare 16 - TORINO

LABEO S.n.c.
commerciale immobiliare
SEDE DI TORINO: 10143 VIA G. COLLEGNO 18
TELEFONO 746.222 RIC. AUT.

- SPECIALISTI NELLA:
- CESSIONE ATTIVITÀ COMMERCIALI
- COMMERCIALIZZAZIONE LOCALI INDUSTRIALI
- COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
- LOCAZIONI E GERENZE

È accusata di falsa testimonianza e reticenza sull'omicidio Arrestata la moglie del panettiere assassinato davanti casa a Cuorgnè

È stata arrestata per falsa testimonianza e reticenza Teresa Schirripa, 38 anni, la moglie di Pasquale Barbarino, il panettiere quarantenne di Cuorgnè, assassinato sotto la propria abitazione la notte tra il 7 e l'8 giugno 1980.

In carcere con lei, con la stessa imputazione, è finita la sorella Carmela Schirripa. L'arresto delle due donne è stato deciso dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello a 48 ore di distanza dall'arresto di Santo Pascuzzi, 48 anni, accusato di essere l'esecutore materiale del delitto.

È stato raggiunto da comunicazione giudiziaria, per concorso in omicidio Rocco Schirripa, fratello della vedova. Le fasi delle indagini sono giunte, ora, a una svolta delicata: l'individuazione del movente. L'episodio, infatti, secondo gli inquirenti, sarebbe stato in buona parte ricostruito.

La sera del delitto Pasquale Barbarino si era intrattenuto a giocare a carte in un bar fino all'una. Al tavolo da gioco, con lui, era seduto anche Santo Pascuzzi. Al momento di rincasare Pascuzzi si era allontanato per primo dicendo che aveva l'auto parcheggiata lontano. Anche il panettiere era salito sulla propria autovettura ed aveva raggiunto la sua abitazione.

Mentre stava per aprire il portoncino del garage, era stato chiamato da qualcuno: l'assassino o gli assassini. Con questi il panettiere aveva ingaggiato una colluttazione, aveva tentato di fug-

gire ma era stato raggiunto da cinque colpi di pistola. Soccorso e portato in ospedale, prima di morire aveva fatto a uno dei suoi fratelli il nome di Santo.

I carabinieri avevano immediatamente arrestato Santo Pascuzzi ma il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rocco Sciarra, era stato costretto a scarcerarlo per insufficienza

di indizi poiché la vedova aveva smentito che il marito, prima di morire avesse fatto quel nome.

Sembra che, invece, Teresa Schirripa avesse forse qualche ragione per mentire. Poco prima del delitto aveva scoperto l'esistenza di una relazione tra il marito e una cugina, Lucia, che era venuta dalla Calabria in cerca di lavoro.

Per giunta sembra che, qualche mese prima, la giovane avesse avuto una relazione con Rocco Schirripa.

A questo punto rimane agli inquirenti il difficile compito di tirare le somme in un ambiente dove l'omertà è la regola fissa.

Sembra, però, che il muro del silenzio si stia sgretolando e, nei prossimi giorni, potrebbero esserci sviluppi.

Il «San Paolo» trova 90 miliardi per gli industriali del Piemonte

Una buona notizia per i piccoli e medi imprenditori piemontesi che esportano e hanno bisogno di credito per mantenere o incrementare le vendite dei loro prodotti sui mercati stranieri: per loro il «San Paolo» metterà a disposizione ottanta milioni di dollari, quasi novanta miliardi di lire. Infatti, questa è la cifra che la banca torinese è riuscita a farsi prestare da un consorzio di banche estere e che, a sua volta, presterà agli industriali, soprattutto piemontesi.

L'accordo per il prestito internazionale che il «San Paolo» ha assunto sui mercati stranieri è stato perfezionato questa mattina, nella sede centrale dell'istituto bancario, a Torino. Alla firma erano presenti rappresentanti delle banche che partecipano all'operazione: Bankers Trust Company, Barclays Bank, Caisse Nationale de Crédit Agricole, Chase Manhattan Bank,

Crédit Commercial de France, Standard Chartered Bank, The Bank of Nova Scotia, The First National Bank of Boston.

Gli ottanta milioni di dollari raccolti dal «San Paolo» costituiranno un fattore ricostituente per le aziende che hanno bisogno di un sostegno per le transazioni finanziarie connesse alle esportazioni di merci e servizi. Esponenti della banca torinese hanno sottolineato che è già lunga la lista dei candidati che faranno ricorso a questo prestito. Tant'è vero che in un primo tempo il «San Paolo» pensava di chiedere settanta milioni di dollari.

L'operazione dell'istituto bancario presieduto da Cocchi è stata possibile perché la «stretta creditizia» varata dal governo non vale per le industrie che hanno bisogno di prestiti per potere vendere sui mercati stranieri. «Ci siamo inseriti nell'unico varco

lasciato aperto dalla Banca d'Italia», è stato detto nella sede di piazza San Carlo. Qui è stato ribadito che l'iniziativa è partita proprio dal «San Paolo», che poi ha fatto da capofila nell'intera operazione con le otto banche «di altissimo standing internazionale».

Alla firma del prestito, il direttore del «San Paolo», Carlo Gay, ha detto: «E' nostra convinzione che solo attraverso il sostegno delle correnti di esportazione delle imprese si possa contribuire al riequilibrio dei conti nazionali ed al miglioramento del quadro economico complessivo».

Ha aggiunto: «Indispensabile, a mio giudizio, per il raggiungimento di questo obiettivo risulta essere lo spirito di collaborazione internazionale che le banche tradizionalmente amiche di cui, e mi è particolarmente gradito affermarlo, l'avvenimento di oggi rappresenta una significativa testimonianza».

Le condizioni alle quali la banca torinese ha ottenuto il prestito, oltre a dimostrare la fiducia dei banchieri internazionali negli imprenditori italiani e piemontesi in particolare, per il «San Paolo» costituiscono la conferma del prestigio e della fiducia che questa banca è riuscita a conquistarsi all'estero. r. bo.

E' il settimo per la nostra regione Da oggi nuovo Tac al Cto



S'inaugura il Salone del «veicolo industriale»

Domani mattina, presenti autorità di governo e cittadini, sarà inaugurato il salone internazionale del veicolo industriale. Alla cerimonia sarebbe dovuto intervenire il ministro La Malfa: l'attentato di cui è rimasto vittima Papa Giovanni Paolo II ha bloccato le attività di governo per cui il ministro domani dovrà necessariamente restare a Roma.

La rassegna, giunta alla settima edizione, è stata allestita parte al Palazzo del Valentino parte al Palazzo del Lavoro di Italia 61: gli espositori sono 480 in rappresentanza di undici Paesi ed offrono una panoramica tra le più complete in Europa della produzione italiana ed estera di autoveicoli per il

trasporto merci e di autobus.

Come consuetudine, la manifestazione sarà accompagnata — durante il suo svolgimento — da un nutrito calendario di assemblee e convegni delle categorie dell'industria e delle attività terziarie. Tra questi assumono particolare importanza le giornate riservate all'incontro fra i pubblici amministratori di Regioni, Province e Comuni e gli esponenti dell'industria nazionale: saranno destinate ad un aggiornamento circa l'impegno che l'industria sta dedicando al tema del risparmio energetico attraverso interventi sia sull'autobus che sulla gestione del traffico cittadino.

È quanto si augurano tutti perché il problema dei tumori nell'infanzia è grave e molto sentito. Non era presente, tuttavia, perché non invitato, il responsabile dell'unico servizio di neuro-radiologia infantile della Regione Piemonte, il dott. Gajno, che lavora appunto al Regina Margherita e che dovrebbe, come ha auspicato Bajardi, «collaborare» con i medici del Cto. Una dimenticanza, da parte degli organizzatori, forse non voluta.

Inaugurato, questa mattina al Cto, il Tac, tomografo assiale computerizzato, che da circa un mese fa parte delle strutture del centro traumatologico. Presenti alla cerimonia l'assessore regionale alla Sanità, Bajardi, e quello del Comune, Olivieri. Si tratta di uno strumento che costa circa mezzo miliardo e che viene considerato fondamentale nella diagnosi dei tumori.

Salgono così a sette i Tac «previsti» per il Piemonte: oltre a quello del Cto ce ne sono due alle Molinette («Quattromila esami in un anno», dice il presidente Poli), due all'Ospedale Maggiore di Novara e uno ad Alessandria.

L'ultimo — ha spiegato Bajardi — quello che sarà disponibile all'Oftalmico, dovrebbe entrare in funzione nell'autunno.

L'apparecchiatura che inaugureremo oggi al Cto — ha continuato l'assessore — è stata esplicitamente destinata anche all'ospedale infantile Regina Margherita e auspico che questa amministrazione provveda, al più presto, a prendere accordi per una collaborazione ben organizzata in questo senso.

Alberto Sartoris, invece, è premiato come «vivace assessore, con studi e scritti, dell'architettura d'avanguardia».

Il premio «Circolo della Stampa»

Questa sera, alle 21,15, saranno consegnati al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, tre targhe d'argento del «Premio Circolo della stampa 1981» alla neurobiologa Rita Levi Montalcini, al prof. Alberto Sartoris, fin dagli Anni Venti esponente del razionalismo e del funzionalismo architettonico e a Mario Soldati, scrittore e regista cinematografico e storico dell'arte.

In Rita Levi Montalcini si è voluto premiare «l'eminentissima studiosa che ha dedicato l'intera vita di ricercatrice in un lavoro attraverso il quale la scienza tende a giovare all'uomo alleviandone i mali tra i meno conosciuti e forse più insidiosi».

Alberto Sartoris, invece, è premiato come «vivace assessore, con studi e scritti, dell'architettura d'avanguardia».

E Mario Soldati perché «uomo geniale e modernamente curioso, perennemente alla ricerca di qualcosa di nuovo da dire, come interprete di quella mobilissima realtà del nostro tempo. I premi saranno consegnati dal prof. Guido Filogamo, dal dottor Angelo Dragone e dal dott. Guido Davico Bonino».

Vinse di amore e giustizia, è mancata nell'affetto e nella stima la PROF.

Laura Ginella Criscuoli

Lo annunciano il marito Eugenio, i figli: Marco, Elisabetta con il marito Sergio Tognetti; Lucio, la suocera Mirella Mariani, gli zii Laura e Nino, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Al prof. Gian Piero Galdano con infinita riconoscenza, al dottor Carlo Mattia e al personale della Clinica Cellini il ringraziamento della famiglia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Bassano del Grappa. Partenza alle ore 15,30 dalla Clinica Cellini, Torino. Una preghiera. — Torino, 14 maggio 1981.

Gli Amici del Condominio Zenit commossi per la scomparsa della cara signora LAURA prendono vivissimo parte al dolore dell'ing. Eugenio Criscuoli e della sua famiglia. — Bassano del Grappa, 14-5-1981.

Pier Giorgio Meola partecipa al dolore dell'ing. Eugenio Criscuoli per la perdita della moglie signora

Laura Ginella Criscuoli

— Torino, 14 maggio 1981.

E' mancata

Mario Faudino

Assistente FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie, cognata, nipoti e insetti. Funerali venerdì 15 maggio, ore 10,15, all'Ospedale Molinette. Non fiori. — Torino, 12 maggio 1981.

E' mancata il

cav. Luigi Genesio

Messico del Lavoro

Assistente FIAT

Lo annunciano la moglie Caterina Ricciardi, le figlie Carla, Renata con rispettive famiglie, fratello Piero con moglie, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 15 maggio, ore 10,15, parrocchia S.S. Redentore, piazza Giovanni XXIII. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero con ritorno. — Torino, 13 maggio 1981.

Cristianamente è mancata

Bartolomeo Berzano

Cav. Vittorio Veneto

Assistente FIAT

A funerali avvenuti ne danno il dolore: la moglie, la figlia Liliana, nipoti e parenti tutti. La famiglia commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore. — Torino, 8 maggio 1981.

E' serenamente mancata

Maria Antonietta Arnulfo

Lo annunciano la sorella Edoles, la cognata Matilde, i nipoti Arnulfo, Abramo, Clea, Forni, Giovanni, Penzetti, Poggi, Silvestri e l'affezionatissimo Marghe Coati. I funerali avranno luogo in Alba giovedì 14 maggio, alle ore 15, nella chiesa di S. Cassia e Damiano. La salma verrà tumulata in S. Albano Stura nella tomba di famiglia. — Alba, 13 maggio 1981.

Per volontà dell'estinto a funerali avvenuti la famiglia tutta partecipa al dolore della perdita del socio a riposo

Francesco Beniamino

— Savona, 13 maggio 1981.

Il Gruppo Anziani dell'Assemblea Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Francesco Beniamino

— Torino, 14 maggio 1981.

Cristianamente è mancata

Gina Castagneri

ved. Picco

anni 57

L'annunciano i figli Mariuccia, Yvoni e Dora con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nole venerdì 15 maggio, alle ore 15, dalla casa di riposo, via Torino 36. — Nole Canavese, 13 maggio 1981.

E' mancata

Carmen Vigliani

nata dei marchesi

di Bassacourt

La piangono: la figlia Paola e Maria Clementina col marito Aulo Rezzini, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ferdinando Vigliani dell'università di Padova, per le cure amorevolmente prestate alla zia CARMEN. Le esequie avranno luogo giovedì 14 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Massimo. La tumulazione avverrà in S. Damiano d'Asti. — Torino, 12 maggio 1981.

Non state tristi nel giorno della mia uscita dalla Terra, gioite per me che sono salita in Cielo

Vittoria Fabbiani

ved. Ferrari Della Torre

Ne danno annuncio: la figlia Bianca, i nipoti Paolo, Roberto, Nadia, Rosanna e zia Rita. Funerali venerdì ore 10,15 ospedale Martini (via Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 12 maggio 1981.

Addolorati, annunciano la dipartita della cara

Maria Conti ved. Carasso

(luccia)

Il nipote Bebo, la nuora Ada, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 15 maggio, ore 10,30, ospedale Molinette, via Beniamino. — Torino, 13 maggio 1981.

E' cristianamente mancata

Amalia Baimas

Lo annunciano la sorella Caterina e parenti. — Pinerolo, 13 maggio 1981.

E' mancata

Secondina Fanciotto

nata Orta

Ne danno il triste annuncio figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali parrocchia Pozzo Strada in data ed ora da stabilirsi. Telefonare 547.230. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 14 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Rua

In Gaffoglio

La piangono: il marito, i figli Ezio, Adriano, il fratello Luigi, la cognata Franca con Roberto, la nuora Sandra con i nipotini Giorgio, Dario. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Gaetano, venerdì 15 maggio ore 10,15. Non fiori ma opere di bene. — Torino, 14 maggio 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

dott. Salvatore Perna

di anni 60

Ne danno il triste annuncio: la moglie Giuseppina Monaco, il figlio Tullio con la moglie Elisa Zignone e la piccola Francesca, la sorella Aurora e parenti tutti. I funerali si sono svolti mercoledì 13 maggio. La cara salma riposa nel cimitero di Aranco. — Borgosesia, 14 maggio 1981.

E' mancata

Roberto Marchisio

anni 54

Lascia soli nella più profonda disperazione la moglie Silvana Tizzone, con i figli Marco e Giancarlo. Si uniscono all'immenso dolore mamma Maria Fazio Marchisio, zia Maria Vincenza e Perna Tizzone, fratello Piergiorgio e Perna, cognata Franca col marito Luciano Canavese, nipoti Antonella e Patrizia, parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 16,15 da via De Gasperi 50. Un particolare ringraziamento al prof. Cavalot, primario radiologia ospedale Moncalieri; al prof. Masaioli e alla sua équipe medica patologia chirurgica Molinette; al dott. Baravalle. — Moncalieri, 13 maggio 1981.

ANNIVERSARI

1975 1981

Gianpiro Buratto

Sempre vivo nel ricordo e nel rimpianto. S. Messa il giorno 17 maggio ore 9 parrocchia Le Missioni, via Cialdini 20.

1979 1981

Albarosa Guglielmino

nata Sartore

Il volto è sempre immenso ed il dolore è grande. Continui ad essere sempre viva nel cuore del tuo Roberto e dei tuoi cari. La S. Messa del secondo anniversario sarà celebrata venerdì 15 maggio ore 18 parrocchia S. Alfonso.

Nel quattordicesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile editore

Cino del Duca

giovedì 21 maggio 1981, alle ore 10,30, nella chiesa di San Carlo al Corso, in corso Vittorio Emanuele a Milano verrà celebrato un ufficio funebre in suffragio dell'anima eletta. — Milano, 14 maggio 1981.

1977 1981

Margherita Depetris

sempre ricordata con tanto rimpianto.

14-5-80 14-5-81

Ernesta Barbero

ved. Monticone

Senti il nostro ricordo in ogni attimo che passa. Barbera, Adriana, tutti i tuoi cari. Santa Messa ore 18,30 S. Cuore di Gesù.

1979 1981

Nella Guercio

Con immutato affetto e rimpianto ti ricordiamo. S. Messa 24 maggio ore 8 chiesa S. Rocco, Orbassano.

1979 1981

Velino Gheff

La moglie Camilla Magnini con immutato dolore lo ricorda. S. Messa venerdì 15 maggio ore 18,30 parrocchia S. Francesco da Paola (via Po).

15-5-1980 15-5-1981

Gratia e Alessandra ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto la dolce immagine della loro cara mamma e nonna

Margherita Pagge

ved. Baruzzi

S. Messa, venerdì 15 maggio ore 9, parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

1979 1981

Claudio Betrone

Sempre ricordato.

1981 1981

Teresa Merio n. Argano

Affettuosiamente ricordata.

1980 1981

Antonio Congli

prelato a riposo

vive nell'attentissimo ricordo della moglie, figlio, parenti tutti. Santa Messa venerdì 15 maggio parrocchia di S. Maria ore 20,30, martedì 19 maggio parrocchia di Castagneto Po ore 18.

1971 1981

DOTT.

Decio Jodice Boffilo

prelato a riposo. Sempre vivo nel ricordo.

Con la sfilata dei testimoni si è conclusa la prima parte del procedimento contro i brigatisti

Vuote le gabbie del bunker alle Vallette

Riprendono il 20 i processi Br-Prima linea



Una delle gabbie: D'Amore, dietro Guigliardo - Tra le donne, la Pont



Patrizio Peci, il «grande accusatore»



L'avvocato Spazzali l'interrogatorio

Con la sfilata dei testimoni si è conclusa la prima parte del procedimento contro i presunti terroristi delle Brigate rosse. Il presidente della prima d'assise, ha rinviato il dibattimento al 20 maggio: lo stesso giorno a cui riprenderà il maxi-processo contro gli imputati di «Prima linea».

Dopo la sospensione dovrebbe parlare l'avvocato Bestente di parte civile, rappresenta lo Stato, il pubblico ministero. Infine, il collegio di difensori. Poi il dibattimento non ha fino a riserva di sorprese.

Diciannove imputati hanno tre «comunicati» allegati agli atti processuali professano un programma intransigente: «apertamente» buri delle Brigate rosse, rifiutano i difensori e sostengono che tutto quello che si sta facendo è «perché, in realtà, il proletariato non può giudicarlo».

La leadership «duri» nelle mani di Vincenzo Guigliardo che era imputato che nell'altro contro i capi «storici» delle «Bierre», Nadia Pont, la ragazza della Nagan, Nicola D'Amore, alla Fiat Presse.

L'avvocato Sergio Spazzali, linea difensiva particolare che per certi versi potrebbe persino essere ambigua. La corte di difesa, ha passato la sua passata di legale, si è dilungato a descrivere i criteri che lo hanno ispirato nel corso professionale. Aggiungere: «Non è ciò che è escluso».

Un secondo gruppo di accusati ha assunto posizioni processuali più sfumate: chi non ha nominato un avvocato difensore chi confessa la sua partecipazione all'organizzazione terroristica ma chiesto perché tenuti fuori dal carcere. Poi ci sono i «semi-pentiti» e i «pentiti». Fra essi, grande accusato e grande accusatore, Patrizio Peci, anni, San Benedetto Tronto, arrestato in piazza Vittorio il pomeriggio di del 16 febbraio.

Amico «conterraneo» della «primula rossa» dell'eversione, ha passato come organizzatore del Pali (proletari armati in lotta) per bruciare l'auto presunti fascisti e poi di punta nell'organizzazione. «Bierre», capo colonna «Mara Cagol» Torino. Con le ai polsi si è dichiarato «prigioniero politico» poi ha confessato che sapeva.

E' lui ha indicato agli inquirenti il covo via Fracchia, lui che ha consentito di la «santa» dell'organizzazione nel Biellese, è ancora lui che, rovistando nella sua casa, un nome dopo l'altro, ha smantellato le Brigate del Piemonte.

Non si è indietro quando ha dovuto confermare le sue in tribunale. Non spavaldi, certo, tentennamenti, ha ripetuto punto per punto.

In un'ora ha messo in ordine i terroristi della da generazione: ha «incassato» l'avvocato Spazzali di essere «terroristi» e «terroristi in libertà».

I brigatisti «ortodossi» lo odiano, lo possibile loro ma la defezione, anche se non lo ammettono, il presi sprovvista. Dicono che Peci è infame, che può aspettarsi vendetta proletaria, che «pentito» non fermerà la «della rivoluzione». Adesso dicono anche nemmeno un capo.

Ma hanno accusato il colpo. Il fatto di costretti a continuare a ripetere che sono tanti, che sono forti, che i traditori sono pochi e isolati testimonia della necessità di un'organizzazione che andando in pezzi.

Del

Incendio doloso al Privée

Le Privée, uno dei più noti locali notturni torinesi, in via Camerana 11, è stato semidistrutto da un incendio doloso, sviluppatosi poco dopo le due. Sul posto, dopo che un passante ha dato l'allarme, sono arrivati vigili del fuoco, alcune volanti della polizia e il gestore Filippo Fraccaglieri, 34 anni, abitante in via Cialdini 1. E' stato accertato che gli attentatori hanno rotto il vetro di un lucernario, versato benzina nel locale appiccando poi il fuoco. Si pensa che sia opera di racket.

Un altro incendio, probabilmente dovuto a corto circuito, ha provocato seri danni in una portineria di Cucco 24 stata all'1,25. Nel tentativo di spegnere le fiamme è rimasto ustionato l'inquilino Neviglio Roncon, 59 anni, che è stato ricoverato all'ospedale Martini. Tofane con ustioni al volto e al

dorso. Guarirà in venti giorni. Sono intervenuti vigili del fuoco e polizia.

Claudio Voghera, 81 anni, è stato rapinato dell'auto ieri sera a mentre torinese a casa. denunciato all'ufficio notturna della polizia che in Peschiera angolo Monte Cucco, mentre fermo semaforo è affrontato da giovani, di cui uno armato di pistola che l'hanno costretto a scendere. Si pensa che l'auto, Renault targata To 779305, possa servire per qualche rapina.

Gaetano Albanese, 41 anni, residente ad Alpiagnano in via Cavour 10 è stato arrestato stanotte dalla polizia, perché sorpreso picchiare selvaggiamente la convivente Teresa Notta, 43 anni, in 3 a Torino. La polizia è stata chiamata vicini di allarmati dal baccano. L'uomo, fuori di sé, ha ingaggiato una furibonda lotta con gli agenti. La pattuglia è stata medicata al Martini giudicato guaribile in 10 giorni. La donna, ricoverata pure in ospedale, riporta trauma facciale.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

ROMA - G. S. Martini, II

AVVISO AGLI OBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981
CON INTERESSI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Il 1° giugno 1981 matura l'interesse relativo al semestre dicembre - maggio 1981 (cedola n. 14) nella misura di L. 81,50 per obbligazione.

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento del prestito, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre novembre 1980 - aprile 1981, è pari all'8,925% (18,646% effettivo in ragione d'anno).

In conseguenza, norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, per determinazione della maggiorazione da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato, per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni, uno scarto positivo pari al 4,925%.

Ricordiamo infatti che, sempre norma del suddetto art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 4%, moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Il 1° giugno 1981 sono rimborsabili le seguenti serie:

2	11	13	19	22	24	34
35	37	40	41	44	58	61
63	69	81	85	93	105	109
113	116	129	139	146	150	151
160	166	168	179	181	190	207
208	215	217	223	227	244	262
270	281	296	304	319	332	335
337	339	342	367	371	372	376
380	391					

Il valore di rimborso delle obbligazioni costituenti le suddette serie, determinato a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, è di L. 1.385,51 netti per obbligazione.

Bagni di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno!

Direttamente in bagno tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchiera, accessori. Vi offriamo alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Canale 28 (Berc), tel. 001.598.

Medaglia d'oro della Resistenza, non ha mai permesso ai missini di parlare

Cuneo, città proibita ai comizi neofascisti

NOSTRO INVIATO

CUNEO — Assessore Streri, effetto preso a randellate dalla polizia? Lello Streri, 50 anni, vice-iscritto al pidi si accarezza bernoccolo spuntato ieri sotto i capelli bianchi. «Ho provato sensazione di pena: io e altri pacifici cittadini bastonati celerini. E pensare che Prefetto e Questore glielo detto in tutti i modi: qui a Cuneo i fascisti hanno parlato; guardate che se quelli fare il comizio si scatenano finimondo».

Il finimondo è scatenato. I missini si sono riuniti in piazza Europa per parlare sul referendum. Aspettarli trovato duemila cuneesi e un centinaio fra poliziotti carabinieri. I missini da parte, gli antifascisti dall'altra, le forze dell'ordine in mezzo. Quando i missini dall'auto a montare l'altoparlante, qualcuno tra folla ha afferrato i sacchi immondizia si trovavano nei contenitori sulla piazza. I missini contro i missini. A questo punto trentina poliziotti si sono lanciati tra la folla facendosi largo a colpi di sfollagente.

Altro "azione di contenimento" dice poliziotto. Aggiunge Streri: «Saggiandosi la spalla destra colpita da una seconda manganellata. Questa è stata carica buona: ma lo sa che più persona in ospedale?». Duemila cuneesi fiamma tricolore Movimento so-

cialista. Anche dalle ceneri si sprigionate le polemiche. I missini possono parlare tutte le piazze d'Italia perché non a Cuneo?

«Ieri prefetto diceva che la nostra è una città abnorme — dice Streri — lo sostengo invece è una città seria. Quando c'è ballo l'antifascismo non sono cariche della polizia tengano». Streri s'infervora, bernoccolo permettendo, e lascia a un

perché i cuneesi stati definiti "dabbene uomini", gente, sempliciotti? «Ieri, perché nella loro storia non si piegati. La città sette nella sua storia, non si mai».

Cuneo è un museo di lapidi a cippi che ricordano i Caduti nell'ultima guerra. Battuti guardarsi intorno. Ogni conserva il segno di un episodio: partigiani nati fascisti, intitolate ai deportati nei campi di concentramento. Cuneo ricorda: migliaia morti, i giovani contadini valli cuneesi da massacrare in Russia.

Cuneo i missini non hanno parlato. Il primo a farne nell'immediato dopoguerra fu l'attuale segretario del Giorgio Almirante. «Credeva di fare il comizio — dicono Cuneo —. Lo abbiamo fatto correre: si è salvato arrampicandosi sui bastioni viale Gesso». Tutti ricordano ancora il comizio del generale Battisti 1958. «Figuriamoci, un generale degli alpini candidato alle elezioni per il mai: tutta la città si è mossa, piazza

fornicato poliziotti. Prima intervenuti i manganelli, poi con gli idranti, quindi hanno sparato in aria. Era davanti al microfono pallido come un lenzuolo. Gli abbiamo rovesciato la macchina ed è scappato anche lui».

Eppure mai alle ultime elezioni comunali ha eletto i voti (il 2,8 per cento) ha eletto consigliere. Fin a i cuneesi conti- presidiare piazze raccogliere bernoccoli dagli sfollagente polizia?

«In i missini tanto sparo città: lascino Cuneo — dice il sindaco Guido Bonino — andiamo a cercarli: hanno parlato a Mondovì, a Chiasso, Pisto, da Cuneo».

con le leggi met- che i partiti rappresentati in Parlamento hanno di parola?

«Le leggi rispettiamo — replica Bonino — il stro è un problema di stato d'animo; la gente Cuneo allergica fascisti, bisogna tenerne conto».

Nell'ufficio del sindaco, alla destra, specie legno è glata una cornice il diploma e la medaglia d'oro assegnati a Cuneo, capitale morale della Resistenza. «La carica della polizia stato fatto spiacevole che si potesse evitare».

Dov'era lei, signor sindaco?

«Ero la gente: quando ho visto i poliziotti venire avanti con gli sfollagente sono scappato. Ho saltato un'atuola di essere colpito. Lo scrittore Nuto Revelli stato buttato per

terra il povero Streri che soffriva sciatica non ha fatto in tempo a cercare riparo è preso una bastonata».

Tutti partiti ostili ai missini?

«Tutti». E con il consigliere comunale eletto dal msi come vi comportate?

«Viene totalmente ignorato».

Cuneo la dc per del voti, il psi il pci 12,50, il pidi il guono i liberali (7,70), i repubblicani (6,50). Ora al centro critiche c'è prefetto dottor Maldari, che secondo i partiti doveva vietare

la manifestazione missini. «Abbiamo gravissime riserve sul suo comportamento — dice Lido Riba della greteria provinciale pci —. I nostri parlamentari si faranno sentire a Roma».

Ma il prefetto poteva vietare manifestazione, altrimenti avrebbe la legge. «Lui, questore, o chi comandato gli agenti in piazza dovevano proibire il comizio prima che la polizia caricasse — dicono a Cuneo —. I motivi di ordine pubblico erano più che sufficienti».

I missini? «Loro nella loro sede al secondo piano in via Chiesa Pesio continuano la loro per

i referendum. Alcune ben arredate, manifesti per la pena morte, l'immane- bilità ritratto Mussolini locale del «Fronte gioventù». Il consigliere comunale Bibbona c'è; aprire la sede ieri pomeriggio stato un giovane di anni che non vuol dire il suo nome: «Non vorrei che i genitori, leggendo giornale si allarmassero».

Fare i missini Cuneo facile. Ieri hanno distribuito volantini in via Roma. La gente passava, qualcuno li prendeva, qualcuno no. L'indifferenza ha avuto il sopravvento.

SICURAMENTE



PELLICCE

CUSTODIA

PELLICCE

PULITURA

SOLTANTO

brilfur

TORINO - VIA AOSTA 8 - TEL. 284.306 - 284.348

Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

Chiuso il sabato e festivi



Cuneo. Il momento del disordine dell'altro ieri: a terra, sulla destra, lo scrittore Nuto Revelli

Fiat veicoli commerciali: la più vasta scelta per servirvi meglio.

Fiorino

8 versioni benzina ■ Diesel per 4,5/5 quintali
o 6 persone

900E

■ Versioni per 6 quintali o 8 persone

238E

11 versioni per 10 quintali o 11 persone

242E

16 versioni benzina ■ Diesel per 15/18 quintali
o 17 persone

Marengo

Versione "2 posti" della 131 Panorama Diesel per
trasportare 4 quintali.

Due novità al Salone del Veicolo Industriale e Commerciale

Fiorino Panorama:

5 posti fronte marcia.

I passeggeri posteriori hanno a disposizione un comodo sedile sdoppiato fronte marcia (come nelle auto) accessibile dalle portiere laterali. Abbassando il sedile, il "cubo-spazio" del Fiorino torna libero per qualunque esigenza di carico. Motore "1050" ■ benzina.

Fiorino Pick-up:

lo "spider" da lavoro e tempo libero.

È di una incredibile praticità ed economia d'esercizio: rientra ■ tutti gli effetti fiscali nella categoria agevolata dei "commerciali". Trasporta due persone e cinque quintali di carico. Nel cassone ■ cielo aperto trovano sistemazione le merci più diverse e ingombranti. Due motorizzazioni: "1050" benzina e "1300" Diesel.



Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat. **FIAT** MASSIMO CENTIMACCHI

GORDON FLASH di Dan Barry



NILUS di Origone



OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il lavoro vi creerà tensione, ma comunque una valida ragione per sul partner in famiglia il proprio un invito simpatico un amico che ama piacevole compagnia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornate giovanisime, gli infatti faciliteranno i più giovani e già si organizzeranno per le vacanze. Attenzioni a programmi aulici. Per gli altri il giornata sarà la generale buona sia come lavoro che affetti.

(22 maggio - 21 giugno)
Contrasti, ma volete un'unione più tranquilla moderata le vostre scappate e soprattutto abbiate più buongusto nella ricerca dell'avventura, il partner sembra disapprovare questo vostro continuo desiderio d'avventura.

(22 giugno - 22 luglio)
Alcuni problemi familiari distruggono il partner; cercate di intuire di ciò che ha bisogno e siate vicini. Ritroverete nella vostra comprensione la forza per affrontare le asprezze della vita. Incentivi nell'ambito professionale, buoni guadagni.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Oggi il vostro stato salute una forma perfetta e vi di godere di lucida e brillante. La prontezza riflessi e rilierà nella conclusione di affari di un certo rilievo nell'ambito della professione. Simpatia inviti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non ingelosire il partner, non accetterete volentieri questo gioco e potreste deluderlo a pagare caro i vostri capricci. Siete troppo distratti il lavoro, impegnatevi con maggior e saprete fare dei piccoli sacrifici.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Incitate il partner ad applicarsi in modo costante nel proprio lavoro, le distinzioni vicino ma rischia perderle per slanciatezza e depressione.

na. Fate sentire la dolcezza sia presenza eludendo, però impone il pensiero.

(23 ott. - 22 nov.)
Perfetta armonia. Innamorati nonostante l'antipatica intromissione di alcuni parenti nei problemi familiari riservati. Difendete la vostra intimità dalle curiosità e dal pettegolezzo dei perditempo. Il lavoro per il continua normale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
più concilianti nei rapporti con gli altri sia per quanto l'amore che il lavoro. Un sentimento che per alcuni sembrava definitivo rischia di essere soffocato dalla monotonia e dall'indifferenza. Alcuni faranno preparativi.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V. A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

(22 dic. - 20 gen.)
Non circuite il partner dell'amico migliore, potreste perdere entrambi dopo un'avventura insignificante. Un controllo la parte superiori potrà creare scompiglio nell'ambito professionale qualche difficoltà. Regole attenti.

(21 gen. - 18 febbr.)
Un collega alquanto invidioso carcherà ricadere alcune colpe di. Giustificate con onestà ed il vostro comportamento e difendete la vostra posizione senza nuocere a quella d'altri. Sarete apprezzati il vostro spirito di collaborazione.

PESCI (19 febbr. - marzo)
Molto intuitivi, ben presto il profumo di buoni affari e vi saranno gli commerciali. Se non ben valutato le forze, ricco di coscienza prima coinvolgere in nuovi affari.

IL GIOCO DEL LOTTO

Situazione cristallizzata, in testa alla classifica del ritardo, per l'ennesima volta aperta dal Genova (115), seguito dai palermitani 10 (113) e 20 (109) dai milanesi 74 (107) (106). Per la seconda settimana consecutiva Bari perde il capolista: questa volta è toccato al 61, che da 71 settimane tabellone. A chi segue gioco delle combinazioni ricordiamo le coppie Gemelli Genova (44-88) di Vertibili Torino (52-25). Un solo terno, nelle Figure (7) Torino (52-43-25). Hanno ripetuto l'uscita: 83 Cagliari e 20 a Roma.

3 (67); 1 (60); 40 (58); (54).
CAGLIARI: 33 (64); 34 (52); 51 (52).
FIRENZE: 87 (80); 77 (74); (59); 80 (56); 42 (52); (50).
GENOVA: (115); 41 (75); (60); 7 (59); 40 (57); 60 (54); (51).
MILANO: 74 (107); 33 (106); (76); 17 (69); (65); 67 (63); 72 (62); 73 (60); (57); 76 (51).
NAPOLI: (78); (77); 43 (56); (50); 77 (50).
PALERMO: 10 (113); 20 (109); 81 (60); 43 (57); 25 (55).
ROMA: 57 (62); 32 (59); 9 (55); 14 (50).
TORINO: (94); 69 (86); 89 (82); 36 (58).
VENEZIA: 54 (69); 8 (67); 45 (66); 81 (62); (53); 83 (52); 35 (50).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Firenze, 45; Venezia, 35; Roma, 23; Palermo, 14.
Vertibili: Venezia, 50; Roma, 45; Palermo, 29; Bari, 21.
Cadenze: Genova, 7 (65); Milano, (63); Torino, (59); Palermo, (52).
Figure: Genova, 3 (57); Firenze, (43); Roma, 3 (41); Torino, (40).
Decine: Firenze, 30.na (73); Bari, 1.a (48); Milano, 70.na (45); Napoli, 70.na (40).

ENALOTTO

Nel concorso numero 19 (colonna vincente: 1 1 1 - 2 2 2 - x 2 x - x 1 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 21.117.000; agli undici vanno lire 597.000; ai dieci ne spettano 58.000. Il monte premi è stato di lire 422.346.926.

Per il concorso numero 20 del maggio 1981 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	PALERMO	1
CAGLIARI	2	ROMA	x
FIRENZE	1	TORINO	x
GENOVA	1	VENEZIA	1
MILANO	1	NAPOLI 2°	x
NAPOLI	1	ROMA 2°	1

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

STAMPA
SERAIl mercato
delle pulci

nome

cognome

telefono

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

IL MERCATO DELLE PULCI (GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto in casa. Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta affrancatura a carico di Stampa Sera alla vostra edicola ed imbuicatela con i vostri annunci.



C'è una cosa in cui la Z è avara.

Nei consumi. Zanussi ha raggiunto veri primati in fatto di risparmio energetico, e per diventare così "avara" non ha badato a spese: un budget annuale di molti miliardi per la ricerca applicata, condotta da centinaia di tecnici altamente specializzati. Infatti è grazie alle intense ricerche e alla costante sperimentazione, che Zanussi può offrire prodotti studiati e realizzati per il massimo contenimento dei consumi. Dalla lavatrice al videoregistratore, fino ai grandi impianti per le mense o al collettore solare, tutto è costruito secondo la logica della massima efficienza e del non-spreco. Per avere il meglio, risparmiando. Zanussi è anche questo.

Z
ZANUSSI

gente che lavora per la gente

ECONOMICI

Acquisto alloggi

ABBI acquista appartamento di anche affittato 2-3 camere tinello a cucina. Tel. 65. **camera e cucina** in Torino. Tel. 532.409. **ACQUISTARE** vuoto in Torino 2 camere cucina con bagno possibilmente già ristrutturato. Tel. 401.114. **in contenitori appartamento libero** in Torino zona signorili 150-200 mq anche da ristrutturare. Tel. 382.531 ore pass. **ACQUISTO** monolocale in Torino possibilmente zona centrale anche ristrutturata pagamento contanti. Tel. 539.181. **ACQUISTO** pagando per contanti appartamento libero in Torino o cintura anche casa vecchia. Telefonare 263.631 ore pass. **ACQUISTO** signorili zona centrale 120-130 mq con servizi libero entro ottobre. Tel. 539.181. **ACQUISTO** urgentemente da privato alloggio in Torino qualsiasi purché libero il camera tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 859.163.

ALLOGGIO libero acquistarsi in Torino 2 camere cucina bagno con riscaldamento massimo 85 milioni. Tel. 532.409.

APPARTAMENTO ricerca in palazzina nei dintorni Torino 3 camere cucina con box pagamento per contanti. Tel. 473.0118.

CASETTA acquistarsi nella immediato cintura di Torino 3-4 camere con giardino. Limita 80 milioni. Telefonare 539.181.

CAUSA tirato acquisto in Torino libero entro giugno 1 camera tinello bagno pagamento per contanti. Telefono.

CENTRALE acquistarsi cucina bagno interno anche vecchia costruzione. Telefonare 481.114.

CONIUGI acquistano solo privato pagamento contanti camera tinello o 2 camere cucina. Telefonare ore pass 424.0718.

CONTANTI acquisto alloggi liberi o occupati qualunque zona preferenza Borgo Vittoria 1-2-3 camere recenti. Tel. 258.772.

IMMOBILIARE SANPAOLO acquista direttamente appartamenti, villosi, case in Torino e cintura. Tel. 505.000.

IMPRESA acquista alloggi da ristrutturare liberi o spostamenti. Inquilini. Tel. 481.114.

acquistarsi in Torino alloggio 3 camere cucina bagno costo da non superare 160 milioni. Tel. 481.114.

LIBERO acquisto in Torino camera tinello cucinino servizi. Pagamento immediato. Telefono 696.41.82.

MONOLOCALE o mansarda liberi acquistarsi in Torino pagamento per contanti. Tel. 481.114.

NAZIONALLCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi occupati garanzie e serietà. Tel. 747.148.

PIEMONTESEMOBILI

efficienza immobiliare trattiamo con efficienza vostra casa e alloggi in Torino e provincia. Tel. fiducia 685.747 937.7082.

cintura Torino acquisto libero subito casa o villetta con acqua luce giardino pagamento contanti. Telefono 530.294.

PRIVATAMENTE acquisto solo privato alloggio occupato ed occupato ben tenuto in Torino. Tel. 530.163.

PRIVATO acquisto in contanti, casetta indipendente, anche da mettere a posto, in Torino a prima cintura. Tel. 759.129 pass.

PRIVATO acquisto solo da privato appartamento libero due tre camere servizi pagamento contanti. Tel. 676.937 ore pass.

PROSPERITÀ appa cercano in acquisto alloggi decoroso anche libero in astile di 2 camere cucina. Tel. 537.421.

SOLD da privati acquistarsi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.

SOTRIM Srt acquistati in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili preferibilmente occupati pagamento contanti. Telefonare 503.350 - 503.257 - 503.998.

SPOSA acquistano in Torino libero subito 2 camere tinello servizi in stabile decoroso pagamento immediato. Tel. 517.894.

Sottile acquistare alloggio libero in Borgaro e Settimo 2 o 3 camere con cucina. Tel. 539.181.

VILLETTA Città Casaforte Borgaro acquistare pagamento contanti. Tel. 473.0118.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi corso G. Cesare libero subito camera cucina servizio sufficienti 8 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

A.A.A. (via Arona) vende pressi corso G. Cesare libero subito camera tinello cucinino bagno terreno 5 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

A.A.A. (via Arona) vende pressi corso G. Cesare libero subito camera tinello cucinino bagno terreno 5 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

A.A.A. (via Arona) vende pressi corso G. Cesare libero subito camera tinello cucinino bagno terreno 5 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende libero Crocetta 3 camere cucina ingresso bagno terreno 3 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

A.A.A. SEFIM vende zona Statuto libera subito monolocale con bagno interno 3 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende pressi corso Marconi libero subito 2 locali con bagno completo 12 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende via della Orfane stessa casa alloggi liberi e occupati camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Telefono 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende Anderzano (presso Chieri) libero in palazzina appena ultimata camera cucina saloncino bagno e posto auto. Facilitazioni. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende Pinerolo 1.3a subito spazioso 2 camere soggiorno cucinotta bagno mansarda garage doppio giardino proprio e condominiale. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende Garino Vinovo 2 camere cucina ampio terrazzo prezzo affare 20 milioni 800 mila. Telefonare 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende libero pressi Cavigliolo camera tinello cucinino 49 milioni 500 mila. Facilitazioni. Tel. 473.0387.

A.A.A. vende libero subito pressi via Soappio camera cucina servizi 3 milioni 500 mila. Contanti più mutuo. Tel. 457.741.

A.A.A. SEFIM vende libero pressi corso Trilano camera tinello cucinino servizi 35 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende pressi corso Raconigi monolocale con cucinetta e bagno interno completo 9 milioni 500 mila. Tel. 487.741.

A.A. COLLINA oltre Superga vendiamo in villette nuove da ultimare 1-2 alloggi di saloni cucina 3 camere doppi lavanderie ampie verande vista panoramica solo 75 milioni mutuo facilitazioni. Telefono 759.192.

A.A. vende Cambiano villa in schiera pronta saloni 3 camere doppia servizi garage tavernetta. Forte mutuo fondiario. Tel. 548.123.

A.A. COLFAI vende adiacente corso Venezia ultimo spazioso appartamento camera tinello cucinino e bagno a sole 25 milioni 300 mila. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COLFAI 2 vende libero via Tunisi corso U. Sovietica salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 2 posti auto, prezzo conveniente dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COLFAI 2 vende libero via Tunisi corso U. Sovietica salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 2 posti auto, prezzo conveniente dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COLFAI 2 vende libero via Tunisi corso U. Sovietica salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 2 posti auto, prezzo conveniente dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COLFAI 2 vende libero via Tunisi corso U. Sovietica salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 2 posti auto, prezzo conveniente dilazioni. Telefonare 548.123.

(continua)



Giovedì 14 Maggio 1987

In casa

INTERVISTA ALLA FAMIGLIA - A cura di Piero Soria - Direttore Sandro Donelli - SUPPLEMENTO DEL GIOVEDÌ

La piena stagione delle fragole trova la massima valorizzazione durante il mese di maggio: è soprattutto metà di questo mese, fine di giugno che le bancherelle degli ortolani arricchiscono dei cestinetti pieni di rossi frutti caratteristico profumo. Tra questi si distinguono le cosiddette «fragoline di bosco», piccoli frutti particolarmente profumati che molto spesso vengono raccolti non tanto nei boschi quanto in apposite coltivazioni a pieno campo, condotte con molte cure.

Per tale motivo il costo delle fragole risulta sempre molto elevato ed esse vengono perciò considerate come un pregiato «dessert»: per godere del loro particolare senza incorrere in un alto prezzo, troppo ingiustificato, si può ricorrere al loro utilizzo sfruttandole a guarnizione. In questo modo, con una modesta cucchiata di fragoline in rapporto a ogni commensale, si potrà valorizzare un gelato guarnendolo la superficie e regalandogli un po' di profumo minuscoli di bosco.

Le piante a grossi frutti più picanti offrono fragole di medie dimensioni: si trovano in abbondanza sui mercati da maggio a settembre, sono le meno care e più vendute (anche il loro sapore risulterà migliore soprattutto il mese di settembre).

Al momento dell'acquisto, sarà bene verificare se, pure poste sotto la prima in bella mostra nel cestinetto, esse risultino ugualmente sode e fresche, poiché i rivenditori ricorrono al sempre temuto trucco «nascondere i frutti ammaccati sotto la bella apparenza della prima in vista».

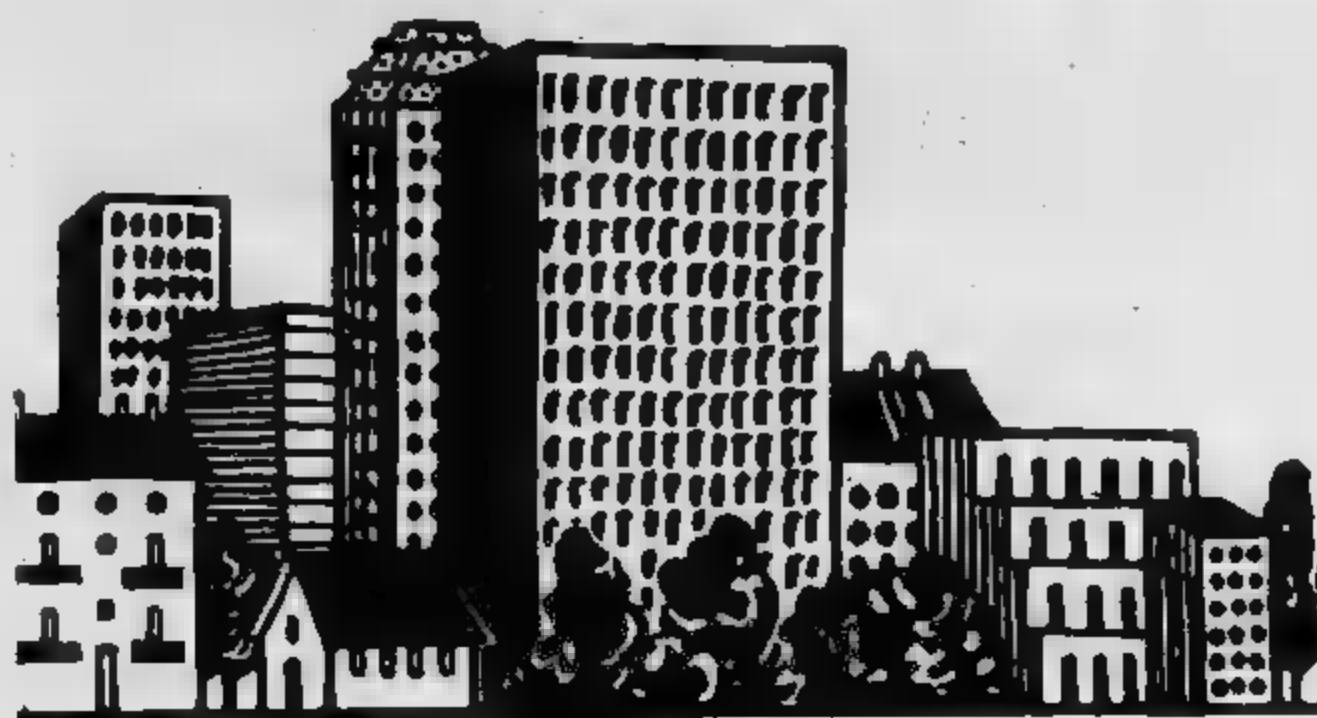
Le piante che producono grossi frutti non rampicanti sono coltivate invece a pieno campo e forniscono un solo raccolto per ogni anno. Il volume di queste fragole è generalmente molto grosso e sono appena raccolte e appaiono un uniforme colore rosa intenso, esse possono garantire un gusto particolarmente dolce e gradevole.

Notizie utili

Già durante il periodo regno di Luigi XIV, le profumate fragole apparivano immancabilmente, durante il mese di aprile, come il più prestigioso dessert sulla tavola di Re Sole: i frutti erano appositamente coltivati nelle splendide di Versailles.

★ ★

Si deve a un ufficiale della marina francese, stabilitosi in



Parliamo di fragole (e di come gustarle)

di Savina Roggero

Bretagna dopo il ritorno nel diciottesimo secolo, la coltivazione delle fragole giganti: oggi giorno sono state calcolate almeno seicento varietà derivate da questi primi esemplari dell'epoca (anche poi in realtà, sul mercato, vi sia in commercio solo un numero ben più modesto di differenti tipi di fragole).

★ ★

Una delle qualità di fragole di bosco più profumate è, a dubbio, quella definita «fragola vesca» o «fragola dei monti»: essa è minuscole proporzioni, di forma conica e tondeggianti, di polpa soda e di profumo e sapore molto intensi.

Altra antica varietà europea, che si perde nei lontani secoli, è la cosiddetta «fragola delle Alpi», che porge i suoi piccoli, sapidi frutti diverse volte all'anno e si ritrova nei boschi a altezza piuttosto sostenuta; purtroppo però questo tipo di fragola diventa improduttivo dopo due anni di vita.

★ ★

Chi possiede una terrazza ben soleggiata, potrà tentare

con la coltivazione delle fragole «rampicanti», che possono essere piantate in vasi.

★ ★

Particolarmente importante, nelle fragole, è la presenza della vitamina C, che risulta in ragione di 60 mg per ogni cento grammi di polpa. Val la pena di insistere, riguardo, sulla condizione di particolare freschezza dei frutti poiché la preziosa vitamina scompare in gran parte se si consumano fragole che siano state raccolte molto tempo prima che presentino con ammaccature o polpa guasta. Attenzione quindi a dar sempre la precedenza alla scelta delle fragole raccolte, gustandole immediatamente.

RICETTA ALLA MONTA DI VOETRY

Dosi per 4 persone.

P 1 crema: 2 uova; 20 gr di fecola; 1/4 di latte; 30 gr di burro; 1 bustina di vanillina; 90 gr di zucchero a velo; 600 gr di fragole; 1/4 di l. di panna montata; 2 cucchiaini di brandy; 2 cucchiaini di gelatina di ribes.

Versate la fecola in una casseruola, amalgamatevi il latte, rimascolate e lasciate cuocere a fuoco basso. Quando la sarà liscia e cotta, toglietela dal fuoco e lasciatela raffreddare.

In una terrina il burro montandolo a spuma, aggiungetevi la vanillina e lo zucchero a velo, poi i tuorli ed infine gli albumi montati a neve. Incorporate delicatamente questo miscuglio alla crema raffreddata unendolo a piccole cucchiellate. Ripulite e risciacquate le fragole, poi disponetele su un piatto di portata fondo e ricopritelo con la gelatina di ribes diluita con due cucchiaini di brandy. Rovesciate sulle fragole la crema preparata ed infine guarnite la superficie dolce con la panna montata (sprizzata dall'apposita siringa) e con qualche fragola, lasciata appositamente a parte in precedenza.

RICETTA ALLA FRAGOLA

Dosi per 1 persona.

16 gusci di meringhe; 600 gr di fragole; 1/2 litro di panna montata; 1 bustina di vanillina;

5 cucchiaini di zucchero a velo; 1 cucchiaino di maraschino.

Per guarnizione: 20 fragole.

Pulite e risciacquate rapidamente le fragole, poi passatele al setaccio e mischiate il ricavato allo zucchero a velo, alla vanillina ed al liquore e con delicatezza, amalgamatevi, poco alla volta, la panna montata. Rimiscolate ripetutamente, poi suddividete un poco del composto sopra ogni guscio di meringa ricoprendolo con uno equivalente. Collocate le meringhe al centro di un piatto rotondo, contornate il bordo di quest'ultimo con i fragoloni, spolverizzate di zucchero e servite subito.

La fragola con calorie per ogni cento grammi di peso, è certamente un frutto che può fare la gioia dei golosi che devono tener d'occhio la bilancia per problemi di peso in eccesso.

Anche il suggerimento può apparire un po' pazzo, vi assicuro si può preparare un delizioso risotto color rosa, aggiungendo un piccolo bicchiere di «frullato» fresco di fragole (senza zucchero) brodo di pollo sgrassato; altri ingredienti: burro di ottima qualità, vino bianco secco, 2 dl di «panna chef» (aggiunta solo verso fine cottura) sale, pepe bianco e, all'ultimo momento, una ventina di profumate fragoline di bosco da amalgamare con delicatezza al tutto. Attenzione però: niente soffritto di cipolla né aggiunta di parmigiano grattugiato; il risotto, ben mantecato, dovrà risultare «all'onda» cioè leggermente cremoso.

Come alternativa in qualche momento di «languore» in una dieta dimagrante, può essere utile tenere pronto in frigorifero un frullato preparato con yogurt magro e con qualche fragola e un pizzico di Sionon, il dolcificante sostitutivo dello zucchero.

Consigliabili, per chi soffre di reumatismi anche per i convalescenti, le fragole, pur essendo utili per la digestione, possono risultare non adatte in certi casi di affezioni renali.

Non è mai le fragole dopo averle private del picciolo: esse assorbirebbero fatalmente dell'acqua, diventando gonfie e insipide.

Per conservare i frutti tutto il loro aroma, è bene risciacquareli con un po' di vino (da eliminarsi): per non ammarcarle e romperle è prudente procedere a questa operazione, ponendole in uno scolapasta scuotendo quest'ultimo leggermente.

- LA GUIDA DEGLI ACQUISTI
- I CONSIGLI UTILI
- L'ARCHITETTO RISPONDE
- LA DIETA DI STAMPA SERA
- ANTIQUARIATO E LIQUORI
- LE LAZZARETTE DI GINNASTICA
- IL MERCATO DELLE PULCI

- (pagina III)
- (pagina IV)
- (pagina V)
- (pagine VI-VII)
- (pagina VIII)
- (pagina IX)
- (pagine X-XI)



Quanto siete razionali nella scelta di un'automobile?

È razionale acquistare la signorilità di marcia di un motore a 6 cilindri che assicura una guida distensiva. È razionale cercare questo vantaggio già nella cilindrata economica di 2 litri. È razionale concedersi questo lusso, perché il consumo di energia è maggiore ma addirittura minore confrontato con la quasi delle vetture della stessa classe a 4 cilindri.

È razionale acquistare qualità e affidabilità sperimentata e perfezionata durante anni. È razionale contare, di conseguenza, su una lunga durata. Ed è altrettanto razionale valutare l'alto dell'usato.

Per questo è razionale concludere un buon affare: BMW 520. Prezzo pubblico: Lire 13.458.213.

Se siete interessati al leasing rivolgetevi al vostro concessionario oppure telefonate allo 02/6701941 - 6702596.



ECONOMICI

Vendita alloggi

A.A. libero signorile in villa bilocale su giardino condominiale. L. 145 milioni. Tel. 548.148.

A. Umbria pressi a cuscino luminoso L. 42 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. libero libero cuscino L. 42 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. OCCASIONE vendesi cuore Crocetta ad alto studenti di mq. in stabile decoroso. Tel. 549.777 - 535.904.

A. 549.777 in costruzione dotata ogni confort vendesi libero di salone 3 camere servizi volendo divisibile in loti più mansarda e ampia cantina.

A. UNOCCASIONE 549.777 disponibile via Monginevro spazioso cuscino bagno.

A. 549.777 via Passo Buole vendesi in stabile con termosensore ingresso due camere cucina bagno.

A. Orbasiano vendi 49 camera libera camera camerata tinello cucinino via giardino dilazioni.

A. Riviera 20 km da Torino casale in Dilett vendesi villetta a schiera a due piani in composta di 10 vani 3 bagni privato maneggio tennis e piscina. re ore ufficio 011.

I **VENDE** libero pressi Corso Giambone stabile ampio camera cucina bagno 2 piano alto L. 38 milioni sul minimo contante.

VENDE 5 libero Tunisi in stabile recente piano alto mare cucina angolo cottura in bagno L. 43 milioni mutuo residuo a Tel. 532.760.

VENDE C. libero Corso Grossotto presso via cuscino 1-2 camere bagno 2 balconi dilazioni ripartite. L. 531.927.

VENDE D. libero M. Campagna (via Sospeso) 1970 signorile 5' ampio tinello cucinino bagno 2 balconi L. 20 milioni mutuo. Tel. 532.760.

VENDE E. libero (via Martorelli) in stabile decoroso 2 camere cucina angolo cottura ingresso servizi 2 balconi L. 5 milioni ampliamento zonati. Tel. 531.927.

VENDE F. libero pressi (via Sospeso) in stabile moderno signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi pagamento permute. Tel. 532.760-531.927.

VENDE G. libero (via Roselli) in stabile signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi L. 74 milioni meno mutuo residuo. Tel. 532.760-531.927.

VENDE H. libero (via Sospeso) in stabile moderno signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 20 milioni mutuo. Tel. 532.760-531.927.

L **VENDE** libero pressi Corso Giambone stabile ampio camera cucina bagno 2 piano alto L. 38 milioni sul minimo contante.

M **VENDE** 5 libero Tunisi in stabile recente piano alto mare cucina angolo cottura in bagno L. 43 milioni mutuo residuo a Tel. 532.760.

A **VENDE** C. libero Corso Grossotto presso via cuscino 1-2 camere bagno 2 balconi dilazioni ripartite. L. 531.927.

T **VENDE** D. libero M. Campagna (via Sospeso) 1970 signorile 5' ampio tinello cucinino bagno 2 balconi L. 20 milioni mutuo. Tel. 532.760.

O **VENDE** E. libero (via Martorelli) in stabile decoroso 2 camere cucina angolo cottura ingresso servizi 2 balconi L. 5 milioni ampliamento zonati. Tel. 531.927.

N **VENDE** F. libero pressi (via Sospeso) in stabile moderno signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi pagamento permute. Tel. 532.760-531.927.

E **VENDE** G. libero (via Roselli) in stabile signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi L. 74 milioni meno mutuo residuo. Tel. 532.760-531.927.

libero pochi minuti ciotolo 28 milioni più dilazioni permuta vendesi. Telefonare 787.044.

AFFARE Magenta libero cucina servizi camera L. 11 milioni mutuo Telefonare 586.4740.

2 tinello bagno rialzato 75 m. Orta vendi occupato 37 milioni 500 mila. Tel. 558.374.

ALLA SIS 519.977 auto Via Mercadante in signorile stabile 110 milioni meno mutuo.

ALLA SIS 519.977 libero Molinette signorile soggiorno cucinotto 3 servizi 120 milioni dilazioni.

ALLA SIS 519.977 libero Via Coppi-mera cucina abitabile servizi anche uso ufficio-studio 110 milioni dilazioni.

ALLA SIS 519.977 Riva recente ampio soggiorno 2 camere tutti milioni dilazioni.

ALLA SIS 519.977 corso Orbasiano 2 camere tinello cucinino bagno 2 servizi signorile dilazioni mutuo.

ALLA SIS 532.080 libero Centro Europa (corso Orbasiano) 2 camere tinello cucinino bagno 2 servizi 120 milioni meno mutuo.

ALLOGGIO libero (via Borgaro) tinello cucinino bagno 2 servizi 110 milioni mutuo 11 milioni. Torinese 541.418.

ALLOGGIO (via Rivara) ingresso cucina servizi piano terra milioni lunghe rateazioni Torinese 541.419.

ALLOGGIO occupato (via Marina) 2 camere tinello cucinino bagno grande sala. Rubellinetti 778.733.

ALFONSO appartamento 2 camere cucinino servizi. Tel. 553.2832.

ALTESSANO via appalti in 2-3 vani servizi da 10 milioni 900 mila mura negoli 23 milioni 500 mila Gabetti 5787.

DISTRIBUZIONE Baldi vende in zona complesso nuovo alloggi box a 600 mq mutuo fino a 50%. (011) 502.518.

APPARTAMENTO v. Friù 112 2 camere cucina bagno L. 35 milioni dilazioni. Equil. telefono 548.154.

zona centrale casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti in ingresso 5 cucine servizi. Tel. Eurodile 011 746.096.

ROGAM
LA SCIENZA DEL COPIARE

BIELLA
Via M. Micca 5/D - Tel. (015) 24.821

- FOTOCOPIATORI
- TELEFONATE
- MICROFILM
- LAVAGGIO
- NASTRI
- MASSAGGIO

ASSISTENZA - ACCESSORI

ATTENZIONE vero 1-2 camere angolo cottura via Paganini 103. Tel. 233.

serali in villa bilocale 4 doppi servizi 3 milioni.

di Milano abitabile servizi cantina tutti comfort, 28 milioni. Telefonare 505.821.

libero via tutti servizi signorile recente 2 camere tinello cucinotto servizi mq 180 2 soffitti cantina box 2 auto. Tel. 657.516 - 657.150.

libero 2 camere cucinino servizi cantina. Tel. 657.150.

C. libero (zona Le Signorile) camera tinello cucinino vizi L. 42 milioni.

libero camera tinello angolo cottura terrazzo termo L. 38 milioni 500 mila. Tel. 657.516.

F. libero Leini recente 2 camere cucinino servizi mq 110 box auto L. 60 milioni. Tel. 657.516 - 657.150.

G. tinello angolo cottura servizi L. 20 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

libero in adiacenza corso Tassoni camera cucina servizi completamente dilazioni. L. 21 milioni 500 mila. Tel. 657.516.

libero (via Alba) 2 camere servizi L. 10 milioni 500 mila. Tel. 657.516 - 657.150.

libero Vignarolo camera cucina doccia mansarda L. 16 milioni.

libero salone 2 camere servizi termo stato. L. 75 milioni. Tel. 657.516 - 657.150.

d'epoca 40 mq. Lungo Po. Antonelli privato 510.439.

indipendente via Michele 2 camere salone 2 bagni servizi locali autorimessa 500 mq giardino. Tel. 443.223 - 441.787.

libero via Monginevro camera tinello servizi L. 10 milioni pagamento dilazioni. Tel. 531.006.

libero Venezia tinello servizio L. 25 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

libero signorile zona Crocetta salone camera L. 96 milioni. Tel. 531.310.

libero signorile, L. 10 milioni. Forti dilazioni. Tel. 531.310.

CARETTA Trofantele L. camera cantina box cortile 101 milioni dilazioni. Tel. 380.221 - 383.433 Guelli.

CENTRO precettoria Cinas prestigioso appartamento in 2 piani mq 300 ottima posizione. Telefonare 548.153 - 516.229.

CENTRO libero adiacenza corso Tassoni signorile in camera cucina servizi L. 516.229.

CENTRO libero abitabile servizi cantina doppi mq 170. Tel. 516.229.

libero prestigioso appartamento in 2 piani mq 300 ottima posizione. Telefonare 548.153 - 516.229.

CENTRO vende San Paolo L. investimento. Tel. 548.153 - 516.229.

libero recente due camere tinello cucinino servizi. Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO libero via Monginevro camera tinello servizi L. 10 milioni pagamento dilazioni. Tel. 531.006.

libero Venezia tinello servizio L. 25 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

libero signorile zona Crocetta salone camera L. 96 milioni. Tel. 531.310.

libero signorile, L. 10 milioni. Forti dilazioni. Tel. 531.310.

CARETTA Trofantele L. camera cantina box cortile 101 milioni dilazioni. Tel. 380.221 - 383.433 Guelli.

CENTRO precettoria Cinas prestigioso appartamento in 2 piani mq 300 ottima posizione. Telefonare 548.153 - 516.229.

CENTRO vende precettoria piano alto termosensore camera cucina bagno 31 milioni. Tel. 742.874.

libero in residenza giardino condominiale ottimo investimento. Tel. 548.153 - 516.229.

libero precettoria in locale servizi investimento. Tel. 548.153 - 516.229.

libero Chiesa della Salute due tinello cucinino servizi termosensore. Tel. 518.228 - 548.153.

CENTRO libero adiacenza corso Tassoni camera cucina servizi L. 516.229.

CENTRO libero via Verimiglia signorile salone tre camere tinello cucinotto servizi terrazzo mq 180. Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO libero via Verimiglia signorile salone tre camere tinello cucinotto servizi terrazzo mq 180. Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO libero via Verimiglia signorile salone tre camere tinello cucinotto servizi terrazzo mq 180. Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO libero via Verimiglia signorile salone tre camere tinello cucinotto servizi terrazzo mq 180. Tel. 548.153 - 516.229.

CIT 547.685 libero corso Torino ampio camera cucina bagno giardino zonati di pagamento.

CIT 547.685 vende libero adiacenza Corso Unione facilitazioni.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

FAILLA libero centralissimo piano alto termosensore camera cucina bagno 31 milioni. Tel. 742.874.

libero in residenza giardino condominiale ottimo investimento. Tel. 548.153 - 516.229.

libero precettoria in locale servizi investimento. Tel. 548.153 - 516.229.

libero Chiesa della Salute due tinello cucinino servizi termosensore. Tel. 518.228 - 548.153.

CENTRO libero adiacenza corso Tassoni camera cucina servizi L. 516.229.

CENTRO libero via Verimiglia signorile salone tre camere tinello cucinotto servizi terrazzo mq 180. Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO libero via Verimiglia signorile salone tre camere tinello cucinotto servizi terrazzo mq 180. Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO libero via Verimiglia signorile salone tre camere tinello cucinotto servizi terrazzo mq 180. Tel. 548.153 - 516.229.

CIT 547.685 libero corso Torino ampio camera cucina bagno giardino zonati di pagamento.

CIT 547.685 vende libero adiacenza Corso Unione facilitazioni.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

FISM libero pressi Corso Brunelleschi piano alto panoramico due camere tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 501.970.

FISM occupati pressi corso Novara ultimi appartamenti camera tinello cucinino bagno ingresso a partita da L. 12 milioni stessa casa dilazioni. Tel. 501.970.

F&M A occupato luminoso 4 camere cucina ingresso servizio cantina soffitta dilazioni pagamento o permuta. Tel. 599.513.

B libero Crocetta prestigioso ufficio uso professionale o rappresentanza mq 550 ingresso indipendente. Tel. 599.513.

F&M C libero pressi piazza Statuto camera cucina possibilità servizio interno altro occupato abbinabile. Tel. 599.513.

F&M D libero fronte Università mansardato 2 camere cucina servizio dilazioni permuta. Telefonare 599.513.

F&M E libero Mirafiori Sud ampia mansarda con servizio cantina scendere dilazioni permuta. Telefonare 599.513.

F&M F libero 5767 vende libero centrale pressi tribunale via Del Carmine salone 3 camere tinello cucinotto bagno cantina.

F&M G libero 5767 vende libero Vanchiglia via Buvina in casa d'epoca spazioso 5 camere cucina ingresso doppi servizi.

F&M H libero 5767 vende libero Campidoglio via Roseto recente piano alto 3 camere cucina bagno terrazzo.

F&M I libero 5767 vende libero centrale pressi tribunale via Del Carmine salone 3 camere tinello cucinotto bagno cantina.

F&M J libero 5767 vende pressi corso Belgio via Fontana 38 1-2-3 camere cucina bagno da 22 milioni 800 mila personale sul posto.

F&M K libero 5767 vende adiacenza corso Radonigi via Montepalato in stabile rinnovato 2-3 camere servizi da 12 milioni 200 mila.

F&M L libero 5767 vende libero adiacenza corso Massimo d'Azeglio via Donizetti camera tinello cucinino bagno 55 milioni 600 mila.

F&M M libero 5767 vende libero piazza Rho via Zunighe adiacenza salone 2 camere cucina bagno servizio cantina.

F&M N libero 5767 vende libero Mirafiori via Duino casa 1970 3' piano spazioso 3 camere tinello cucinino bagno cantina.

F&M O libero 5767 vende adiacenza corso Brunelleschi via Clavere recente 2 camere tinello cucinino bagno ripartito.

F&M P libero 5767 vende libero Sirocco spazioso 3 camere tinello cucinino doppi servizi box cantina Gabetti 5767.

GRUOLASCO recente camera tinello cucinino servizi 3 balconi cantina tutti comfort 34 milioni più box auto libero 18 milioni 200 mila. Grimaldi, tel. 505.921.

GRUOLASCO via Nazario Sauro spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 39 milioni più 4 milioni 500 mila mutuo. Tel. 441.787.

GRUOLASCO via Nazario Sauro spazioso camera tinello cucinino servizi 29 milioni più 3 milioni 500 mila mutuo. Tel. 443.223 - 441.787.

CIT 547.685 libero corso Torino ampio camera cucina bagno giardino zonati di pagamento.

CIT 547.685 vende libero adiacenza Corso Unione facilitazioni.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

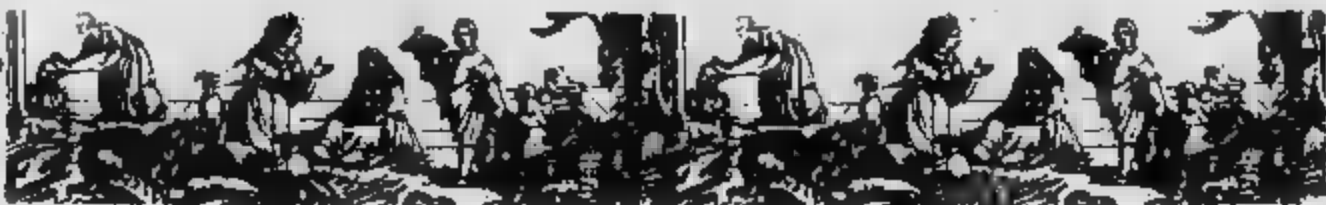
CIT 547.685 vende libero corso Sirocco medio signorile 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno 2 balconi termo facilitazioni. Tel. 547.685.

FIDUCIARIA

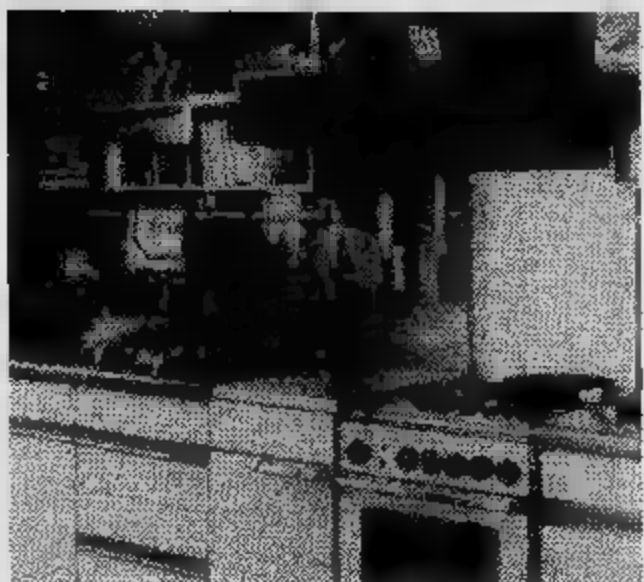
ACQUISTA
INTERI STABILI IN
TORINO E CIRCONVIZIONI
S'ASSICURANO RAPIDE
TRATTATIVE MASSIME
VALUTAZIONI PAGAMENTO
CONTANTI
BISERVATIZIA ASSOLUTA

TORINO
VIA PAPACINO 2
(ANGOLO CORSO M. MICCA)
556956

(continua)



Dedicato alla donna



Minicucina

strutturare lo spazio

SEMPRE sono ampi i metri quadrati ■■ destinarsi allo spazio-cucina e sempre più costosi i mobili ad essa destinati: val la pena dunque di studiare attentamente le possibilità per risparmiare sia nelle misure che nel prezzo dell'arredamento.

Per ■■ duplice scopo è bene acquistare solo i mobili-base indispensabili alla funzionalità di uso quotidiano, come il lavello con armadietti incorporati, il frigorifero con piano d'appoggio, la cucina dotata di quattro fornelli ■■ forno, e ■■ mobiletto contenitore, completato da cassetto per posate.

Questi pezzi indispensabili potranno occupare, affiancati in un'unica linea retta, ■■ la possibilità di spazio disponibile, in modo ■■ offrire un «piacere» unico opportunamente attrezzato. Nella parte superiore della parete, invece, ■■ potrà raggiungere una notevole economia, pur con un piacevole risultato estetico, mediante dei pannelli già tagliati (si trovano in vendita pronti, ■■ varie misure, presso i Grandi Magazzini o nei negozi specializzati nel «bricolage»); questi pannelli dovranno essere fissati a parete secondo un criterio di massima praticità ■■ fungeranno da contenitori per tutto quanto deve essere a immediata disposizione in cucina.

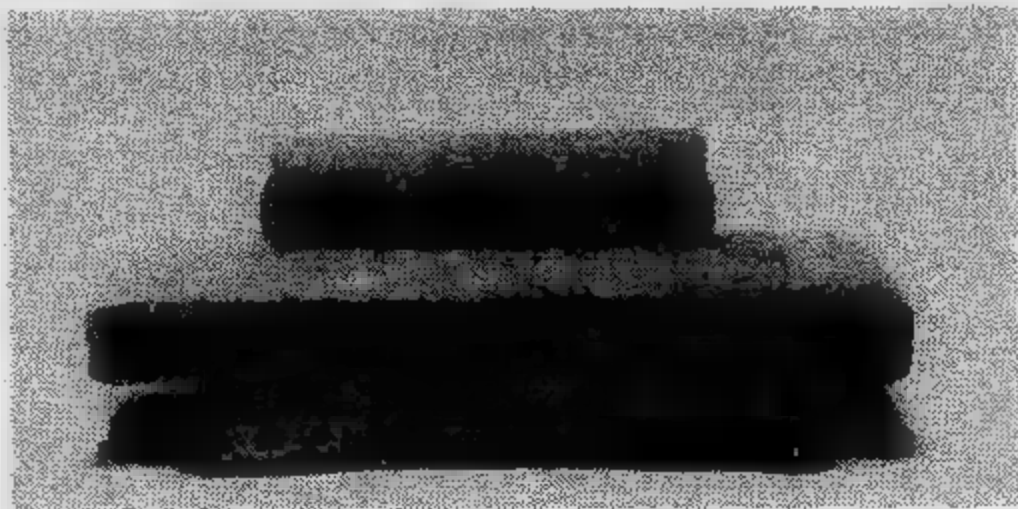
Divano

dimensioni speciali

A vederlo sembra un grazioso divano di forma accattivante per le confidenze e l'intimità: le ■■ proporzioni sono state infatti studiate con criterio particolarmente attento anche alle dimensioni, in genere piuttosto ridotte, degli appartamenti moderni. Con una larghezza di circa mt. 1,56 una profondità di cm. ■■ un'altezza di cm. 73, una lunghezza di cm. 1,95, ecco il piccolo divano disponibile per ogni nicchia, rientranza o angolo.

Piacevole ■■ vedersi per la gamma disponibile dei tessuti indeformabili in colori brillanti, esso offre la possibilità di sfumature che ben si sposano con qualsiasi tipo di arredamento.

Ma la sorpresa straordinaria è il mutamento di aspetto di questo sofà (che porta il nome di «modello Stoccolma» e che è stato brevettato dalla ditta di arredamenti Retex di Sovico): oltre ad ■■ completamente sfoderabile (e quindi con la fodera lavabile ■■ piacere), oltre ad essere corredato di ■■ materasso con chiusura lampo circolare ■■ di una coperta-piumino, ecco le differenti proposte ambientali che esso può fornire: con un bracciolo solo può diventare una comoda «dormeuse» ■■ ispirazione ottocentesca (se pure intesa in chiave moderna) e, ■■ braccioli, eccolo infine tramutato in un singolo letto, pronto ■■ accogliere confortevoli sonni.



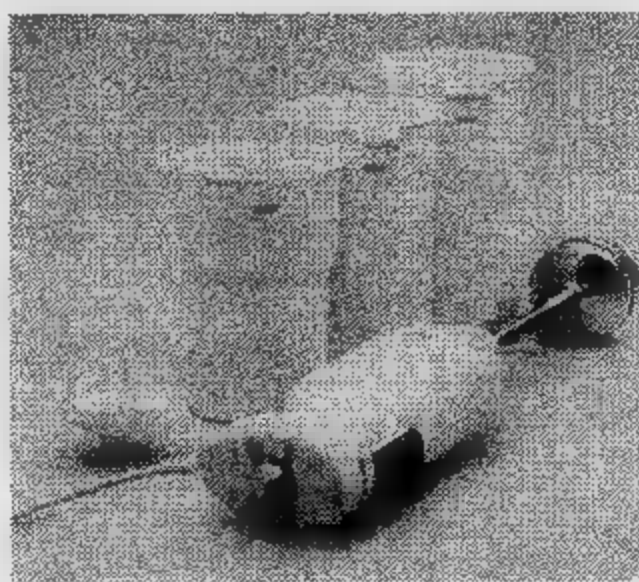
Toilette

elegante contenitore

E' diversa dalle altre pattumiere di massiccia produzione commerciale: ha proporzioni ben studiate, disegno armonioso, angoli sapientemente smussati per evitare colpi ■■ scopa negli spigoli ■■ si presenta in ■■ gamma di colori pastello opportunamente studiata per riposare la vista ■■ per inserirsi con facilità nel contesto decorativo di qualsiasi arredamento da bagno: poiché ■■ tratta di ■■ pattumiera da «toilette».

Il materiale ■■ plastica speciale che la compone è resistente a graffi, colpi ed urti e non teme le macchie perché è facilissimo ■■ pulirsi: pigiando appena con ■■ punta del piede sul pedale sistemato al centro della base, questo utile contenitore da «toilette» alza spontaneamente il suo coperchio per inghiottire all'interno il tubetto terminato ■■ dentifricio, ■■ battutofo di cotone idrofilo sporco, ■■ scatola vuota della cipria, le forcine spuntate, la carta detergente usata, ■■ tubetto ■■ rossetto smesso... insomma le tante, piccole cose che sempre minacciano l'aspetto ordinato ■■ una sala ■■ bagno dopo che questa ha aperto le sue porte a qualche ospite.

Tale pratico oggetto porta la firma di Vitrac, noto designer di fama internazionale, ed ■■ stato creato per obbedire con coerenza ■■ una funzione sia di utilità che di eleganza estetica.



Frullatore

Indispensabile accessorio

FINO a non molti anni fa «montare» in cucina panna, salse, zabaioni o puree metteva ■■ dura prova ■■ resistenza manuale di chi, ■■ ritmo allentato dell'apposita «trusta» di metallo, doveva assolvere ■■ un compito così essenziale per il successo del piatto in questione.

Ora la tecnologia moderna propone invece, a prezzi assolutamente invitanti, piccoli elettrodomestici studiati per risolvere qualsiasi affanno per quanto riguarda appunto questo genere di operazione di primaria importanza nell'arte culinaria.

Uno di questi modelli più recenti merita una particolare attenzione per ■■ soluzioni utili che fornisce: ■■ tratta di Braun Minipimer Vario MR 6, che può essere definito «il frullatore con la velocità giusta per ogni cosa». Si tratta infatti di un frullatore ad immersione dotato di selettore di velocità regolabile.

La facilità con cui si può pulire il piccolo elettrodomestico (sotto il getto dell'acqua corrente o con un panno umido) lo rende inoltre un prezioso alleato in cucina per ogni occasione ■■ proprio per questo motivo esso è dotato di un utile supporto a parete, che consente di averlo con facilità sempre ■■ portata di mano, sopra al fornello.

A cura di Savina Roggero

MONDIA



Questo è ■■ orologio Mondia Modello GTI, in ■■. Lo trovate, come tutti gli altri modelli, presso i Rivenditori Zenith.

filtri d'amore

Ennio Nardone

come si imbottiglia

Poi ci vuole l'**imbottigliatore**. Ne esistono molti tipi ■■ due sono i più diffusi

Col che, auguri ■ buone bevute.

are Affettare d'interni
assini 26
- Tel. 583.433

di
Tronconi

**GARANZIA
DI QUALITÀ**





la più grande casa europea di moquette

A cura di
dott. Luigi Grivet-Brancot



Romolo Schiavazzi
Vera de Benvenuti

La dieta di Stampa Sera

Concesse 1550 calorie al giorno

Zuccheri gr. 120 - Proteine gr. 85 - Grassi gr. 80

Prodotti

Carne magra di bue, vitello, sanato, pollo, tacchino e altri animali gr 250, oppure prosciutto crudo o cotto o bresaola (togliere le parti grasse) gr 200, oppure pesce di mare o di fiume gr 350, in più: formaggio fresco (tomlini, paglierine, ricotta, in genere i formaggi che non durano a lungo) gr 80 oppure formaggio conservato (berna, stracchino, gorgonzola, parmigiano ecc.) gr 40.

Dolcificanti: usare saccarina

Grassi

Olio di semi gr 40 oppure olio d'oliva gr 40 (alternare).

Zuccheri

Ortaggi e legumi a piacere. Escludere: patate, barbabietole, cavolini di Bruxelles, piselli, fagioli freschi, legumi secchi. — Frutta: gr 200 (circa due frutti medi). Escludere: castagne, uva, fichi, cachi, frutta secca, frutta sciroppata. — Acqua: acqua gasata non, tè o caffè a piacere, latte oppure yogurt magro gr 200. — Pane:

gr 100 oppure grissini gr 80.

Alimenti ammessi

Zucchero, tutti i dolci, il cioccolato, la pasticceria, la confetteria, i gelati ed i biscotti. Pasta e riso. Panna. Farine e semole. Brodi. Bevande zuccherate. Vini, liquori, alcolici in genere.

Uova:

Consumarne 1 o 2 settimana. —

Alimenti ammessi

Aceto, erbe aromatiche, spezie, di carne concentrati in vasetti.

COMPOSIZIONE E VALORE CALORICO DEGLI ALIMENTI PRESCRITTI NELLA DIETA

(il segno — indica che il componente non è stato determinato nell'alimento; i valori sono riferiti a 100 g dell'alimento)

Alimento	proteidi (in g)	glucidi (in g)	lipidi (in g)	caloria	Vitamine (in mg)					Sali minerali (in mg)				
					A	B1	B2	PP	C	sodio	potass.	calcio	ferro	fosforo
Carne magra	3,3	4,5	0,3	37	0,08	0,04	0,17	0,10	1,7	51	143	118	1,1	34
Pane	7,1	82,5	0,8	293,0	0,0	0,07	—	0,8	0,0	448	109	30	0,8	621
Pompelmo	0,6	9,3	0,2	42,4	—	—	0,04	—	0,2	40	0,5	198	17	3
Fegato (vit.)	20,7	—	—	133,1	5,17	0,40	3,33	12	32	87	298	11	22	101
Finocchi	0,97	0,7	0,0	8,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Olio	—	—	0,0	900,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parmigiano	—	0,3	—	384,1	0,40	0,03	—	0,11	0,0	880	131	—	1,80	1350
Carne	24,7	0,0	0,5	178,0	0,0	0,12	0,18	0,9	—	—	367	23	28	123
Patata	2,5	16,2	0,35	78,7	0,01	0,04	1,0	1,0	—	0,8	410	14	27	35
Arancia	0,7	7,3	0,0	33,1	0,05	0,08	0,03	—	49,0	0,3	170	33	10	4
Formaggio	7,6	3,0	—	411,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grissini	13,4	77,9	0,14	375,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
vedi nota sotto la tabella (*)														
The	—	0,25	5,45	73,78	0,15	0,05	0,15	0,02	0,0	—	—	29	5,7	1,17
Merluzzo	13,9	0,8	—	84,2	0,0	0,10	0,07	2,1	2	96	—	18	22	150
Pomodori	2,04	3,93	0,17	28,0	0,12	—	—	0,40	34,0	—	—	118	—	32
Pollo	0,30	12,0	0,0	—	—	0,02	0,04	0,10	4,0	3	129	13	9	0,3
Pomodori	1,28	4,13	0,0	22,2	0,33	0,06	0,04	0,60	23,0	4	—	11	12	0,6
Spinaci	1,30	23,50	0,40	105,3	0,12	0,09	0,06	—	10	0,5	—	8	31	0,6
Seppie	1,03	—	0,33	—	2,01	0,13	0,06	0,6	69	24	400	22	—	1,1
Bel	10,55	1,28	1,01	57,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Spinaci	1,74	25,50	—	—	0,20	0,03	0,05	—	—	800	—	—	0,3	100
Spinaci	3,77	3,59	0,6	36,1	1,80	0,08	0,20	0,50	21,5	84	—	—	59	85
Fragole	0,80	8,90	0,80	37,8	—	—	0,07	0,3	—	2	145	28	12	0,8

(*) Caffè e the prodotti che agiscono da eccitanti sul sistema nervoso pur non avendo funzione nutritiva. I prodotti di questo tipo sono alimenti nervini.

Un nuovo regime alimentare comporta sempre innovazioni, più o meno profonde, delle «abitudini di vita». Se si segue con costanza un regime alimentare, si andranno scoprendo via via molti dati nuovi sul proprio organismo, si imparerà a scegliere cibi più adatti, si preparerà diversamente, si renderà insomma varia ed appetitosa anche una dieta ha per obiettivo la perdita di peso.

Scopo di una dieta, infatti, non è soltanto quello far perdere, più o meno rapidamente, un certo numero di chili a chi la segue, ma anche quello, non meno importante, di acquisire abitudini alimentari nuove, che entreranno definitivamente nella vita quotidiana anche quando l'obiettivo che ci si è prefissi in termini di peso sarà stato raggiunto.

Perché non approfittare, allora, di questo positivo «rinnovamento» per modificare, almeno lievemente, anche altre abitudini? della maggior parte delle obesità, ed in particolare di quelle obesità lievi o medie (quelle, cioè, di chi presenta un sovrappeso minore od uguale al 30% del peso ideale) pensando alle quali abbiamo studiato che vi proponiamo, ci sono solo abitudini alimentari ma anche la mancanza di attività fisica.

Beninteso, abbinare ad una un programma di esercizio fisico dev'essere considerato un obbligo: diminuire sensibilmente la propria quota giornaliera di calorie già di per sé sufficiente ad ottenere perdita desiderata. Ma dedicare all'esercizio fisico un piccolo spazio quotidiano non potrà che rendere migliori i risultati di qualsiasi regime alimentare.

E' noto tutti che l'esercizio fisico favorisce il tono muscolare e danno del tessuto adiposo. Ma i vantaggi che potremmo ricavare da qualche semplice esercizio (magari o due passeggiate a passo spedito durante la giornata, approfittando primavera per preferire all'automobile i piedi la bicicletta) non sono tanto da ricercarsi nella perdita peso (da questo punto di vista, infatti, il «risparmio calorie» in-



CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Tappeti orientali autentici
di nuova, vecchia e antica
lavorazione.

Torino, via Lagrange 10
Tel. (011) 519665

Torino, via Tripoli 38
Tel. (011) 355515



SCAGLIONE GIOVANNI & FIGLIO

I mobili
nascono
dalle loro
mani



NIZZA
MONFERRATO
via Zara, 22
Tel. 0141/721432

I menù consigliati

Lunedì

Colazione:
Cappuccino s.z.

Ore 10.00:
1 tramezzino piccolo; 1 spremuta pompelmo s.z.

Pranzo:
Fegato alla griglia gr 150
■ limone; insalata finocchi gr 150 + 1 c.o.; pane 50 gr.

Cena:
Misto di verdure crude + 1 c.o.; parmigiano gr 50; 1 fetta arrosto; 3 kiwi; 1 vasetto yogurt magro.

Martedì

Colazione:
Spremuta di pompelmo s.z.; 1 toast.

Ore 10.00:
1 yogurt magro.

Pranzo:
Arrosto di tacchino 150 gr (2 fette) s.c.; patate arrosto 100 gr; 1 arancia.

Ore 16.00:
1 formaggio.

Cena:
Insalata carne cruda 100 gr + 1 c.o.; verdure cotte miste s.c. ■ limone; grissini gr 30; 1 mela cotta.

Mercoledì

Colazione:
Tè ■ limone s.z.; 1 uovo alla coque; grissini 20 gr.

Ore 16.00:
Mozzarella gr 50.

Pranzo:
Merluzzo 150 gr + 1 c.o.; costine verdi cotte con aceto; 1 pera; grissini gr 25.

Cena:
Verdure crude miste + 1 c.o.; pollo arrosto (coscia) gr 150; grissini gr 20; 1 yogurt magro; 1 arancia.

Giovedì

Colazione:
1 ■ ■ pomodoro; ricotta gr 100; grissini gr 20.

Pranzo:
1 scaloppina al limone 100 gr; insalata + 1 c.o.; ■ banana; crackers gr 25.

Ore 16.00:
Tè al latte s.z.; 2 fette biscottate.

Cena:
Bistecca impanata 150 gr; carote al prezzemolo + 1 c.o.; 1 yogurt magro.

Venerdì

Colazione:
Cappuccino s.z.; crackers gr 25.

Pranzo:
Seppie bollite 150 gr + 1 c. maionese; finocchi crudi + 1 c.o.; crackers gr 25.

Ore 16.00:
1 mela; Bel Paese gr 50.

Cena:
Bistecca ■ ferri s.c.; spinacci + 1 c.o. fragole ■ limone s.z. 150 gr; grissini gr 20.

Sabato

Colazione:
Latte 200 gr aromatizzato ■ cacao s.z.; ■ fette biscottate.

Ore 10.00:
■ fette prosciutto cotto magro.

Pranzo:
Polpettone freddo 100 gr (2 fette); zucchini + 1 c.o.; 1 spremuta arancia s.z.; pane 50 gr.

Cena:
1 formaggio; pollo lesso 100 gr + 1 c. salsa rubra; pomodori + 1 c.o.; 1 mela.

Legenda: s.z. = ■ zucchero; 1 c.o. = 1 cucchiaino olio; s.c. = senza condimento.

■ generali: Questa dieta è stata concepita per un individuo in buona salute che svolge attività fisica «leggera» (categoria nella quale rientrano ■ maggior parte delle nostre attività abituali).

■ Acqua gasata o non, durante o fuori dai pasti, a piacere (almeno 1500 cc. nelle 24 ore). Caffè o ■ a piacere.

Sal: a piacere (salare i cibi dopo ■ cottura).

Olio: Ogni giorno si possono ■ 40 gr d'olio, alternando quello d'oliva ■ quello ■ semi. Usare olio d'oliva per cuocere, usare sempre crudo quello di semi.

■ ■ ■ la dieta è di gran lunga più rapida ed efficace), quanto nel ritrovamento di un benessere che avevamo dimenticato. L'esercizio fisico diviene così un modo per «massimizzare» i vantaggi che sono propri di una dieta, e che sono avvertibili fin dai primi giorni: grazie non solo alle quantità prescritte, ■ ■ ■ tipo ■ ■ ■ combinazione degli alimenti, sonnolenze e pesantezza dopo i vari pasti diminuiranno sino a scomparire, così come tenderanno a scomparire ■ ■ ■ i problemi legati alla cattiva digestione. Non sarà infine difficile fare di questa dieta anche una sorta di «cura disintossicante»: ■ ■ ■ l'eliminazione di certi grassi cotti e del dolciumi ■ ■ ■ maggior parte dei fattori che, nell'alimentazione abituale, contribuiscono a ■ ■ ■ il nostro organismo viene «espulso» dalla nostra

dieta, e sarà sufficiente scegliere con oculteza tra le spezie e gli aromi (che diventeranno, d'ora in poi, i veri protagonisti nella nostra cucina) per lasciarci alle spalle, oltre ai ■ ■ ■ di troppo, buona parte degli inconvenienti che abitualmente li accompagnano.

Al ristorante

Diete e ristoranti non devono venir considerati necessariamente nemici: al contrario, molte ■ ■ ■ tentazioni «casalinghe», come l'essere per lunghe ■ ■ ■ in cucina ■ ■ ■ coi cibi ■ ■ ■ portata di mano, al ristorante vengono automaticamente eliminate. Inoltre, se è giusto cercare di ridurre al minimo le occasioni nei quali è più facile infrangere la dieta,

nulla sarebbe più controproducente dell'associare mentalmente l'idea della dieta a quelle di privazione, solitudine ecc. ecc. Accettate quindi gli inviti al ristorante, ■ ■ ■ adottando una ben precisa strategia.

Prima di recarvi al ristorante, fate regolarmente gli altri pasti previsti nella giornata. Sarebbe un grave errore cercare di «risparmiare» in anticipo sulle calorie: scegliete invece, nell'ambito della dieta, proprio i cibi più sostanziosi, quelli che «riempiono».

Se vi ■ ■ ■ possibile, scegliete il locale tra quelli che già conoscete. Tutti i ristoranti comprendono nel proprio menù cibi che vi sono permessi, ma se ■ ■ ■ rete in grado di ordinare senza neppure ■ ■ ■ guardare ■ ■ ■ lista sarà molto meglio.

Cercate di programmare, nell'ambito della settimana, i vostri inviti al ristorante.

rante. Non dimenticate che, nei menù che vi proponiamo, ■ ■ ■ possibile ■ ■ ■ biare i giorni tra loro, organizzandovi così nel modo più pratico.

Dopo aver programmato che cosa mangiare, ordinate per primi, con gran sicurezza. Vi sarà possibile resistere alla tentazione di eventuali proposte. Prima di iniziare a mangiare, bevete pure uno o due bei bicchieri d'acqua minerale, che vi aiuteranno ■ ■ ■ calmare l'appetito.

Infine, se avete la sensazione di avere ancora fame, non esitate ■ ■ ■ ordinare ■ ■ ■ secondo contorno o, all'occorrenza, proprio quel piatto di finocchi sconditi che la vostra dieta prevede: varrà, anche per queste occasioni, la tecnica di adottare i più vari pretesti per giustificare il vostro inconsueto comportamento alimentare.

PASTIFICIO

Profeta

PRODUZIONE
GIORNALIERA

PASTA FRESCA
AGNOLOTTI
TORTELLINI
SPECIALITÀ

V. N. Fabrizi ■
Tel. 74.61.85
V. S. Donatò 14
Tel. 48.70.23
V. Candia 3/A
Tel. 85.41.28
V. Chiesa della Salute 17
Tel. 29.38.79

PASTIFICIO

Profeta

Se vuoi vendere
o acquistare la casa
parliamone.

Il tuo punto d'incontro

Grimaldi

Un marchio anche nello sport.



Antiquariato e liquori

Raccolte

le bambole

TUTTO un settore dell'antiquariato cosiddetto «minore» ha recentemente orientato il proprio interesse sulle bambole, questo giocattolo femminile antico come il mondo, e ne fa oggetto di ricerche di commercio.

I «pezzi» di maggior pregio fra quelli reperibili in un mercato ormai affollato da esperti amatori sono quelli della Jumeau, una fabbrica francese sorta nel secolo scorso. Una bambola in biscuit («biscuit», diciamo all'aspirante collezionista alle prime armi, una specie di porcellana bianca, finissima, impiegata principalmente per fare statuette, gruppi e soprammobili di gusto squisitamente decorativo) della Jumeau vale, oggi, nei negozi specializzati, dalle 600 mila lire in su. La stessa bambola della stessa Casa in papier mâché (che sarebbe poi cartapesta) la si può trovare partendo da 3-400 mila lire. Pressappoco gli stessi prezzi hanno le poupées di un'altra famosa fabbrica francese della seconda metà dell'Ottocento, S.F.B.J., mentre qualcosa di più (ma non tanto) si pagano le bellissime bambole di Albert Marseille (ultimi decenni dell'Ottocento) e qualcosa di meno (ma non tantissimo) i più antichi esemplari della fabbrica italiana Furga che fu fondata a Canneto sull'Oglio nel 1870 ed è tuttora brillantemente presente sui mercati internazionali.

Naturalmente si tratta di indicazioni di massima, tanto perché chi intende iniziarsi a questo originale tipo di collezionismo abbia prima e generale informazione.

Bisogna poi sapere che il nome della fabbrica si trova impresso sulla nuca della bambola: lo si vede sollevando la parrucca la quale, a proposito, quando è originale, è fatta di quel tipo di lana detta mohair ricavata solitamente dalla capra d'angora. Qualche volta la parrucca della bambola veniva confezionata con una treccia dei capelli della sua padroncina: non sono molti gli esem-



plari di questo tipo in circolazione, e quei pochi hanno ovviamente prezzi d'affezione.

Molta attenzione dev'essere posta, oltre che allo stato di conservazione del viso e del corpo della bambola, anche al suo abbigliamento: è chiaro che se l'abito è rifatto o lacero, mancante di qualche particolare il valore dell'insieme diminuisce.

Abbiamo parlato fin qui di bambole antiche di notevole pregio. Aggiungiamo ora, per non scoraggiare i volenterosi di scarsa disponibilità economica, che una discreta collezione si può cominciare a mettere insieme con bambole più recenti: per esempio, quelle di celluloidi del dopoguerra (attenzione a maneggiarle perché la celluloidi è facilmente infiammabile) sono anch'esse assai graziose e hanno prezzi decisamente accessibili: dalle 20 alle 40-50 mila le meglio conservate nella loro scatola originale. Da qui nasce cosa: si comincia con la celluloidi, si prosegue col papier mâché e pian piano si arriva al biscuit. Intanto ci si impara a conoscere.

Tenere gli occhi aperti, comunque: i negletti ripostigli, le infrequentate soffitte delle case di campagna (magari quella nonno) possono nascondere tesorini, tesorette, autentici tesori sotto forma di bambola: ispezionate attentamente quei luoghi, cercate il marchio di fabbrica sulla nuca, e auguri.

Cao

Distillati

digestivi e tonificanti

UN'ALTRA miscellanea di liquori da prepararsi in casa. Vantano tutti proprietà digestive e tonificanti. Qualcuno poi vanta, come quello al sedano, proprietà particolari che non mi sento di garantire.

LIQUORE D'ANGELICA - L'angelica (*Angelica silvestris*) è una pianta erbacea perenne, con grossa radice a fittone, fusto alto fino a 1,5 metri, grandi foglie tripennatosette, fiori di colore bianco o roseo, raccolti in ombrelle di 10-30 raggi. Cresce nei luoghi umidi dell'Italia settentrionale e centrale ed in Sicilia.

Le parti usate per le sue proprietà medicamentose (toniche, antispasmodiche, stimolanti, carminative e depurative) sono le radici e, più raramente, i semi.

Il liquore si prepara facendo macerare entro 500 centimetri cubi di alcol buon gusto a 95° per 4 settimane (e durante la prima settimana esponendo il vaso, avvolto in carta scura, al sole) i seguenti prodotti:

- 10 grammi di radice d'angelica;
- 10 grammi di semi di angelica;
- 1 pizzico di frutti di coriandolo secchi;
- 1 pizzico di semi di finocchio.

Si filtra prima su garza e poi su filtro a pieghe. Il filtrato, raccolto in un altro vaso di vetro, viene dolcificato con uno sciroppo di 400 grammi di zucchero in 500 centimetri cubi d'acqua. Si agita bene e si lascia a sé per altre 4 settimane. Dopo di che si rifiltra su filtro a pieghe, si imbottiglia, inceralacca e stagiona per mesi almeno.

LIQUORE AL SEDANO - Qui ci vuole il sedano di prato (*Peucedanum oreoselinum Moench*) delle cui foglie e radici e semi sono note le proprietà stomachiche e diuretiche. In mancanza di esso si possono usare i semi del sedano domestico. Al quale sedano, oltre le già citate virtù, la voce popolare attribuisce efficaci proprietà afrodisiache,

per altro discusse e discutibili.

Per il liquore, si pongono nel solito vaso ermetico, in 400 centimetri cubi di alcol buon gusto a 95°, 20 grammi di semi di sedano (o, se si hanno, 20 grammi di radici di sedano) e 1 pizzico di semi di finocchio. Si macera al sole (schermato il vaso con carta scura) per 2 settimane e poi per altre 2 settimane al riparo dal sole.

Si filtra prima su garza e poi su filtro a pieghe e il filtrato viene dolcificato con uno sciroppo di 400 grammi di zucchero in 600 centimetri cubi d'acqua. Si agita vigorosamente e si lascia a sé per altre 4 settimane.



LIQUORE AL CUMINO - E' un liquore simile al kummel, assai alcolico. Più che tal quale (ma anche) è gustabile in cocktails e per aromatizzare pasticceria, gelati, ecc.

Si prepara ponendo in infusione entro un vaso ermetico con 500 centimetri cubi di alcol buon gusto a 95° i seguenti prodotti:

- 20 grammi di frutti di cumino (o carvi) secchi;
- 10 grammi di frutti secchi di coriandolo;
- 10 grammi di semi di finocchio;
- 10 grammi di scorza di limone fresco (solo la parte gialla tagliata a strisce sottili);
- 10 grammi di scorza d'arancio fresca (solo la parte bianca tagliata a strisce sottili).

La macerazione, con agitazioni bisettimanali, dura 4 settimane. Si filtra su filtro a pieghe e il filtrato, raccolto in un altro vaso di vetro, viene dolcificato con uno sciroppo di 400 grammi di zucchero in 500 centimetri cubi d'acqua. Si agita bene e si lascia a riposo per 4 settimane. Si rifiltra su filtro a pieghe, imbottiglia, inceralacca e stagiona per almeno 6 mesi.

Romolo

LETTO A CASTELLO

«Duplo»

Avete problemi di spazio per arredare la Vostra casa in città, al mare e ai monti?

Ci hanno pensato i

F.lli BERGALLO

In metri 2x2,02x0,24 avrete due comodi letti sempre pronti.

Modello brevettato



F.lli BERGALLO «Casa del solà e del salotto»

Corso Giulio Cesare 179, tel. 202.252 - Torino (UNICA SEDE)

POTENZA TURBO E CLASSE SAAB



SEDAN turbo
FIORAUTO
CONCESSIONARIA

SEDE - Corso F. Testi 13/D - Tel. 594588 - 590747
F.lli
V. Strada 82 - Tel. 215743 - V. C. Mazzini 5 - Tel. 215743
CENTRO ASSISTENZA DIAGNOSTICA
Via Mazzini 87 - Tel. 587148 - 590665
MAGAZZINO RICAMBI
Via Mazzini 95 - Tel. 587149 - 590665

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFE-
DELTA - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 117
511.024 - 538.692

Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico
Zecca - Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ACCETTAZIONE di
per la Repubblica - Parte V



Ginnastica in casa

Prof. Giuseppe Trucchi dell'Isaf (Istituto Superiore Educazione Fisica)

ECCO l'undicesima e penultima lezione di questo programma «Ginnastica in casa». Una struttura con le quali ho cercato caratterizzare questo programma, pur avendo ben presenti i suoi limiti, è stato quello di progressione nell'impegno. In base al principio secondo il quale, per efficacia, deve richiedere un impegno, sia muscolare o nervoso, maggiore rispetto al precedente (questo logicamente fino a un certo limite), gli esercizi di questi ultimi due gruppi sono scelti fra quelli di elevata intensità. Ricordiamo ancora che un ulteriore aumento dell'intensità si ottiene con un aumento della velocità di esecuzione, tuttavia qualcuno pur avendo seguito il programma dall'inizio come sarebbe consigliabile, trovasse difficoltà nell'esecuzione di questi esercizi o gliene derivasse un eccessivo affaticamento, può tralasciarli. Sarà sufficiente portare avanti il programma dei gruppi precedenti ottenere un aumento dell'impegno proprio una aumentata velocità di esecuzione.

Il resto rimangono valide tutte le modalità che abbiamo più volte esposto una esecuzione ripetuta possibilmente tutti i giorni, in qualsiasi momento della giornata (non subito dopo i pasti). Frequenza cardiaca che, con l'esecuzione, dovrebbe essere a 120-130 battiti al minuto, controllata saltuariamente alla fine di 6 secondi e moltiplicando per dieci.

UNDICESIMA LEZIONE

Gruppi di età	Numero delle ripetizioni									
	L. 1		L. 2		L. 3		L. 4		L. 5	
	i	t	i	t	i	t	i	t	i	t
fino a 25 anni	12	18	12	18	8	16	8	16	8	15
da 25 a 35 anni	10	15	10	15	8	14	8	14	8	12
da 35 a 45 anni	8	12	8	12	8	12	8	12	8	10
da 45 a 55 anni	6	10	6	12	6	10	6	10	6	10
oltre i 55 anni	4	8	6	10	4	8	4	8	4	8

Con «i» è indicato il numero di ripetizioni di ciascun esercizio da eseguire la prima volta; aumentare gradualmente fino al numero di ripetizioni indicato con «t». Sia i dati relativi alle esecuzioni che i gruppi di età non sono assoluti ma indicativi. Non si deve tuttavia superare molto il numero di ripetizioni indicato. Contare una ogni volta che si passa dalla posizione di partenza dopo l'esecuzione completa dell'esercizio (destra + sinistra).

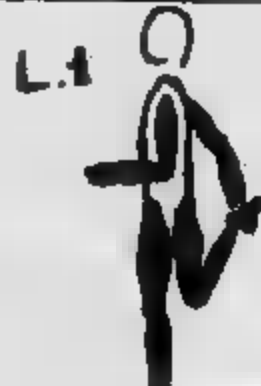
N.B.: Nell'esercizio L. 1 il numero indicato deve essere eseguito sia con la destra che con la sinistra.

Intervallo tra un esercizio e l'altro tra 45 secondi e 1 minuto.

Esecuzione avvicinando per quanto possibile le posizioni indicate dai disegni in modo da impegnare il sistema nervoso dell'esecutore nella ricerca del giusto dosaggio delle contrazioni. E' consigliabile annotarsi giornalmente il numero degli esercizi eseguiti per controllare come procede il programma.

NOTA PER LA DONNA — Nelle lezioni di «Ginnastica in casa» non ho parlato di una particolare ginnastica per donna. In effetti è necessario fare una distinzione se non quando la natura degli esercizi proposti tale da consigliare particolari controindicazioni per il sesso femminile. Lo scopo dichiarato di questo programma, pubblicato sulla Stampa Sera ogni giovedì a partire dal 26-2, (migliorare l'efficienza fisica generale) prevede soltanto esercizi accessibili a tutti.

Come principio generale la donna può trovarsi in difficoltà, nell'esecuzione degli esercizi, soltanto quando questi entrano, in misura notevole, la componente forza. Qualora questa difficoltà sorgesse con qualche esercizio di questi ultimi gruppi si potrà insistere con esercizi più leggeri ricavati dalle lezioni precedenti e riguardanti gli stessi gruppi muscolari (ma questo principio vale anche per gli uomini). L'esecuzione di esercizi ginnici fini puramente estetici riveste invece un carattere particolare che esula da questo programma.



L. 2



ALLUNGAMENTO



L. 3



L. 4



L. 5



ISOMETRIA



- L. 1 Trattenendo con una mano una gamba flessa eseguire una serie di saltelli. Ripetere con l'altra gamba.
- L. 2 In appoggio braccia ritte e sulle ginocchia, piegamenti delle braccia.
- L. 3 Distesi a terra braccia in alto, raccogliersi a sedere e ridistendersi.
- L. 4 Seduti a gambe flesse e mani a terra indietro, inarcarsi portando il bacino in alto.
- L. 5 Appoggiati a terra con le braccia ritte, gamba sinistra distesa e destra flessa sotto il

- corpo. Con saltelli, di seguito, distendere la gamba flessa e flettere quella distesa.
- Allungamento — piedi, gambe semipiegate e divaricate, braccia frangimento. Portare lentamente il più indietro possibile la testa in posizione di partenza e 15 secondi respirando normalmente.
- Isometria — Con le mani agganciate dietro la nuca eseguire una trazione verso l'infuori con intensità mantenendola per 6-8 secondi.

L'estate è già qui.

Prenota subito subito
le vacanze del gabbiano alpitour
se vuoi assicurarti
una vacanza al mare in Italia
o all'estero fra le 350 proposte che
Alpitour fa con conferma
immediata della disponibilità.

Per informazioni e opuscoli illustrati rivolgiti alla tua Agenzia viaggi oppure
ad Alpitour: Cuneo - tel.(0171) 444 • Milano - tel.(02) 6572241 • Roma - tel.(06) 3608444

SOTTO IL TETTO di CASA TUA

ARREDAMENTI

Canelli

Canelli

fantoni

felicità

Molteni & c.

INDUSTRIE
patriarca
COMPONIBILI D'ARREDAMENTO

Poltrona
Frau

● Annunci gratuiti
● Spedire a Stampa Sera



● Il tagliando è a pag. 25
● Compro vendo cambio

Gli annunci gratuiti

57 galli a buon prezzo. Giacomo Bordiglia, v. 40, tel. 309.2613.

★ ★

Macchina da cucire Singer anno al miglior offerente per collezione esposizione. Marisa Brusa, tel. 447.2866.

★ ★

Tv color Grundig con telecomando mesi. Angela Morsillo, v. Burlasco 1-B, tel. 739.9758.

★ ★

5 stampatori moderni e in stile affare. Angela Morsillo, Burlasco 1/B, tel. 739.9758.

★ ★

Pensili di cucina in noce con due ripiani 120 cm + 6 sedie. Angela Morsillo, Burlasco 1/B, tel. 739.9758.

★ ★ Multistereo Grundig tipo KS 736 in buono stato L. 100.000. Antonio Ferrara, via Maurizio 6, Ciriè, tel. 920.6404.

★ ★

usati bianco e nero. Mario Trincherio, via Fréjus 12, tel. 443.940.

★ ★

Scarpe scuro 35 1/2 zoccoli eleganti tutto L. 18.000. Tony Tiddia, via Voll, tel. 619.1564.

★ ★

tela jeans a L. 12.000 nuova. Tina Tiddia, via Voll 17, tel. 619.1564.

Enciclopedia Universale ottimo stato 14 volumi. Carlo Selvaggio v. Leoncavallo 104 tel. 232.710.

★ ★

Bicicletta Atala molleggiata davanti e dietro mai usata vendo L. 100.000. Maurizio Palermo, via Lombardia 1/7, Vinovo, tel. 965.3017.

★ ★

Casco asclugacapelli Astronette della Brown L. trattabili. Mariarosa Calderaro, v. Cattaneo 8, Moncalieri, tel. 501.0411.

★ ★

confezioni qualità composto da matite nere rosso blu varie marche in scatole originali L. 90.000. Giorgi, tel. 501.0411.

★ ★

per chitarra elettrica Corland 50 watt 1-2 entrate e tremolo incorporato, chitarra e basso Aria-HB tutto in ottime condizioni. Massimo Berton, v. S. Secondo 55, tel. 503.900.

★ ★

Libreria, ribaltina, attaccapanni vendi singolarmente. Egidio Padotti, v. Servais 112, tel. 713.938 solo.

★ ★

Kodak instamatic L. 10.000. Corrado Scatolin, c. Traiano 10, To, tel. 616.091.

Vogatore Gym quasi nuovo garanzia. Ivo Salvini, str. Baldissero 82, Chieri, tel. 947.2113.

★ ★

donna legno e vernice n. tacco 10 cm. L. 000. Rossella De Bianchi, v. Baltimore 21, tel. 393.500.

★ ★

con microfono incorporato gamme d'onda marca Philips RR70 L. 60.000. Luciano Matta, r. Brofferio 3, tel. 512.241.

★ ★

Accessori per sportivi (polsiere, pantaloncini) attrezzatura per tennis causa trasloco. Fabrizio Pisano, v. Pianezza 178/A.

★ ★

appliques 2 bracci l'una in legno dorato oltre 18 cm quadretto ovale in legno dorato con soggetto religioso in ottime condizioni del 1940 L. 60.000. Giorgi tel. 684.484.

cambio

8 caviglie peruviane con un cagnolino nano. Antonio Farina c. G. Cesare 6 To, tel. 277.735.

★ ★

Poster The Police Causio con adesivi giornali. Giuseppino Pizzo c. G. Cesare 27 To, tel. 235.146.



anni de «La Settimana Incom» 1951/52 con settimanali sportivi periodo. Tel. 501.0411.

★ ★

con tuba. Andrea Merione c. Q. Sella 110 To tel. 501.0411.

★ ★

Qualsiasi oggetto mobile con più 30 anni oggetti oro argento dipinti di autori quotati. Prof. Catello Nastro v. Cibrario To tel. 740108.

compro

cartamoneta, medaglie, decorazioni orologi da tasca antichi, tel. 341.412.

★ ★

monete del Regno, cartamoneta, medaglie e decorazioni. Aldo Cataldi v. P. Clotilde To, tel. 757.006.

★ ★

Antica vecchia corrispondenza con annulli postali Strambino. Franco Amò v. Pavese 29 Rozzano (MI).

cartoline russe Sovietiche della Rivoluzione 1905/1917, guerra civile. Giuseppe Biancani v. Schiapparelli Cuneo, tel. 0171/3431.

★ ★

Foto la registrazione del concerto del 3/6/80 e tutto ciò che riguarda i Whirlwind. Antonella Spezzati v. Finalmarina 29 To, tel. 698.725.

★ ★

Cobra ST 000. Marco Battain v. Morghen To, tel. 777.680.

★ ★

Figurine Lavazza Liebig. C. F. tel. 720287.

★ ★

Moneta, cartamoneta, medaglie, decorazioni orologi da tasca antichi. Tel. 341412.

★ ★

Frate Indovino dal 1965 1970. Luisa Naretti c. Vitt. Emanuele 218 To, tel. 774791.

★ ★

per mangiacassette da stereo a stereo 7. Luciano Di Bitonto v. Vandafino 86 To, tel. 799198 ore pasti.

★ ★

usata in buono stato. Nunzia Mangano v. M. Coppino 113 To, tel. 297229.

★ ★

Antica e corrispondenza con annulli postali Strambino eventuali antichi documenti d'ogni genere. Franco Amò v. Pavese 29 Rozzano (MI).

★ ★

Fumetti usati, collana Rodeo, Storia West, Fedele Cottone v. Venaria 28 To, tel. 218837.

★ ★

Scrivania 9 tiretti. Giacomo Esposito v. Coni Zugna 24 Novara.

★ ★

2 a L. 90.000 cd. se molto belle ben conservate. Marco Montesanto v. P. Clotilde 91 To, tel. 757006.

★ ★

Bicicletta per bimbo di anni 6. Gilberto Zumkeller v. S. Tommaso 92 Gassino, tel. 9600191.

★ ★

F 2/8 135 mm. Canon. Raffaele Pancari v. Carmine 1 To, tel. 510.728.

★ ★

Cyclette ottima. Michele Bricco a. Siracusa 87 To, tel. 357192.

★ ★

Tenda 2+1 posti poco usata. Paola Graniero v. Negarville 13 To, tel. 3471783.

MESSAGGI

enne principiante appassionata musica cerca vera occasione organo elettronico. Laura Bruno c. Dante 43 To tel. 881941.

analcolico biondo
CRODINO



nasce
dalla natura

CRODINO
A base di erbe elettroprodigiose
naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula
"tutto-natura" esclusiva di CRODINO.



Crodino va in tutto il mondo

MERCEDES-BENZ PRESENTA IL 1938. IL MEGLIO PER CHI VUOLE IL TURBO.

La richiesta di motori di maggior potenza si giustifica soprattutto per i trasporti internazionali o comunque a lungo raggio su percorsi che comprendono numerose variazioni altimetriche.

Per questi impieghi la Mercedes-Benz presenta oggi il 1938. Un nuovo veicolo per il trasporto pesante dotato di un motore sovralimentato con 2 turbo compressori ad aumento continuo di potenza. Erega la sua coppia massima già ad un regime di 1200 giri/min. Grazie a queste caratteristiche e ad altre soluzioni tecni-

che d'avanguardia la Mercedes-Benz ha ottenuto consumi contenuti ad alte velocità medie.

La scelta di un motore di grossa cilindrata, oltre a garantire un maggior effetto frenante, assicura una maggior durata e affidabilità anche per le particolari soluzioni tecniche adottate quali, per esempio, il raffreddamento dell'aria di alimentazione.

Ma le novità del 1938 non si riferiscono solo alla parte meccanica.

Molta cura è stata dedicata

alla sua cabina che, mantenendo le ben note caratteristiche di confort Mercedes, è più larga e più alta.

In particolare è stata curata l'accessibilità agli aggregati, la facilità di manutenzione e controllo, la razionalità del posto guida, i rivestimenti in velluto autotraspirante e antisdrucchiole, l'insonorizzazione sia interna che esterna, il massimo assorbimento delle vibrazioni.

Ecco il 1938: un nuovo veicolo che potete scegliere nella vasta gamma Mercedes-Benz.



MERCEDES-BENZ LA SCELTA DELLA RAGIONE.

MERCEDES-BENZ ITALIA S.P.A. - 00187 ROMA - VIA ABRUZZI, 3 - TEL. (06) 472841 - TELEX 611224

I giocatori bianconeri concordi nel ritenere che i tifosi partenopei non influenzeranno la partita

«Il pubblico non conta»

Chi ha lupo mannaro (nella fattispecie calcistica il Paolo Poli)? Qualsiasi squadra che debba scendere per affrontare i caricatissimi uomini di Marchesi. Tanto più se la posta in palio può essere lo scudetto sapendo poter contare sul tifo di qualche sparuto centinaio di propri sostenitori contro qualche me ottantamila ultras azzurri che, potessero, sarebbero pronti qualsiasi sacrificio per portare il titolo di campioni all'ombra del Vesuvio.

Di questo lupo mannaro, dunque, lecito a tutti paura, ma, almeno stando alle dichiarazioni dei giocatori, la Juventus sembra sottrarsi a questa regola: sarà la consueta consapevolezza dei propri mezzi, ma in bianconera nessuno sembra preoccuparsi più di tanto della trasferta di domenica prossima. «A noi»

sacrificio per portare il titolo di campioni all'ombra del Vesuvio. Di questo lupo mannaro, dunque, lecito a tutti paura, ma, almeno stando alle dichiarazioni dei giocatori, la Juventus sembra sottrarsi a questa regola: sarà la consueta consapevolezza dei propri mezzi, ma in bianconera nessuno sembra preoccuparsi più di tanto della trasferta di domenica prossima. «A noi»

sacrificio per portare il titolo di campioni all'ombra del Vesuvio. Di questo lupo mannaro, dunque, lecito a tutti paura, ma, almeno stando alle dichiarazioni dei giocatori, la Juventus sembra sottrarsi a questa regola: sarà la consueta consapevolezza dei propri mezzi, ma in bianconera nessuno sembra preoccuparsi più di tanto della trasferta di domenica prossima. «A noi»

sacrificio per portare il titolo di campioni all'ombra del Vesuvio. Di questo lupo mannaro, dunque, lecito a tutti paura, ma, almeno stando alle dichiarazioni dei giocatori, la Juventus sembra sottrarsi a questa regola: sarà la consueta consapevolezza dei propri mezzi, ma in bianconera nessuno sembra preoccuparsi più di tanto della trasferta di domenica prossima. «A noi»

sacrificio per portare il titolo di campioni all'ombra del Vesuvio. Di questo lupo mannaro, dunque, lecito a tutti paura, ma, almeno stando alle dichiarazioni dei giocatori, la Juventus sembra sottrarsi a questa regola: sarà la consueta consapevolezza dei propri mezzi, ma in bianconera nessuno sembra preoccuparsi più di tanto della trasferta di domenica prossima. «A noi»

Juve a Napoli ancora una volta rivoluzionata
Più Tardelli meno Furino
«È sempre la stessa Juve»



Gente va, gente viene: la Juve di questi tempi ricorda i hall d'un grande albergo. Questa settimana, per esempio, rientra c'è Furino che esce di scena, per lo stesso motivo. Sono quindi passati da un punto interrogativo, a sottoporre a giudizio uno di ieri, l'altro domani, ovvero quelli della staffetta.

Tardelli, come sarà la Juve con lei? Cominciamo con a dire che mancherà sempre Bettiga, che non ci sarà nemmeno Furino: i conti continueranno a non tornare. Per cui non aspettatevi la luna da me. E' chiaro che io spenderò le energie che avrò in corpo e aggiungerete pure le gran voglia di sfoderare il partitone. Ma, per il resto, vi prego, non fatemi passare per Mandrake.

Parliamo di questo Napoli che regna spesso e volentieri all'ultimo minuto. Dicono che se non fortuna questa...

Com'è quel La fortuna aiuta gli audaci. Forse in questo la citazione è esatta, però i napoletani hanno vinto più di un incontro allo evidente che è stato perché hanno lottato sino alla fine. Ed esser gente che non si arrende è un merito, non un regalo buona sorte.

Dicono comunque che per voi sarà più semplice contro la Roma, malgrado il pubblico, malgrado il voglia vincere dei vostri avversari.

Se per questo se ne dicono tante. Personalmente io preferirei giocare la partita con la Roma qui a Torino.

Però Liedholm non è quasi concesso spazio, mentre al San Paolo dovrete poter giocare di rimessa, lasciando l'iniziativa a Krol e compagni.

No, non sono d'accordo. Quando si è in campo con l'idea di difendersi sovente finisce prenderle, com'è successo di recente a noi contro l'Inter. Aspettatevi piuttosto che la Juve giochi la sua partita, la solita mentalità.

Come finirà? Dopo Napoli? Forse con uno spareggio, o forse no. Dipenderà da noi e, se non basterà, dall'Avevino, dieci giorni.

Furino, come sarà la Juve senza di lei? La stessa Juve. Prandelli è all'altezza della situazione, con me o con lui cambia niente.

Lei, detto voler seguire la squadra a Napoli. In questo siederà in tribuna. Teme di dover molto per sua Juve?

E' fuor dubbio che inizialmente il pubblico influirà sugli equilibri dell'incontro, rendendo baldanzosi i nostri avversari con il suo tifo. Quanto ai compagni credo che sapranno mantenersi freddi.

Anche i giovani? Domenica hanno patito l'importanza della posta in palio.

Non mi pare che abbiano sofferto solo i giovani per la tensione creata prima attorno all'incontro con Roma, presentato come la partita dell'anno, poi, in campo. Anche io ne ho risentito, impostando una prova in un certo modo.

Torniamo a Napoli. Lo ritiene ancora in corsa per lo scudetto?

Il Napoli dovrà aggrapparsi a serie di coincidenze: superare noi a sperare nell'Avevino per poter allo spareggio. Certo che, domenica, dovrà attaccarci e concederci spazi per il nostro contropiede. E' Torino segnò subito e ci costrinse a giocare contro un muro di difensori. Ma quando poi pareggiò Tardelli ci riuscì tutto più facile e sfiorammo la vittoria che avremmo meritato.

E allora chi vincerà?

Per Napoli non mi sembra il di far pronostici. Quanto al resto credo ci siano dubbi: la Juve ha sempre il potenziale maggiore, malgrado non sia simpatica a tutti.

Alberto Gallo

In bianconera, come si diceva, si respira un'aria di serenità. L'opinione dominante è che il pubblico non ha un peso notevole, che la partita viene decisa dai giocatori sul campo. Lo spirito distaccato dall'ambiente juventino rifugge dall'attribuire peso eccessivo a viceversa schiettamente emotivi come, appunto, il tifo più meno favorevole e caloroso pubblico. In campo ci siamo noi i giocatori Napoli — taglia corto Tardelli che rientra domenica dopo aver saltato il match contro la per squalifica. Certamente il pubblico è importante, ma la partita siamo ventidue campo che la giochiamo.

Neppure il ripetersi del nervosismo contro Roma, che è finito per costare l'espulsione di Furino, preoccupa eccessivamente i giocatori della Juve. Credo che a Napoli il clima sarà diverso — spiega Tardelli —. Penso che contro la Roma ci fosse più tensione perché avremmo fatto un passo dalla del campionato. Napoli sarà più così. Probabilmente si deciderà niente a ci una giornata tutta da giocare.

Oltre all'esperienza cui Zoff, il che rende i giocatori bianconeri relativamente «vaccinati» contro esperienze tipo di quella che si accingono ad domenica a San Paolo, il probabilmente una abitudine ad essere al centro di grandi amori quanto di grandi odi. E' risaputo che Juventus, pur essendo la squadra più tifosa, è forse la squadra più odiata chi non parteggia per. Un atteggiamento a cui certamente per gli innumerevoli successi raccolti dalla società fin dalla nascita.

Nessuno di è primo armi — dice Cabrini —. E poi ci siamo abituati: dappertutto andiamo troviamo almeno mila ti-

fosi che l'hanno con noi. Sostanzialmente d'accordo col compagno di squadra è Antonello Cuccureddu: «Non c'è niente e speciale —. Tutte le volte che giochiamo facciamo sempre piene. E sovente i tifosi degli avversari sono più numerosi dei nostri. Sappiamo Napoli farà caldo, là è sempre così, scudetto o non scudetto. D'altra parte, dicevo, ci siamo abituati: i più forti sono sempre i più bastonati». allontana ridendo.

Ma almeno i più giovani, ce l'avranno un po' paura? O almeno di emozione? Niente di speciale — smen-

tisce tranquillamente roccchino —. Per noi è dura dappertutto. E poi a Napoli il pubblico è lontano. Fa più paura a San Siro: là lo senti proprio addosso.

Giorgio

Tifosi "traditi" dalle Ferrovie

I juventini protestano. Non possono a Napoli com'era stato da loro programmato sulle tre, quattro vetture richieste dalle Ferrovie dello Stato. Di treno speciale neppure parlato, l'esiguità dei partenti (200) da Torino, i pochi vagoni sono predisposti per i bianconeri.

Il calcio alla Rai-tv Berlusconi insiste «Datemi la serie B»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La Rai s'è spuntata, Canale 5 dovrà tentare delle briciole. La sfida fra l'ente e la tv di Berlusconi non né vinti né vincitori in quanto la Lega si è rifiutata di una risposta definitiva soltanto nei prossimi giorni. Indubbio che l'offerta (11 miliardi, sebbene in due rate) di Berlusconi è stata respinta. Berlusconi ha replicato con un'altra richiesta: 10 miliardi al sabato, 10 miliardi a domenica. Il addetto stampa, Moccagatta, ha risposto: «La Lega ci sta pensando, anche perché potrebbe dirottare questi soldi alle società cadute e in questo modo fare falce il mondo che si sente un pochino più a parlarne di brontolare».

L'offerta Rai-Tv, in effetti, è andata oltre ogni ottimistica previsione: si pensava a 5 miliardi, si immaginava a questo modo. La riproposta di 20 miliardi in due rate, subito, cinque alla settimana nella stagione. Berlusconi, oltre ai due miliardi a 200 milioni per la gara di B al sabato, trasmetterà in modo non esclusivo i campionati minori e nel rispetto della legge impedirà la tv privata «diretta» a ripromette di sponsorizzare A e B una base di 100 milioni. In parole povere, l'interazione di milioni dall'anno HK e Juventus altrettanto Roma di Kappa, allora le società sono di 100 milioni per conto loro. Per quelle, cioè la maggioranza che non godono di altrettanti favori, ci penserà a loro i soldi attraverso la pubblicità.

La proposta è rivolta a Berlusconi per la maggioranza delle società in quanto, secondo la Rai, oltre ai 10 miliardi di Rai-Tv, si prevedono alcune sponsorizzazioni; 4) la possibilità di continuare a sfruttare altri canali di Stato (e dunque il governo) di agevolazioni magari al piano fi-

due miliardi a 200 milioni versati dalla un anno fa, comunque prepotentemente almeno 15 miliardi, con diverse pro-capite 400-500 milioni, quanto è diverso a pagare gli stipendi o comunque parte.

Giorgio

TRABATTELLI

10141 TORINO - tel. 011/263.000 - 309.443

19 Vendita alloggi

Nizza Lingotto ■■■■■■■■■■
■■■■■ L. 78 milioni. Mutuo.

AGENZIA DIRETTA FOTOREX
10121 Torino, corso Matteotti, 32/A - tel. (011) 539191/543530

U-bik 200ADS

Sede: Via Fiume 48
20099 S. Giovanni (MI)
Tel. (02) 2400641 (5 linee)

ni permute. 594

RYA DLO via Favris libero ■ palazzina
cento 2 camere cucina bagno cantina 43
lioni 300 mil ■ ■ ■ ■ ■ Gubetti ■ ■ ■ ■ ■

Ventimiglia ■ 1 ■■■■
fitta centina dilazioni ■■■■ Telefon
749.3617.

costruzione buona
nizioni investimento
pennule. Tel. 749.35

APPIETIAMO alloggi **liberi** nella Città
stessa casa a persone referenziate in tutta

AFFITTARE alloggi ■■■■■ noni Centi
10000 case a persone referenziate in trasfe-
1a a Torino uso seconda casa ■ pied-à-terre

caravans nuovissima ■■■■■ • Deluxe 8 piazze
■■■■■ ■■■■■ e disponibili presso ■■■■■ htm
Roller, Lungo Dora Siena 8, tel. 237.118.

(continued)

CONSUMI.

ATA-Unterschiede

Un buon risultato ■ Zolder potrebbe far restare il canadese ■ Maranello Villeneuve si «gioca» la Ferrari



INVIATO
ZOLDER — Chiuso il capitolo Gran Premio San Marino, l'avvincente corsa disputata ad Imola, Formula 1 riappaia in uno dei suoi circuiti classici, quello di Zolder, situato in mezzo al bosco ad una settantina di chilometri a NordEst di Bruxelles. Le ore che precedono l'inizio delle prove, previste il primo turno di qualificazione domani, dalle 13 alle 14, sono abbastanza tranquille.

Le recenti decisioni della speciale Commissione F1 a Parigi, sebbene in contrasto con lo spirito del regolamento, non parzialmente chiarito la situazione, le macchine non potranno più partecipare ai primi terminali della gara, i materiali nuovi, non dovranno essere parzialmente riutilizzati, che, ferme, dovranno stare a 6 metri dal suolo. Piena libertà, invece, per gli ammortizzatori variabili, sul tipo di quelli usati sulle Brabham. Su queste hanno lavorato, più o meno, tutte le scuderie e, concluse — si spera — le polemiche, il campionato mondiale riprende se fosse all'inizio.

Il motivo dominante della classifica riguarda il primato di Jacques Villeneuve. Resisterà il fuggiasco Carlos Reutemann agli attacchi che gli verranno portati da Nelson Piquet, suo più immediato inseguitore? Dipende dalle vetture: se la Williams dell'astuto Bernie Ecclestone dimostrerà la superiorità, vedere in Argentina e Imola e la Williams non avrà colmato il divario tecnico patito nelle ultime due corse, per l'argentino ci sarà ben poco da fare.

Anche perché Reutemann, quest'anno apparso particolarmente in forma combattiva, dovrà vedersela pure con il compagno di squadra Jones che ha giurato vendetta dopo gli amaretti subiti. Il duello a tre potrà raggiungere livelli spettacolari altissimi. Piquet, Reutemann e Jones però dovranno stare attenti al quarto incomodo, la Ferrari.

Nessuno a Maranello si illude di poter ripetere le performance di Imola, arrivare nuovamente alla pole position. Tuttavia le 126 C, turbo sembrano progredire di giorno in giorno e non più una grossa sorpresa si trovasse nuovamente nelle prime file.

Gilles Villeneuve e Didier Pironi hanno due matti a Fiorano, ore su ore, per quella che è a punto a quell'affidabilità che sono l'unica base per cercare i risultati.

La vettura — ha Villeneuve prima di partire — sta crescendo. Con la macchina anche la mia voglia di vincere sta crescendo. Non mi è andata giù l'occasione mancata ad Imola. Per fortuna è un tipo che



Pironi.

guarda sempre le spalle, altrimenti ci sarebbe un esaurimento. Se Ferrari, credo, mi so-

sterrà, tenterò il tutto per tutto per battere i favoriti. La pista di Zolder mi piace molto, anche se negli anni passati si è mai rivelata molto favorevole alla mia macchina. Mi auguro proprio che Imola non sia stato solo un episodio isolato, l'inizio di una nuova per la Ferrari.

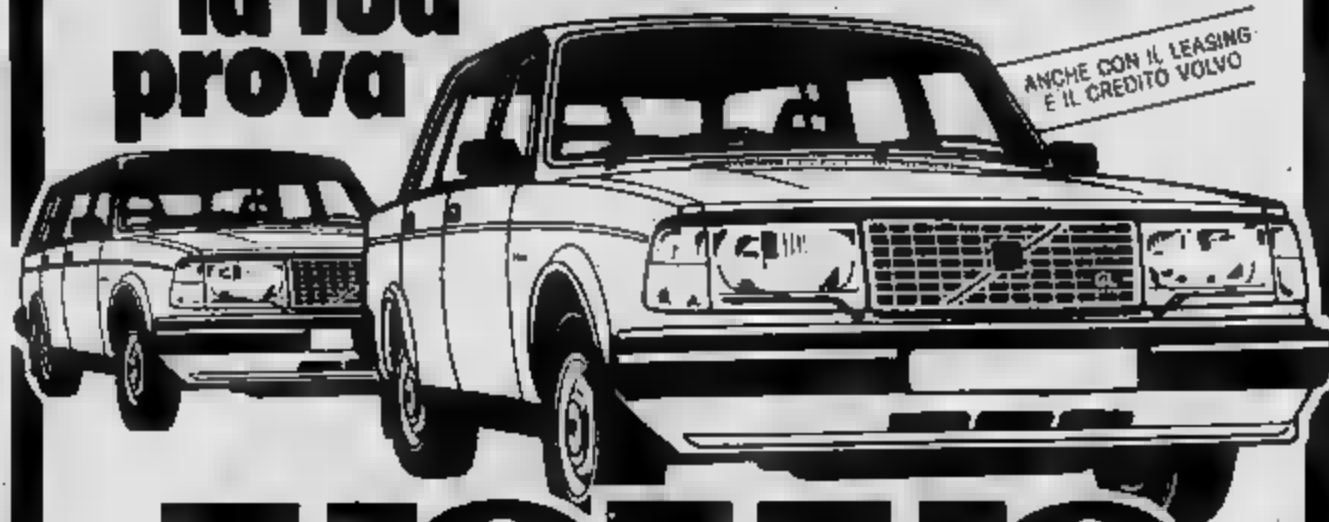
Il pilota canadese, malgrado sia molto richiesto dalle tre squadre, che sono disposte a fare folle per averlo, è molto contento di rimanere a Maranello. Trattative per il reingaggio in corso e soltanto nei giorni di Montecarlo, a fine mese, si saprà qualcosa di nuovo. Un piazzamento a Zolder, però, renderebbe più difficile convincere Gilles a restare nella squadra competitiva e la Ferrari a tenerlo a lungo. Un pilota che va forte.

Cristiano Chivarego

Diesel o Benzina Berlina o Wagon

meritano
la tua
prova

Le nuove VOLVO DIESEL 6 come le nuove berline e station wagon della gamma a benzina che presenta anche due novità assolute: la 345 GLS/5 porte 1,9 l e la favolosa VOLVO TURBO 4 cilindri.



ANCHE CON IL LEASING
E IL CREDITO VOLVO

VOLVO

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano
via Duccio Gallimberti 11, tel. 64.770

Valenza Po RAITERI E CALIZZANO
(Alessandria) via Martiri 29, tel. 91.454

Asti CONSULCAR s.n.c.
Maggiore, via E. Filiberto 12/14, tel. 55.377

Biella GARAGE CENTRALE s.n.c.
Pagella e Donis, corso Europa 6, tel. 29.850

Novara F.lli VEGLIO
(Cuneo) via Rossini 12, telefono 48.11

Cuneo V.A.R. s.r.l.
corso De Gasperi 21/23, tel. 55.466 - 55.467

Borgomanero FONTANA GIUSEPPE
(Novara) via Novara 85, telefono 81.944

Novara TOTAUTO s.r.l.
V.le Roma, 34 - Tel. 453.900

Torino ZUAN-CAR s.r.l.
corso Matteotti 61, tel. 517.983 - 530.324

ZUAN-SERVICE
via Caboto 35, telefono 595.668

Vercelli BRICCO ANTONIO
via Monviso 43, telefono 392.150

Oggi scatta da Salice Terme la prima frazione Rally delle Quattro Regioni Un'altra battaglia tra «big»

SALICE TERME — Con la prima frazione del programma prende oggi pomeriggio alle 17 l'11° Rally «Regioni», quarto campionato italiano assoluto. L'11° europeo, per i campionati belga e francese, per il Campionato Autobianchi e il Trofeo Peugeot.

Il percorso del rally (lungo complessivamente 11 km) toccherà, oltre alla provincia di Piacenza, Genova ed Alessandria. Sono 601 i chilometri di questa prima frazione di gara, con 20 prove speciali (10 ripetizioni volte) e conclusione domattina a Salice Terme, 10.30.

La seconda tappa (511 km e 14 prove speciali, 7 ripetizioni volte) partirà alle 11.30 domani sera e terminerà sabato 11.30 dopodiché — e questa è novità — si disputerà una prova particolare: il circuito sulle strade di Cecina, 15 circa ripetuti poco più di tre per km. Naturalmente con per la classifica finale.

Il «Regioni» è una strada interamentemente asfaltata. Per la vittoria si batteggiano il francese Andruet (Ferrari GTB), il finlandese Atrikkala (Ford Escort), il transalpino Beguin (su Abarth, vincitore quando impose Porsche). Poi ancora 131 Abarth di Vudafieri (leader due classifiche campionato europeo ed italiano), Cerrato, Opel Ascona, Tony, Lucky, la Audi Quattro di Michele Cinotto, le Ferrari di Pregliasco (che ha abbandonato la Lancia Stratos), la Peugeot di Del Zoppo, la Mercedes 500 SL del tedesco Bohne, Verini (su Opel Ascona 400), Presotto con la Ford Gruppo 4 e le due Italia, e Ricci, la 75 di Capone e le Ascona 400 di Carrotta.



La seconda tappa, ai superstiti rally internazionale, accoderanno Autobianchi A112 Abarth in per il rispettivo campionato, attualmente condotto da Giannarini.

Prologo a Trieste: vince Knudsen, Moser a 1", Saronni a 7" La prima maglia rosa al norvegese

TRIESTE — Con il norvegese Knudsen in maglia rosa dopo il prologo a cronometro le vie di Trieste, il Giro d'Italia inizia oggi il vero cammino. La prima giornata, che darà via alla battaglia per gli abbuoni che offrono 30" al vincitore, 20" al secondo classificato e 10" al terzo, è divisa in due semitappe: prima in da Trieste a Bibione di 100 chilometri; la cronometro a squadre Lignano a Bibione di 15 chilometri. spale di Knudsen c'è già in agguato Francesco Moser con un solo secondo di distacco. Saronni è quinto a sette



E' un boccista eclettico, ricco di temperamento Mario Suini, un «duro» con il pallino facile



«Talvolta non vincere; non hai dalla tua po' di fortuna che permetta piazzare la boccia giusta al posto e al momento giusti tutto può risultare inutile. A me personalmente è capitato molte volte e vi assicuro che l'amarezza che si prova è tanta che arrivi all'assurdo di preferire di vincere anche giocando male».

Mario Suini, trentasettenne, di Domodossola, sposato la signora Rachele (sorella di Giovanna e Vanda, mogli di Selva e Benvenuto), padre di quattro figli (Sandra, 11 anni; Stefano, 9; Bruno, 8; ed Elena, 3), ragioniere, impiegato alla Pianelli a Traversa, è considerato uno dei punti di forza della squadra azzurra, in cui vanta 47 presenze.

Giocatore eclettico, dal promosso in A, può ricoprire indifferentemente il ruolo di puntatore o di bocciatore. E' eclettico come colpire di pallini; è dotato d'una resistenza fisica eccezionale e riesce a stare in campo per ore e ore cedimenti; non fuma, pochissimo mangiando. E' un «duro», specialmente in campo. In un recente passato ci fu qualche polemica sul suo conto (lo si accusava di aver chiocchiato troppo), ma ultimamente, ritrovata la tenuta il domese sta offrendo un rendimento pari alle sue notevoli capacità.

Da quest'anno, poi, dopo un paio di stagioni grigie nelle file del C.S.C. Alessandria (in precedenza giocato a Fiat, Rivodresse, Bielese, di nuovo Rivodresse, Pianelli a Traversa) l'elemento di punta della squadra Ciriace: «L'essermi ritrovato nella società voluta da Arrigo Caudera — Suini —, giocatore-dirigente un vero «signore» tutto, mi ha messo in pieno serenità; poi, a compagni di innegabile talento, giocare bene è quasi un obbligo ed anche facile. La nostra è una società in cui si fanno drammi se si perde e si festeggia quando si vince; quest'anno siamo partiti col piede giusto ottenendo risultati che sono andati a le nostre stesse aspettative».

Nel «Bosco», però state male; quante probabilità ancora per sperare arrivare almeno a uno spareggio?

«Nessuna — risponde con rammarico — sincerità Suini —, per non c'è più niente fare perché le attuali capoliste (Birichin Rossini a A.B. Genovese, n.d.r.) dovrebbero essere pochissimi punti giornate che restano e contemporaneamente noi dovremmo piazzarci sempre in primissime posizioni. Se fosse squadra sola, potremmo avere qualche speranza, con assolutamente no».

Quale allora il suo pronostico?

«Una leggera preferenza, anche per motivi affettivi (che vi giocano Benvenuto e Selva, i miei due cognati), darei alla Birichin; i liguri non però sottovalutati, perché prima o poi esplodono».

Ci sono favoritismi quando trovate di fronte, lei e i cognati?

«Assolutamente no — replica accalorandosi Suini —, ognuno di noi fa la sua partita con l'obiettivo della vittoria. In passato ho subito parecchie sconfitte; quest'anno, invece, contro loro non mi ancora mai perso».

Chi andrà ai mondiali a coppie di ottobre a Milano?

«Il convocati sono solo tre e io giocherò l'unica partita che veramente conta, la finale. Punto ancora sul Benvenuto-Granaglia. I responsabili non riterranno tentare esperimenti; in caso contrario sono parecchie le formazioni possibili, e tutte di valore; certo che una grossa soddisfazione per me giocare, e magari vincere, di fronte al mio pubblico».

Questo il curriculum di Mario Suini: due titoli mondiali a quadrette ('76 e '78) e uno a coppie ('75); europeo; negli allenati: un campionato individuale, uno a coppie; uno individuale, due a quadrette e quello bocciato; A: quattro «Martini» e un campionato a quadrette (sempre la Pianelli).

Guido I.

Continua la polemica tra i due campioni

Bertola a Berruti «Dovrebbe vergognarsi»

«Macché favoritismi, dovrebbe arrossire quando fa certe affermazioni confronti. Sono battitore più di A, ho spalle una carriera lunga e logorante e mi pare giusto che a 37 anni compiuti la mia classifica come giocatore sia un gradino inferiore a quella di Massimo, che, non dimentichiamo, ha vinto la Coppa mentre io non sono riuscito a qualificarmi alla finalissima. La replica: il campione d'Italia, al suo «carissimo nemico», precisa e pungente, del 1980 lo era dieci giorni fa quella plone della Valle Bormida.

I due rivali, dopo tredici anni di grosse battaglie in campionato e di vivaci polemiche, di nuovo di fronte quest'anno la gara di re ancora protagonisti. loro proietta più gigantesca l'ombra di Carlo Balocco, l'astro nascente della Sansepolcense-Cantile Capetta.

«Berruti — riprende il avversario — farebbe bene a Balocco non a Bertola. Sarà Carlo quest'anno a dargli filo da torcere, non io — ormai ho tutte, o quasi, le mie energie. Del resto, non sono io a che il mio rendimento lo scorso anno è nettamente calato, soprattutto alla battuta. Certo i colpi di Massimo hanno perso un po' d'efficacia, ma sempre più forte di me».

questo stagione i affrontati, lo fa solo solo gior campionato, il 14 giugno ad A. Nelle gare di torneo dominatore assoluto è stato looco, che ha affrontato due Bertola e Berruti ha vinto punteggi vistosi. Bertola esalta la grinta e la potenza del campione di Monesiglio e non lo apertamente quest'anno il per lui nella speranza che riesca a mettere il suo grande rivale.



«Balocco una battuta che è un'autentica, impossibile ricacciare. Se gioca tutta stagione su questi livelli, il titolo dovrebbe sfuggirgli. Poi fatto un chiaro pronostico e un po' il suo giudizio: «Diciamo che Berruti, cinquant'anni a cinquant'anni all'altro».

Felice, un po' modesto, solo a pessimista, solo a qualificarsi per le finali a quattro. «Il tra guardo questo — ammette — capitano Marchesi Barolo — nonostante dica che grazie federazione lo ho potuto rafforzare squadra lui no.

forse è vero, poi sul campo. La spalla Rigo è giovane, una promessa, anche un'inconfitta: deve ancora imparare molto. Nada e Grasso sono più anziani me, ed tutto dire».

Sulla squadra Berruti, è estremamente «Olivieri, Cirilino e Siroto ottimi elementi nelle finali scorso anno hanno giocato bene. al loro aiuto ha vinto il titolo». L'ultima, una «carissimo nemico»: «Io in passato sempre giocato tennisi e spalle deboli, proprio per questo ho regalato almeno un titolo a Berruti. Io sì che posso affermare di stato penalizzato, non lui. Senza questi handicap io avrei conquistato undici titoli».

Dopo aver dato il massimo del confort nelle massime cilindrate, la Citroën ha pensato di offrire il massimo del confort anche nelle cilindrate minime. Così è nata la nuova VISA, la VISA 2.

È una macchina capace di offrirvi un massimo di vantaggi che mai avrete in una 650 cc. La VISA 2 è in grado di darvi il massimo in uno spazio minimo, e soprattutto a un costo di utilizzo minimo. E questo, i tempi che corrono, fa diventare la buona notizia Citroën un'ottima notizia. La VISA 2 vi offre una velocità massima di 170 Km/h per arrivare prima, e i freni a disco per fermarvi prima. Vi offre il raffreddamento

IL MASSIMO NEL MINIMO.

ad aria, con tutti i vantaggi che comporta. È l'unica macchina serie con l'accensione elettronica integrale, che significa partenze immediate e freddo anche a batteria semiscarsa, e un perfetto rendimento del motore grazie a un minicomputer. Il bagagliaio estensibile per le grandi capacità. Il satellite (una esclusiva Citroën) che raggruppa tutti i comandi nella posizione più comoda. E vi offre ancora tutto quel confort Citroën che le parole non riescono ad esprimere, ma che potrete capire con un giro di prova presso un nostro concessionario. Infine, la VISA 2 è l'unica 650 in grado di offrirvi i vantaggi 5.5.5.



La VISA 2 è disponibile nelle versioni Special e Club (652 cc.) Super E (1124 cc.) e Super X (1219 cc.). Prezzi a partire da L. 1.100.000 (IVA e immatricolazione escluse), nella versione Special (652 cc.).

5 PORTE.

Per entrare e uscire senza si vuole disturbare gli inquilini del piano davanti. E quante auto della stessa categoria hanno 5 porte?

5 POSTI.

Per dimostrare che non solo i macchinoni monumentali hanno tanto spazio all'interno. E tra le piccole qualcuna ha 5 posti, non ha però anche le 5 porte della VISA 2.

5,5 LITRI.

Per 100 Km a 5,5 Km/h. Un minimo di consumo, in un massimo di confort, diciamo tranquillamente, ve lo dà solo la VISA 2.

VISA 2. NUOVA.

CITROËN

42 Antiquariato

ANTICHTA' H. vasto assortimento antichi e moderni. Strada Torino 10. Tel. 510.7352 - 545.137. Pitta Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquisti dipinti di maestri italiani e francesi del '600 e '700. Massima riservatezza.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A. HOME km 12 da Muratori vende villetta nuova di 3 camere e doppi servizi. Tel. 011/539.844. Tel. 011/539.844.

A. CASALEGNO cerca urgentemente case ville rustiche in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita a massimo realizzo per contanti. Tel. 011/539.844.

A. CASALEGNO vende Albenga in nuovo signorile complesso residenziale "Le Morelle" e 100 mt mare rifinitissimi appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box, abitabile estate 82. Mutuo fondiario dilazioni ufficio vendite in aperto anche nei giorni festivi via Palmazza 115-117, tel. 0182/50.713 oppure filiale di Torino via Guarni 4, tel. 548.123.

COM. FAI 2 vende Pian del Fraia Val di Susa mono-bilocale in residenza in stile, soggiorno ideale, che invernale. Mutuo fondiario dilazioni ufficio vendite in aperto anche nei giorni festivi via Guarni 4, tel. 548.123.

A.L. 2.300.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 558.235.

A.L. Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con mq di prato pagamento 658.300.

A. UNIONCASE 920.7250/549.777 in valle di Lanzo Mezzanile venditori appartamenti: 2 camere 2 bagni 2 cucine bagno 20 subito abitabili.

A. VERBA (Crescentino) villa stile gotico fiorentino funzionante in tutte le sue parti con un parco di 1800 mq 8 camere e 2 bagni. Tel. 011/540.7152.

A circa 30 km da Torino in via di Villaretto villa in via di finizione di 120 mq mq di terreno circostante.

CASSETTA indipendente presso Portino Armia di Taggia Tel. 754.94.884.843.

Albenga e Porto Maurizio impresa Guiselli vende villa mare a partire da L. 1.100.000. Albenga Tel. 707.0538 ore 12 alle 16. Albenga Tel. 43/2. Tel. 0182/51.779 ore 12.

ALFADUE impresa Albenga e Porto Maurizio impresa Guiselli vende villa mare a partire da L. 1.100.000. Albenga Tel. 707.0538 ore 12 alle 16. Albenga Tel. 43/2. Tel. 0182/51.779 ore 12.

ALFADUE impresa Albenga e Porto Maurizio impresa Guiselli vende villa mare a partire da L. 1.100.000. Albenga Tel. 707.0538 ore 12 alle 16. Albenga Tel. 43/2. Tel. 0182/51.779 ore 12.

BORGNETTO S. (Sv) camera cucina bagno servizi 100 milioni. Tel. 011/506.0266.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti 10 milioni. Tel. 011/506.0266.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti 10 milioni. Tel. 011/506.0266.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti 10 milioni. Tel. 011/506.0266.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti 10 milioni. Tel. 011/506.0266.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti 10 milioni. Tel. 011/506.0266.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti 10 milioni. Tel. 011/506.0266.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti 10 milioni. Tel. 011/506.0266.

GABETTI RIVOLI 9483/9 vende sulla collina di Rivoli 10 mila mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

GABETTI RIVOLI 9483/9 vende sulla collina di Rivoli 10 mila mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

GABETTI RIVOLI 9483/9 vende sulla collina di Rivoli 10 mila mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

GABETTI RIVOLI 9483/9 vende sulla collina di Rivoli 10 mila mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

GABETTI RIVOLI 9483/9 vende sulla collina di Rivoli 10 mila mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

GABETTI RIVOLI 9483/9 vende sulla collina di Rivoli 10 mila mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

GABETTI RIVOLI 9483/9 vende sulla collina di Rivoli 10 mila mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

GABETTI RIVOLI 9483/9 vende sulla collina di Rivoli 10 mila mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

PI. VALLE Le Selve in zona panoramica villa Monte Bianco vendiamo alloggi varie dimensioni in casa ristrutturata da L. 1.382.000. Tel. 011/539.844.

LA THULE appartamento libero 60 mq più giardino 2000 mq. Tel. 011/539.844.

LA THULE appartamento libero 60 mq più giardino 2000 mq. Tel. 011/539.844.

LA THULE appartamento libero 60 mq più giardino 2000 mq. Tel. 011/539.844.

LA THULE appartamento libero 60 mq più giardino 2000 mq. Tel. 011/539.844.

LA THULE appartamento libero 60 mq più giardino 2000 mq. Tel. 011/539.844.

LA THULE appartamento libero 60 mq più giardino 2000 mq. Tel. 011/539.844.

LA THULE appartamento libero 60 mq più giardino 2000 mq. Tel. 011/539.844.

RUSTICO o casetta acquisto solo zona cara, velle indipendente con se massimo 65 milioni. Tel. 539.181.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

RAFFAELI Cinema in via S. Margherita 100 mq di terreno con 2000 mq di prato pagamento 1.200 milioni.

Spietata autocritica della diva: il successo non l'ha resa felice

Romy Schneider delusa da tutti



Romy Schneider ai tempi del grande amore con Alain Delon



L'attrice oggi è sola con i due figli (David, 14 anni, nella foto)

PARIGI — Non più a togliersi di dosso la seconda pelle. Sissi che le sta incolpi più di vent'anni. Per riuscire a compiere l'operazione di scollamento, Romy Schneider, ha perfino accettato di interpretare la parte di una vecchia decrepita nel film di Dino Risi, *Fantasma d'Amore*.

Adesso vuole semplicemente una donna e allora fa il bilancio della sua vita letteralmente divorata dalla sua professione, uomini che sono passati come un lampo, lasciandola nulla. Cinque anni con Alain Delon e un banale mazzo di rose. Nove anni con il regista Harry Meyen (con il quale ha avuto un figlio, David che adesso ha 14 anni), che ha preteso milioni e mezzo di franchi per sciogliere il legame. Un ultimo matrimonio con il suo segretario Daniel, una figlia che oggi ha 11 anni e un'altra estenuante causa di divorzio.

La ragazza-modello di cinema, ha conosciuto la gloria quando le altre giovani andavano invece a scuola, non sa più dove finisce il cinema e comincia la vita.

«Quando mi parlano ancora della principessa Sissi, mi gisco male perché odio questa immagine di me. Come posso ancora rappresentare lo stucchevole personaggio di quel feuilleton? — dice Schneider con rabbia — Ma sono molti anni di Sissi non ho più nulla. Sono soltanto una donna di 35 anni e mi chiamo Romy Schneider».

«Qualsiasi episodio della mia vita privata provoca pubblico dell'emozione» — aggiunge — «la generazione di Sissi comincia a vibrare, ma io voglio finalmente della tranquillità: odio il tumulto, la pubblicità e il pretesto per ricordare questo periodo. Almeno però davvero felice di interpretare questo ruolo».

Romy Schneider oggi appare delusa, vinta dagli avvenimenti che hanno segnato la giovinezza: il successo clamoroso del mite personaggio; l'ammirazione di un pubblico che vedeva in lei il coronamento di un sogno infantile; gli incontri con personaggi

mondo che la trattavano come la ragazzina più viziata per sentirsi più vivi.

«Era stato anche per me un sogno: vedere tanta gente intorno ad adularmi; dover ri-

petere nella vita i sorrisi dolci, commossi e accattivanti. Sissi, possedere tutto quanto può desiderare una ragazzina ambiziosa e sfondare nel cinema. Adesso

so penso che: ciò che sono adesso lo devo disgiungere a quel successo: la mia vita ha avuto inizio davanti a una macchina da presa, ecco, proprio questo

il mio problema attuale — spiega con uno sguardo triste — mi porta dentro un disagio incontentabile. Ho anche interpretato troppi film, ma i miei due bambini mi

hanno bisogno di me».

Chissà quanto denaro ha guadagnato la Sissi, domandiamo. La Schneider ha un attimo di esitazione e risponde. «Non lo so più; non ho saputo sbrigarmela il denaro. Quello che so di sicuro è che sono stati gli altri ad averne approfittato: il denaro è finito e non l'ho speso certamente da sola. Il mio patrigno Blatzheim lo ha dilapidato forse investito male. Quando però hanno proposto il quarto film su Sissi ho detto di no. Avevo vent'anni; sono scappata a Parigi. Alain Delon per non essere più una macchina per soldi, per essere più l'odiosa principessa, ma cominciò a davvero. Ero sola, innamorata, a Parigi e senza sorveglianza, felice. Quando penso qual è stato il risultato di tanta libertà...

«Avevo una rendita di 6 mila franchi. I milioni guadagnati li incamerava il mio patrigno. Poi Delon litigò con lui. Io non l'avrei mai fatto. Quando i soldi finirono, come in un tragico finale, Alain scappò e il patrigno morì. La Sissi mi diceva: "Ma bambina mia come mai ti senti tanto male?"».

Romy Schneider le confessa purtroppo come allora. Vanno male, perché è male la disarmonia, l'insoddisfazione che non si vince. «Desideravo tanto un uomo che mi proponesse di fermarmi, di avere le cose che hanno senza farmi fagocitare questo mondo terribile che ti fa contondere la realtà con la finzione».

«Ho creduto un giorno però averlo trovato. — ricorda — Luchino Visconti il regista di "Peccato che una squaldrina" e mi sono innamorata di lui. Non avevo capito allora che anche lui era innamorato a suo modo di me. Tutti sapevano che era omosessuale e allora non ho osato dirgli che l'amavo. Adesso ovviamente tardi ma ho sempre un grande bisogno di poter vivere più tranquilla senza tutti questi film che sono costretti a girare».



Napoleone posando per «Playboy», Romy Schneider ha l'immagine della

Le dittature dietro i telefoni bianchi Quegli inquinati film dei «favolosi» Anni 30



Il regista Mario Camerini con Clara Calamai e Viri Giloi

RAPALLO — Aperta dal luminoso riso di Ingrid Bergman appena ventenne — nel film svedese Molander, Gli Swedenhielms (1935) — la Rassegna cinematografica di Rapallo, dedicata quest'anno all'Europa — telefoni bianchi e organizzata dalla Cineteca Nazionale di Roma, dall'Associazione per le ricerche storia cinema col contributo del Comune e Regione Liguria, è conclusa con un singolare omaggio alla città ospite: con la proiezione del film L'ultima avventura di Mario Camerini, una commedia borghese con Armando Falconi e Jacobini, in parte ambientata proprio a Rapallo, com'era nel 1931, anno in cui il film fu girato.

I motivi d'interesse per manifestazione che riprometteva vedere e parlare commedie cinematografiche europee nel periodo precedente la seconda guerra mondiale (da al erano molti e tutti di singolare attualità, stante la moda attuale di volgersi verso quel passato, lugubremente nero e grigio (le camicie più diffuse no, appunto, di quei colori: «bruno», per cui qualcuno — immemore — ha osato scrivere, tout-court, «quei favolosi Anni Trenta»).

Di «favoloso», o, meglio, di singolarmente consonante in tutta Europa, questa diffusa pratica di produrre film d'evazione, che qualcuno ha argutamente definito «narcotici», che consente duplice lettura: un lato la loro omologazione ai regimi autoritari, di Italia e Germania particolare, anche altri Paesi (la Polonia, ad esempio) che preferivano un cinema che «parlasse d'altro», modo che il «potere» ne venisse disturbato. Dall'altro colore che, con un poco di buona volontà, individuano in certe scelte di digressioni, un lieve «agitarsi di fronda» che, in Italia, essenzialmente un Mario Camerini.

Resta il fatto, documentato a Rapallo dagli oltre venti film proiettati, che l'Europa intera si beava nel vedere dimesse, ma intraprendenti, segretarie private o telefoniste, spsare ricchi industriali o rampolli danarosi; spose tetragone alle lusinghe sesso perdere, momentaneamente, la testa ma, l'approssimarsi della parola «fine», recuperare i lidi di tranquilla vita borghese le braccia del legittimo consorte (la stessa cosa verificava invertendo parti); oppure ancora (come lo rivela significativamente titoli) nell'inglese La scuola dei mariti (1937) di Andrew Marton, addirittura un affascinante Rex Harrison insegnava a due impacciati mariti la quotidiana seduzione delle rispettive mogli.

Facilitati nella bisogna, naturalmente, i francesi, che a piene mani attingevano nell'immenso repertorio dei loro teatri «boulevardier», cui era accreditato esponente successo, l'autore-attore Sacha Guitry, di cui diceva che «scrive commedia in minor tempo di quanto ne occorra per batterla a macchina».

Rapallo abbiamo visto, Guitry, Quadrille (1937) con una spumeggiante Gaby Morlay e, nei panni del protagonista, lo stesso regista che, si sa — e lo ha ricordato garbatamente anche Truffaut nel suo film L'ultimo metro — fu che attivo durante il periodo dell'occupazione nazista della Francia, subendone, poi, le conseguenze. Ma, dalla Francia — presente con quattro film, l'Ita-

— è venuto anche Quel di ragazza (1935) Leo Joannon (soggetto sceneggiatura di quella vecchia volpe Yves con una freschissima e simpaticissima Danielle Darrieux, diciottenne, nei panni di Lucie, che sfugge al matrimonio col «principale», negoziante vini, ma sposa prosaico Gaston, giovanotto altrettanto ricco e, per giunta, eccentrico.

Della Germania — ahimè, inequivocabilmente nazista — è stato proiettato Acrobazie (Capriolen, 1937) interpretato (e di) Gröndens la moglie Hoppe (che «l'avrebbe avuto un personale con Arrivederci, Francesca! di Kallner) formando, così, una coppia assolutamente «ariana». Dalla lontana Finlandia è giunto un Surrato di marito (1936) Valentin Vaaia, che ricorda l'intreccio di un milione Camerini (l'impiegatuccia che sposa lo squattrinato «ganimede», che rivela, poi, un ricco possidente).

vero, deve dire che i che hanno riaccolto i maggiori pubblico: rapallero, stati gli italiani al (1939) del tedesco, profugo per leggi razziali, (Massimiliano) Neufeld e interpretato da una stupenda Alida Valli e Dora Nelson (1939) con un'altrettanto brava Asia Noris duplici parte dell'attrice panitosa e rompicatole, della comprensiva sartina (quest'ultima sposa un accigliato Carlo Ninchi) diretto nel da un esordiente, regia, Soldati che — presente alla proiezione all'Auditorium delle Clarisse — si è preso la parte cordialissimi beneauguranti applausi. Rispondendo domande pubblico, ha esortato fare di ogni erba fascio, ma distinguere, quel periodo nostra cinematografia, grano dal loglio.

Questa difficile personalissima operazione, ha trovato il previsto terreno per esplicarsi, nel Seminario di studi introdotto relazioni di base Franco Claude Beylie di Ernesto G. Laura, con l'autorevole presidenza Jerry Toplit, storico del cinema polacco, mentre successivi interventi, hanno trovato risonanza quelli Paolo Puppa, dell'Università di Padova (che parlato degli stretti rapporti tra quel cinema e il teatro), di Guido Fink, professore a Bologna (le rispondenze tra quei film e la commedia sofisticata americana).

E poi ancora le testimonianze di Mario Verdone, Domenico Meccoli, Guido Cinotti (autore del volumetto critico-informativo, oltre ordinatore della Rassegna), Ventavoli, Boarini, Mr. di Tolosa, mentre Guido Aristarco, prendendo la parola per ultimo prima delle repliche dei due relatori, voluto precisare che, a suo avviso, i film presentati a Rapallo «conservano sottile già fascista, e, comunque, perfettamente in linea con quel cartelli su cui era scritto: Qui non si fa politica».

Da un punto di vista della verità storica, bisogna poi distinguere il periodo teriore al 1939, quando ci fu adesione totale al fascismo, quello successivo in cui, in Italia, anche i giovani disinformati incominciarono ad aprire gli occhi, grazie anche alla terribile realtà della guerra trionfante terrore nazista.

Successo di Michela Caruso in «Risonanze»

Contro tutti i mariti

TORINO — La donna sola alla ribalta del Macario racconta le donne che l'aridità del suo ha reso sola. Il copione di Maricla Boggio, che s'intitola Risonanze e riferisce all'eterno mito di Medea, ha la forza di dire qualcosa nuovo sulla condizione femminile senza cadere nel razzismo femminista.

Perché risonanze? Perché protagonista, moderna Medea, dentro l'orrore e il potere del mito sedimentato cultura in secoli e secoli di travaglio. Né più né meno l'eroica classica, anche la 1981 è marito, Giasone che perdutamente. Quando ha voluto parlargli a un umano e non più a un dio, costui se n'è cercata un'altra più giovane.

Così Medea s'ubriaca formule latine, il misterico, musiche fatali, magari d'invocazioni pugnale consacrato dalla sofferenza. Invece un giorno a raduno di femministe le capita di la rivale sentire del suo rapporto con un uomo sposato, il quale non nulla moglie e figliolanza. Così Medea si riconosce, uguale e diversa, racconto dell'antagonista che filtra il racconto di Giasone.

questo punto, allorché l'ansia d'una donna per l'altra e partecipe, avrà più punire Giasone uccidendone i figli che portano il suo volto. Medea ritorce lontani i ricordi ingombranti proclama di volere unicamente continuare.

Lo spettacolo patisce d'una ingenuità di fondo. Le invettive Euripide Seneca, le femmes di Cornelia e dei Niccolini, la musica stessa Cherubini portato cultura classica si valutano le inafferrabili regole. Risulta quindi troppo facile contrapporre il pathos delle Medee classiche, la calma e la logica d'una donna del ventesimo secolo, quasi colta da un «flash» dell'obiettivo in un.

ma del buon senso che non ne farà un mostro prima pagina.

Per il resto l'alternanza reminiscenze dette magnetofono e cronisti che riflessioni pronunciate a viva funziona sorprendente levità. Si coglie nell'atto unico lezione Bertolt Brecht, sia per il so dell'ammaestramento sia per il dello spettacolo. Inoltre colonna di Paolo Terni e la regia Lorenzo Salvetti, gioca su bianchi — neri — luci — ombra, non mai occasionali.

Da non trascurare l'apporto di Michela Caruso, inedita per le scene torinesi, e così convincente nella mite ragionevolezza che sfodera fronte alla convenzionalità chi vuole fare la tragedia tutti i costi.

RAI Auditorium di Torino ore 21
spettacolo sera e domenica

Cantanti:
OTTAVIO GARAVENTA
CASULA
TULLIO PANE

Attori:
CARLO
GIUSTINO
MILENA
BRUSA

Regia di Massimo Scaglione
Direttore MAAG
Orchestra Sinfonica coro
Rai Torino
(ingresso L. 2500)



FILM «L'uomo del confine» Bronson il duro

L'uomo del confine di Jerrold Freedman con Charles Bronson, Bruno Kirby, Bert Remsen: Avventuroso-poliziesco, produzione Usa, a colori (Cinema Arlecchino).

Charles Bronson, che davvero superato i cinquanta, più bisogno del trucco per nascondere gli anni, la pelle sotto il mento floscia e che ampie striature ne ingarbugliano la chioma toglie che il suo rude tipo di vendicatore guadagni in credibilità.

Stavolta egli raffigura Jab, un capoposto della Border Patrol, la pattuglia incaricata di stroncare l'immigrazione clandestina: caloni messicani nella California tuttora vista come un eldorado. Calcoli opportunisti parte della produzione hollywoodiana e sentimenti di comprensione parte regista Freedman dipingono in ogni modo i messicani come vittime dei gringos sfruttatori.

Non basta perché, mortogli in circostanze sospette un amico collega, Jab proprio solidarietà degli immigrati per risolvere il. Coinvolgendo nelle ricerche mamma d'un ragazzo ucciso nella medesima circostanza, Border Patrol toccherà di tenere in alto il vessillo della democrazia nordamericana mettendo alle strette i «padroncini» che hanno pietà poveri messicani né rispetto per i poveri poliziotti.

Imboscate, sconvolgimenti, fughe, delazioni e naturalmente zuffe condisciono questa pellicola commerciale appesantita dalle sequenze girate al buio e ravvinate dalla grinta di Bronson.

Sullo argomento altrimenti espresso il documentarista Robert M. Young nel '78 con Alambri-stal Ma il film non successo, L'uomo del confine terrà più lungo il cartellone?

p. per.

club 84
Sabato ore 15,30
ripresa del mattino
ore 21 trattamento

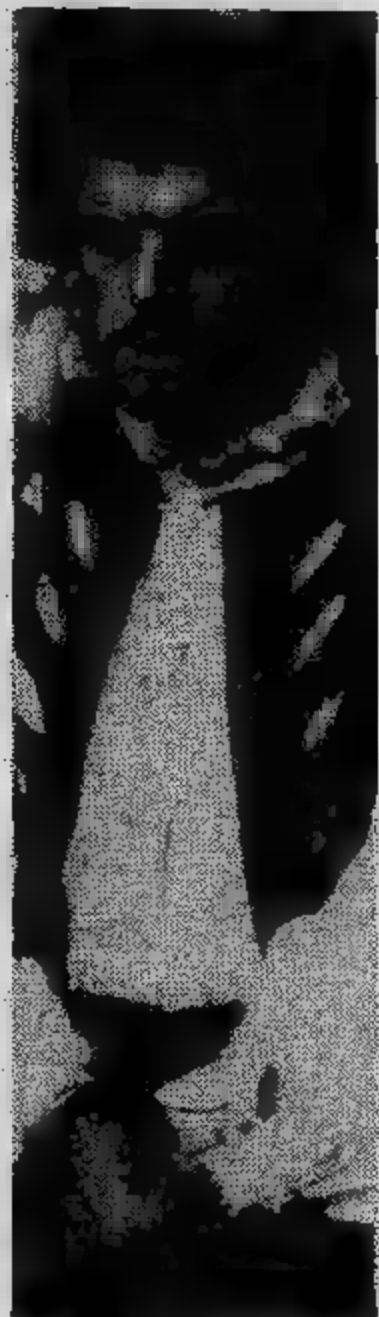
la perla
ore 15,30 ingresso
ore 21 ballo Rocio

ITALIA - Tel. 696.40.21
QUESTA SERA 21,15
GIPO

Sant'Agostino
V.S. Agostino 5 - T. 535.963
ORAZIO
INAUGURAZIONE ORE

Scilla Gabel, stanca di cinema, torna in tv con Pratolini «Basta con le parti da cretina!»

La trama
e i tre
protagonisti



Gianni Garko e Fallerò

«Un
del nostro tempo».

Siamo
dopo guerra. Il
giovane figlio di un fa-
miglia in Africa,
dopo essere stato volon-
tario nella Repubblica di
Mauritania, torna de-
stinato al suo ritorno, trova la ma-
glietta che sopravvive
ad un'amicizia. Ad un
camere del loro
squallido appartamento.

Inquinati
partigiani, un ope-
rato in officina e comu-
nicazione militante,
moglie e Virginia, la
dona di un fascista.

Tra Fallerò, l'ex parti-
giano, e Virginia, la
ripetuti tentativi di tipo
ideologico sentimentale,
falliti, per il
ragazzo e per «converti-
lo» alla sua politica
Fallerò.

Il suo favore
in un processo
sulla «conversione» ed evitandogli
la prigione. Conti-
nuo il suo stato, in
niera più o meno patri-
nalistica, che si
rende conto che dave-
ro non c'è nulla da fe-
re per Sandrino: in il
ruolo di un uomo di
malavita, che si ravvederà
mai.

Prende addi-
rittura parte rianno-
ni per il movimento fascis-
ta. In lui l'irrazionalità
e la prevalgono
in crescendo che lo
cresce all'omicidio.

Questo è desti-
nato, per la sua
come, altrettanto inelut-
tabile. Virginia, la
vedova che in casa
quali ha intrecci
un rapporto
sentimentale, è
nata, per la sua
ruolo di malavita. Per en-
trambi c'è possibilità

ROMA — Negli studi tele-
visivi di Roma stanno con-
cludendo le riprese. Un
eroe del nostro tempo, uno
sceneggiato tratto dal
di Vasco Pratolini con
regia di Piero Schivazappa.
Gabel, moglie del
regista, è protagonista
femminile, di Virgi-
nia; Walter Sandrino e Gianni
Garko l'ex partigiano Fallerò.

A Gianni Garko che, oltre
a questo lavoro, è impegnato
in registrazione un altro
sceneggiato da un ro-
manzo di Castellaneta, ab-
biamo chiesto: «Non pensa
che, dopo aver lavorato all'ita-
liana, di questo suo ruolo».

«Per questo personaggio
dice l'attore: «Ho mol-
ta perplessità. Ho faticato
per simpatizzare con lui. Non
apprezzo il paternalismo
lo spirito missionario e
vo che Fallerò, questo parti-
giano così buono e compren-
sivo, privo di spirito di
detta, diventasse una sorta di
missionario rosso ma, con
Schivazappa, abbiamo lavo-
rato proprio su questo
e siamo, almeno, sembra,
riusciti a eliminare l'ecces-
siva dolcezza che conte-
neva».

Un nostro tempo
segna però il rientro di Scilla
Gabel in un ruolo da prota-
gonista: logico che l'intervi-
sta di rito tocchi a lei.

In che misura, come mo-
glie del regista, contribuisce
alla scelta dei testi? «Non in-
fluenza mai Piero. E' sempre
solo lui a scegliere il lavoro
che deve dirigere, mi limito
a scegliere il personaggio
che mi interessa; altrimenti
se non c'è un ruolo che sen-
to congeniale, non interve-
ngo affatto. Come è capitato
con Medea e con altri suoi la-
vori».

E questa Virginia? «Vir-
ginia è un personaggio che
senza moltissimo e si-
curo che a pochi altri potre-
bbe calzare come a me. Virgi-
nia rappresenta per me il cli-
ma dell'infanzia, è come un
sapore dimenticato e ritrova-
to. Virginia ha assorbito tutto
un mondo sbagliato e, le sue
cose irrisolte, la sua solitudi-
ne, la ricordo, piccola,
nella donna d'allora. In
lei ritrovo il clima dell'imme-
diato dopoguerra che ho
provato e poi dimenticato».

Dopo questo lavoro, che
programmi ha? «Per il mo-
mento nessuno. Un lavoro
l'anno mi sembra sufficiente.
Lo scorso anno ho escluso di Pirandello, que-
sti anni Virginia poi vedrà».

Neanche cinema o tea-
tro? «No, per il teatro ho
sempre molte offerte ma, per
ora che una figlia Emiliana è
ancora piccolina, ho solo sei
anni, voglio allontanarmi
da Roma. Adesso ho
cose da fare, quando sarò
più vecchia e tutti mi abban-
doneranno, tornerò dal mio
primo amore, tornerò a fare
teatro».

Qual è la cosa che consi-
dera fondamentale per una
attrice? «Per una attrice, co-
me per chiunque, è impor-
tante fare bene la prima co-
sa. L'inizio è fondamentale: ti
mettono un'etichetta prima
che ti tolgano, passano gli
anni. Ci metti dieci anni a
sbagliare e venti a dire che
non era vero. Allora bisogna
accettare solo i ruoli che si
sentono».

Potendo tornare indietro
cancellerebbe? «Moltis-
sime cose. Per anni mi han-
no proposto lavori assurdi,
ho fatto americani sexy e
cretine tutti i generi, ruo-
li che non potevano dare che
risultati negativi. Io con le

americane che c'entro? Le
americane le facciamo le
americane! Ora i lavori che
faccio mi riescono bene pro-
prio perché li scelgo, sto ri-
scattando le sbagliate
di prima».

Il proposito di etichette, di
che pesano, le pesa
famosa somiglianza con
Loren? «Si mi ha dato fasti-
dio sebbene io sento
di assomigliare a nessuno.
Lei è molto più importante di
me. E' importantissima, am-
bizioosissima, piena di qualità,
di cose, voglio, di doti,
ecc. Io non mi divo,
non ho voglia di esserlo. Vo-
glio vivere soprattutto molto
dentro di me, mie
cose. Insomma non mi sento
proprio di somigliare».

Un appello di Jane Fonda a Hiroshima

HIROSHIMA — L'attri-
ce americana Jane Fonda
è recata a Hiroshima
per lanciare un ap-
pello per quella
che ha definito «gene-
rale» potere nu-
cleari.

L'attrice, accompagnata
dal marito, l'uomo politi-
co Tom Hayden, e dal fi-
glio di anni, ha
il museo della
pace all'esplo-
sione atomica del 1945.

Jane Fonda ha
giornate in visita
per la promozione
del suo ultimo
cinquante...
continuato».



Assalto al Conservatorio per assistere al concerto Irresistibile il violino di Ughi



TORINO — L'Unione Musi-
cale ha vissuto ieri sera con
Ugo Ughi e l'orchestra da
Santa Cecilia, una
delle serate più incande-
scenti di questa stagione di
concerti. Folla strabocchevo-
le pigliata davanti alle porte
del Conservatorio, maschere
aggredite da calca tur-
bata di giovani che voglio-
no travolgere ogni ostacolo

per essere ammessi ad
ascoltare il grande divo
violinista nella sala genti-
ovunque: sul palco, nei corri-
doi tra le poltrone, in
piedi, seduta per terra, per-
fino una donna in ginocchio.

Quando compare lui,
ovazioni frenetiche e Uto co-
mincia a suonare Mozart. Pri-
ma due pezzi brevi come l'A-
dagio e il Rondeau per violi-

no e orchestra, pagine non di
grandissimo spicco nella
produzione mozartiana,
che danno la possibilità di
meraviglioso strumento di far
sentire la voce unica.
Ughi si è presentato nella du-
plice veste di direttore e violi-
nista, di fatti la d'orchestra
non esiste affatto, che lui dà
qualche attacco e poi si mette
a voltare le spalle all'orchestra;
tira letteralmente dietro, come se
gli strumentisti li avesse legati
per uno con la forza della sua
musicalità.

Seguono poi due concerti di
Mozart, quello in mag-
giore K. 219 e quello in re
maggiore K. 271a, qui il bel
violino di Ughi è al
servizio di un pensiero
musicale e di una fantasia
incredibilmente feconda. Lo
stile di questi concerti è un
po' rapsodico, oscilla dal te-
nerissimo raccoglimento del-
le pagine lente alle rapinose
acrobazie dei rondeaux finali
e questo continuo umore
sembra fatto apposta per
l'esuberanza per l'irre-
quiescenza un artista come
Ughi.

La ritmica è incalzante e
strettissima, presa nel vortice
un virtuosismo che non
sembra costare nulla all'esec-
utore, il suono delle frasi
cantabili si effonde con
dolcezza che nasce dall'as-
soluta perfezione dell'intona-
zione, un'increspatura co-
si rara gesto in musica che
Uto Ughi sembra esprimersi
direttamente i suoni, co-
me quelli fossero

vera lingua. consegue
spontaneità del fraseg-
gio, una docilità nel passare
dal piano al forte che anche
l'ascoltatore più ignaro di
musica scoprirebbe un sen-
so alle note del violino
Ughi. Al termine, massa si è
sciolta dall'im-
mobilità scattando intermi-
nabili applausi.

Restagno

Incontri — Alle 21 concerto degli allievi
del Conservatorio. In program-
ma musiche di Corelli, Bach,
Ciaikovskij, Prokofiev.

Piemontesi — Piccolo
Regio. Intervengono la Corale
Polifonica «G. F. Haendel» di
Trofarello e il «La bisso-
ca» di Villanova d'Asti.

Stallone nel «Tram» di Williams

ROMA — Una società di
produzione americana, dopo
alcune trattative, ha
acquisito i diritti di
grafici e sceneggiati di Ten-
nessee Williams «Un tram
che si chiama desiderio» per tra-
sformarlo in un film con
protagonista Sylvester Stallone
nel ruolo di Stanley Kowalski,
che è stato stato
in una versione cinematografica del 1951
da Elia Kazan.

Il film è prodotto
Martin Poll e coprodotto le
riprese agli inizi del 1981 e
non ha ancora deciso
il nome del regista in che
modo il film sarà
una versione diretta da Elia
Kazan.

TV NAZIONALI

Rete uno

- 12,25 **Risorse** ■ **Documentari**, aggiornamento sul recupero e lo smaltimento dei rifiuti (c)
 13 — **Giorno per giorno**, attualità (c)
 14 — **Le avventure di Nigel**, sceneggiato. Settima puntata — Nigel tenta di incontrarsi col sovrano, mentre questi passeggia nel parco, ■ parlargli per dimostrargli la propria innocenza. Le guardie appena lo scorgono lo scambiano per un sicario e lo arrestano (c)
 14,30 **Quel risoso, irascibile, carissimo** ■ **ciò di ferro**, cartoni animati (c)
 14,40 **We speak English**, sesta trasmissione (c)
 15,10 **Giro d'Italia**. Prima tappa (c)
 16,30 **Happy Days: Chi viene a ballare?**, telefilm (c)
 17 — **Tg1 flash** (c)
 17,05 **3, 2, 1... Contatto** per i più piccoli (c) - **Il Topolino**, cartoni animati (c) - **Ma perché?** ■ **vuoi** ■ **Lo giuro?** (c) - **Musica** ■ **(c)**
 18,30 **I professionisti del turismo**, documenti (c)
 19 — **Tg1 cronache** (c)
 19,20 **Robert**, inseguimento pericoloso, telefilm — **Thib** ha un malore durante una partita, forse dipendente ■ un brutto incidente automobilistico occorsogli giorni prima. Mentre trae in salvo ■ uomo imprigionato nell'auto in fiamme, torna a sentirsi male (c)
 19,45 **del giorno dopo** (c)
 20 — **Telegiornale** (c)
 20,40 **Flash**, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno (c)
 21,55 **Tribuna dei** ■ **appello** agli elettori dei ■ comitati promotori (c)
 22,30 **Esercito contro Marina**, telefilm comico (c)
 23 — **Telegiornale** (c)

Rete due

- 13 — **Tg2 ore** ■ **(c)**
 13,30 **La fotografia a scuola**: Il linguaggio fotografico. Prima puntata (c)
 14,10 **La del veleni**, sceneggiato. Con Ugo Pagliai, Warner Bentivegna, Anna Maria Gherardi. Seconda puntata
 15,25 **Una lingua per tutti, il francese**. Trentaduesima lezione (c)
 16,10 **Chi siamo**, con Giovanni Arpino (c)
 16,30 **I della Terra** (c)
 17 — **Tg1 flash** (c)
 17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
 17,30 **L'Apemala**, cartoni animati (c)
 18 — **I diritti del fanciullo: Lo sfruttamento**, documenti (c)
 18,30 **Tg2 sportsera** (c)
 18,50 **Buonasera** ■ **Paolo Ferrari**, varietà (c) - **Rhoda**, telefilm (c)
 19,45 **Tg2** (c)
 20,40 **Starsky e Hutch: Il peso massimo**, telefilm — **Pugile che lavora al porto assiste** ■ **un omicidio compiuto da tre uomini. Poiché uno di questi è un noto gangster ha paura di parlare, soprattutto quando questi gli chiede di truffare un incontro minaccioso. Improvvisamente però si decide a collaborare con la polizia, ma da quel momento la vita è in pericolo** (c)
 21,35 **Piccoli graffi**, quarta ed ultima puntata: ■ 1968 (c)
 22,30 **Testo musica**, quindicinale dello spettacolo (c)
 23,05 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

- 16,10 **alle a palazzo** ■ **(c)** - ■ **Festival delle nazioni di musica** ■ **camera** (c)
 17,10 **Le cento città d'Italia: Aquileia** (c)
 17,30 **Dal collasso delle all'espansione dell'universo**, conferenze di astrofisica. Il big bang caldo dell'universo (c)
 19 — **Tg3** (c)
 19,30 **Tv3 regioni: Vip**. Intervista ■ **Bianca Guidetti Serra** (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
 20,05 **Educazione** ■ **regioni, vita e lavoro del bambino** ■ **Quarta puntata: Il lavoro infantile** (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
 20,40 **Trattasi** ■ **canzonette**, Enzo Jannacci ■ **concerto** (c)
 21,40 **Tg3** ■ **ale, attualità** (c)
 22,10 **Tg3** (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
 22,45 **Giro girando** (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 14 — **Lugano**: tennis, torneo internazionale (c)
 15 — **Cicilismo**, Giro d'Italia (c)
 18 — **Per i più piccoli** (c)
 18,40 **Telegiornale** (c)
 18,50 **Tre** ■ **maggiordomo**, telefilm (c)
 19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
 20,40 **Reporter** (c)
 21,40 **Angelo Branduardi** ■ **concerto** (c)
 22,30 **Telegiornale** (c)
 22,40 **Toma: L'amore della famiglia**, telefilm (c)

Montecarlo

- 17 — **Cartoni animati** (c)
 17,15 **L'impero dei gangsters**, poliziotto 1952 (c)
 18,15 **I giochi** ■ **Falco** (c)
 19,45 **Notiziario** (c)
 19,50 **I giochi di** ■ **(c)**
 20,25 **Calcio** - Finale Coppa d'Inghilterra: Tottenham - Manchester City
 22,10 ■ **(c)**
 22,15 **Oroscopo** (c)
 22,20 **Police Station**, telefilm (c)
 22,45 **Notiziario** (c)
 22,50 **Tutti** ■ **parlano** (c)

Capodistria

- 17,30 **Film**
 19 — **Temì d'attualità** (c)
 19,30 **L'angolino dei ragazzi: Le 10 candeline** ■ **nostra Tv** (c)
 20 — ■ **27** (c)
 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
 20,30 **Una Cadillac** ■ **d'oro**, di Richard Guine, ■ **Judy Holliday**, Paul Douglas. Commedia, 1956 (c)
 22 — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
 22,10 **La Jugoslavia di Tito**, terza puntata (c)
 23,10 **Passi di danza**, ribalta di balletto classico e moderno: Romeo e Giulietta visti da D. Paric (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO



UNO (FM 92,1)

- 14,30 **Ieri l'altro**. Ragguagli in forma di spettacolo sul decennio ultimo trascorso
 15,05 **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Matti e ■ **Sinò**. Tra le 15,30 e le 16,30 **64° Giro d'Italia**. 1° tappa Lignano Sabbi - Bibione
 16,30 **Diabolik** ■ **Eva** ■ **unili** ■ **belle** ■ **male**. Originale radiofonico in ventisei puntate
 17,20 **Blu Milano**. Rotocalco di Diego Cugia
 19,40 **Teatro a richiesta** La ■ **Tre atti di Gilbert Leautier**
 21,05 **Europe** ■ **'81**. Programma di Liliana Pannella con ■ **collaborazione di giovani**
 22 — **Europe**. Colloqui ■ **settimana** ■ **arte, cultura e spettacolo** condotti ■ **Giuseppe Luccio**
 22,25 **Musica** ■ **(c)** ■ **Renzo Nissim** e ■ **Sergio Mancinelli**

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Radiodue 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimenti in diretta
 16,32 ■ **Un** ■ **puntamento giornale** con ■ **cosiddetta** musica leggera, in studio Arnoldo-Foà ■ **Loredana Lipperini** e ■ **Cesare** ■ **Robertie**
 17,32 **La Compagnia Stabile** ■ **di prosa** ■ **Messina** diretta ■ **Massi** ■ **Mollica** presenta ■ **Mastro Don Gesualdo**. Lettura integrale ■ **più voci** ■ **di Giovanni Verga**
 18,32 ■ **Falivena** e ■ **Anna Vinci** vi propongono ■ **Eravamo il futuro**. Una generazione ■ **italiani** ■ **interroga**
 20,10 **Spazio X**. Spazi musicali per tutti i gusti ■ **tutte le età**
 23 — **Milanonotte**. Al microfono ■ **Michele Straniero**

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica** ■ ■ ■ **Paolo Donati**
 15,30 ■ **discorso** ■ **a cura** ■ **Pasquale Santoli**
 17 — **Finbo** ■ ■ ■ **papa**. Sceneggiatura di Sabina Manes ■ ■ **Mil Parsi**
 17,30 **Spazio Tre**
 21 — **I Masnadieri**. Opera in quattro atti ■ **Andrea Maffei**. Musica di ■ **Giuseppe Verdi**
 23,20 **Dino Giannasi** presenta ■ **Il jazz**

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- 13 — ■ **erculoidi**, cartoni animati (c)
 13,30 **Laramie**, telefilm (c)
 14,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
 15 — **Le tre notti di Eva**, commedia 1957 (c)
 16,30 **Joe Forrester**, telefilm (c)
 17,30 **Bluenosh**, cartoni animati (c)
 18 — ■ **Kum**, cartoni animati (c)
 18,30 **Lo sport** (c)
 19,30 ■ **erculoidi**, cartoni animati (c)
 20 — **Bluenosh**, cartoni animati (c)
 20,30 **Chips**, telefilm (c)
 21,30 **Vedovo** ■ **bisognoso** ■ **anche...**, commedia 1947
 23 — **Laramie**, telefilm (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

- 14,15 **Film** fino alle 24

Telecupole Canali 57-64

- 12,30 **Il generale Quantrell**, avventuroso 1940
 14 — **Gli antenati**, cartoni animati (c)
 14,30 **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
 15 — **Telefilm**
 16 — **Per i più piccoli** (c)
 18,30 ■ **(c)**
 19,30 **Notiziario**
 20 — **Gundam**, cartoni animati (c)
 20,30 **Vegas**, telefilm (c)
 21,30 **Il sole sorge ad Est**, sceneggiato (c)
 22 — **Sherlock Holmes a Washington**, giallo 1943
 23,30 **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)
 0,50 **Andremo in città**, drammatico 1966 (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 12,45 **Spionaggio a Casablanca**, spionaggio 1968 (c)
 14,30 **Star trek**, telefilm (c)
 15,30 **Video show** (c)
 16 — **Anni verdi**, programma musicale (c)
 16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 17 — **Spider man**, cartoni animati (c)
 17,30 **Radar**, giochi e musica (c)
 18 — **Gokcen**, cartoni animati (c)
 18,30 **Ufo, minaccia** ■ **spazio**, telefilm (c)
 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 20,30 **L'ultimo** ■ **mohicani**, avventuroso 1935.
 22,10 **Telefilm**
 23 — **Fantasilandia**, telefilm (c)
 0,05 **Il** ■ **nella pelle**, drammatico 1971 (c)

Tele Ivrea Canale 45

- 19 — **Cartoni animati** (c)
 19,15 **col pediatra** (c)
 19,45 **Special con Lene Lovich** (c)
 20,10 **Almanacco astrologico** (c)
 20,20 **Dove andiamo** ■ **(c)**
 21 — **Spettacolo di varietà** (c)
 22,30 **Fantasilandia**, telefilm (c)
 23,45 **Notiziario** (c)
 24 — **Parlano gli** ■ **(c)**

Studio Nord Canali 49-43

- 13,30 **Tre supermen a Tokyo**, avventuroso 1968 (c)
 16,10 **Un bounty** ■ **Trinità**, western 1973 (c)
 17,50 **Pop**, ■ **(c)**
 18,20 **Telefilm**
 19 — **Notiziario**
 19,30 ■ **Scotland** ■ **00.75**, poliziesco
 21,10 **Film**
 23 — **La montagna sacra**, dramma fantastico 1975 (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

- 12,15 **Film**
 13,45 **Boys and girls**, telefilm
 14,15 **Riptide**, telefilm (c)
 15,15 **Superclassifica show** (c)
 16 — **Boys** ■ **girls**, telefilm (c)
 18,30 **Cartoni** ■ **(c)**
 19 — **Aborto: perché?**
 19,20 **Spectroman**, telefilm (c)
 19,50 **Notizie** ■ **(c)**
 20 — **Riptide**, telefilm (c)
 21 — **Documentario**
 21,45 **Proiettile in canna**, avventuroso
 23,15 **Telenotte**
 23,30 **Video night** (c)
 1,30 **Buonanotte con...**

G. R. P.

Canali 42-66

- 14,15 Spazio 3, rubriche a cura di Andreina Levi (c)
- FILM 15 — **Pepper**, telefilm (c)
- FILM 16,05 **Peyton Place**, (c)
- 16,40 **Grp flash** (c)
- 16,50 **Pane, burro e zucchero**, giochi a premi per i più piccoli (c)
- 17,20 **Cartoni** (c)
- FILM 17,55 **Megaloman**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Diff'rent strokes**, Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
- 19,05 **Sportobello** (c)
- 19,30 **Grp** — Almanacco storico (c)
- FILM 19,55 **Smart**, telefilm (c)
- 20,35 **Oroscopo** (c)
- FILM 20,40 **Carga pesada**, telefilm (c)
- 21,55 **Coffee break** (c)
- FILM 22 — **Tu puoi accadere**, di George Seaton, con José Ferrer, Kim Hunter. Commedia 1953 — Georgiano emigrato negli Stati Uniti incontra uno zio intraprendentissimo che lo aiuta a far carriera. Quando s'innamora di una ragazza e questa ostacola nei suoi progetti matrimoniali dei genitori, zio e decine di altri parenti di aiutarlo
- 23,50 **Grp flash** (c)
- FILM 0,05 **Le** — di Greta in 3D, di Walker, con Karen Boyes. Commedia 1974 — Trasposizione rimodernata della fiaba Hans e Gretel (c)
- 0,50 **Dai giornali di oggi** (c)
- FILM 1,30 **Atteniti, arrivano le svedesi** — sesso, di Adamson, con Connie Hoffman. Drammatico 1975 — Hostess dai costumi estremamente liberi, viene rapita da un vecchio che la rinchiusa in una baia di montagna chiedendo un riscatto fortissimo. Un amico tenta di liberarla (c)
- FILM 3 — **La sabbia**, di Hiroshi Teshigahara, con Eiji Ohada. Drammatico
- FILM 4,30 **blu**, di Fritz Lang, con Ann Baxter, Richard Conte. Drammatico 1953
- FILM 6 — **L'ultimo paradiso**, di Folco Quilici. Documentario 1957 (c)

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 13 — **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c)
- FILM 13,45 **Cuore**, di Romano Scavolini, con Renato Cestì, Carla Mancini, Maria Cumani Quasimodo. Drammatico 1974 — Quattro episodi tratti dal libro di De Amicis e ambientati ai giorni nostri: scolaro bigellone salva la nonna dei teppisti sacrificando se stesso; giovanissima paga con la vita l'aiuto dato ai partigiani; pastorello di San cade aiutando un gruppo di cavalleggeri sbandati; giovanissimo in cerca del padre all'ospedale dimentica il genitore per assistere un vecchio moribondo (c)
- 15,15 **Jaws**, cartoni animati (c)
- 16,30 **Oggi si chiama** (c)
- 17 — **Cartoni animati** (c)
- 17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
- FILM 18,30 **Film**
- 20,15 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
- 20,45 (c)
- FILM 20,50 **Film**
- 22,15 **Astropanorama** (c)
- FILM 22,30 **all'italiana**, autori vari, con Totò, Walter Chiari, Ugo Tognazzi, Peppino De Filippo, Vittorio De Sica. Comico 1964 — Sequenze tratte da film comici italiani più o meno prodotti nell'arco di dieci anni
- FILM 0,15 **L'ingenua**, di Gianfranco Baldanello, con Ilona Staller. Commedia 1975 (c)

Televox

Canali 28-5

- 16 — **Università della età**: botanica
- 17,30 **La città**
- 18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Di Pietrantonio
- 19 — **del**
- 20 — **Celebrazione del centenario**, morte Santa **conformatrice** Figlie di **Ausiliatrice** - Traici una terra forte, in un breve documentario la vita della Santa

Ty Flash

Canale 39

- 19 — **No, sì, vigilia** (c)
- FILM 19,15 **L'incalaggio**, di Joseph Losey, con MacDonald Carey, Gail Russell. Drammatico 1960 — In una piccola città della California una banale lite fra un giovane meticcio e due bianchi sfocia improvvisamente in vero e proprio disordine razziale. Un giornalista tenta di mettere pace fra le parti
- 20,45 **Flash attualità**
- 20,50 **Uno contro uno**, tribuna dei referendum (c)
- FILM 22 — **Flash attualità** - di Stanislaw Rozewicz, con Zygmunt Hubner, Tod Schmidt. Bellico 1968

TV PRIVATE

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,30 **Ciao ragazzi**, giochi e premi con Don Nino e il sibillario
- FILM 18,30 **I ragazzi** — **Human River**, telefilm (c)
- 19 — **Missione** — **vita**
- 19,30 **Rock movie**, film musicale (c)
- FILM 20,30 **Film**
- 22 — **Curiosità** — **(c)**
- 22,15 **Cristianesimo oggi**

Videogruppo

Canale 52

- FILM 13 — **L'assassino è al telefono**, giallo (c)
- 15 — **alla sopravvivenza** (c)
- 18 — **Il mondo di Paul**, cartoni animati (c)
- FILM 18,35 **Spectreman**, telefilm (c)
- 17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
- FILM 17,30 **Spectreman**, telefilm (c)
- 18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
- 18,35 **Il** — **Paul**, cartoni animati (c)
- FILM 19,05 **Police Surgeon**, telefilm (c)
- 19,35 **Prima pagina** (c)
- 19,45 **Police Surgeon**, telefilm (c)
- FILM 20,05 **Angle**, telefilm (c)
- 20,30 **Angle**, telefilm (c)
- 21 — **Pane**, di Luigi Comencini, Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida. Commedia 1953 — Maresciallo dei carabinieri aiuta un subordinato a districarsi tra la focosa donna che lo ama e la nipote del prete a cui è stato promesso. Un'ostetrica intanto mostra nei suoi confronti un interesse molto vivo quale potrebbe nascere il vero
- FILM 23,15 **Derby Thrilling**, telefilm (c)
- 0,05 **Telefilm**
- FILM 0,30 **Telefilm**

Rete Manila 1

Canale 50

- 14 — **Le comiche**
- 14,30 **Rubriche per la donna** (c)
- FILM 16 — **nero**, di Raoul De Anda. Western 1973 — Pistolero dall'oscuro passato libera una cittadina dall'incubo del bandito che, protetto da banda di killer, vi detta legge incontrastato (c)
- 18 — **Tarallucci e vino**, musica Napoli (c)
- 19 — **Il** — **la moto** (c)
- FILM 20 — **Film**
- 22,25 **Oroscopo** (c)
- 22,30 **Asta Telematila** (c)

Canale 5

Canali 61-50-32

- 12 — **Cartoni animati** (c)
- 12,30 **Programma** (c)
- 13,30 **Speciale Canale 5** (c)
- FILM 14 — **La** — **Vincente Minnelli**, con Gregory Peck, Lauren Bacall, Dolores Gray. Commedia 1957 — Celebre cronista sportivo, costretto da un losco individuo a difendersi dai killers del sottobosco mondo boxe, s'innamora di una creatrice di moda dalle doti non comuni che lo ricambia e lo sposa in capo a pochi giorni. Estremamente diversi fra loro i due vanno comunque d'amore e d'accordo, almeno fino a quando lei non scopre che lui è stato innamorato di una ballerina di rivista — alcuni equivoci le fanno credere che lo sia ancora (c)
- FILM 15,30 **di** — **Charlie** — **telefilm** (c)
- 16 — **Okay**, cartoni animati (c)
- 16,30 **Ryu**, il ragazzo delle caverne: caccia agli schiavi, cartoni animati (c)
- FILM 17 — **Superman**, telefilm (c)
- FILM 17,30 **Le nuove avventure** — **Il segugio** nostalgico, telefilm (c)
- 18 — **Programma** (c)
- FILM 18,45 **Daktari**, telefilm (c)
- 20 — **Speciale Canale 5** (c)
- FILM 20,30 **Haway squadra cinque zero**, telefilm (c)
- FILM 21,30 **La** — **Roy Baker**, con Richard Widmark, Marilyn Monroe. Drammatico 1952 — Aviatore, dopo una litigata propria che lo accusa di non essere altruista, si lancia d'impeto in aiuto di una baby sitter probabilmente malata di mente che è preda di pericolose suicide
- 23,20 **Speciale** — **(c)**
- FILM 3 — **L'uomo in** — **totografia**, di Nadine Marquand Trintignant, con Jean-Louis Trintignant, Barbara Lage. Drammatico 1974 — Giovane avvocato, convinto dell'innocenza di un suo cliente, accusato di ucciso un attivista elettorale, dapprima ostacolato, poi aiutato dalla figlia della vittima, indaga per cercare il vero colpevole (c)

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — **Taxi** — **notte**, di Carmine Gallone, con Beniamino Gigli, Lea Padovani, Carlo Ninchi. Commedia musicale 1950 — Taxista canterino all'affannosa ricerca della donna che ha abbandonato un pupo sul sedile posteriore della sua vettura
- FILM 15,30 **L'Arcuena**, — **degli dei**, di Julio Coli, con Elsa Martinelli. Storico 1971 — Ai tempi della conquista spagnola dell'America del Sud, una rivolta di tribù cilene viene repressa con tale crudeltà — interessare — indignare — stessa Inquisizione (c)
- FILM 17 — **Il magnifico Robin** — **di R. Montero**, con George Martin, Sheyla Rosin. Avventuroso 1971 — Per scoprire dove i nobili ribelli hanno nascosto il denaro necessario al pagamento del riscatto per Riccardo Cuor di Leone caduto prigioniero in Terra Santa, Giovanni Senza Terra rapisce lady, la imprigiona e la tortura. Robin Hood tenta di liberarla (c)
- 18,30 **Cartoni animati** (c)
- FILM 20,30 **Il soffio** — **Un** — **scomodo**, telefilm (c)
- FILM 21 — **La classe dirigente**, di Peter Medak, con Peter O'Toole. Commedia 1974 — Lord inglese, convinto di essere dio, torna a — **I parenti, desiderosi di mettere** — **mani sul suo patrimonio tentano dappri-** — **farlo interdire, poi di farlo sposare** ad una donna d'accordo con loro per dargli un erede e dimostrare poi la sua pazzia. Improvvisamente guarito, passa — **contrattacco uccidendo i familiari ad uno ad uno** (c)
- FILM 22,45 **femmina**, — **dollari**, — **Giorgio Simonelli**, con Jacques Sernas. Commedia 1961 — A Napoli due investigatori americani rincorrono una ragazza che ha ereditato una colossale fortuna e chissà perché si è — **irreperibile** (c)

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM 13 — **Maude**, telefilm (c)
- 13,30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
- 14 — **story**, cartoni animati (c)
- 14,30 **Sebastiano**, sceneggiato (c)
- 15 — **Telefilm**
- FILM 15,30 **Dan August**, telefilm (c)
- FILM 16,30 **Bonjour Paris**, sceneggiato. Quinta puntata (c)
- 17,30 **Top Cat**, cartoni animati (c)
- 18 — **Gakkeon**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Sebastiano**, sceneggiato. Quinta puntata (c)
- FILM 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Peline story**, cartoni animati (c)
- 20 — **Star Blazers**, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 **Accademia di polizia**, film per la tv (c)
- 22,10 **Dan August**, telefilm (c)
- 23 — **Le frontiere dell'Ovest**, telefilm (c)
- FILM 23,30 **L'onorevole Angelina**, di Luigi Zampa, con Anna Magnani, Ave Ninchi. Commedia 1947 — Popolana romana, energica e sveglia di mente, guida i vicini del quartiere in continue lotte per migliorare le condizioni collettive — **vita. Tentata da tutti a mettersi in politica, si accorge troppo tardi di essere rimasta coinvolta in un gioco troppo grande per lei, dove i suoi ideali di affratellamento fra classi diverse non valgono niente**

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 13 — **L'albero** — **Adamo**, commedia 1936
- 15 — **D** — **donna** (c)
- FILM 16,15 **eroi** — **Bibbia**, telefilm (c)
- 17 — **Ciao amici**, tv dei ragazzi (c)
- 17,15 **animati** (c)
- 17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
- 18,10 **Cartoni animati** (c)
- 18,45 **Caccia ai tredici**, pronostici totocalcistici — **Roberto Bettiga** (c)
- 19,45 **bambini**, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 **I volti della vendetta**, di Marlon Brando, con Marlon Brando, Karl Malden. Psicologico 1961 — Due rapinatori, dopo colpo ad una banca, vengono circondati dalla polizia. Salvatosi a discapito dell'altro, il primo emigra lontano, mentre il secondo, uscito di prigione dopo vari anni, lo cerca dappertutto per vendicarsi
- FILM 22,30 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
- FILM 23,30 **Film**
- 1,30 **Film**

Telepinerolo

Canale 51

- FILM 12,55 **Pugni, pirati e karaté**, avventuroso (c)
- 17,15 **La terza base**, gioco a premi per i ragazzi. Con Cino Tortorella (c)
- 19,15 **Il giorno della**
- 19,40 **Notiziario**
- 20 — **speciali**
- 20,30 **Gian show**, varietà (c)

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discordi
Mediocre	Scarso

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema Adriano, America, Arco, Bernini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Erb, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

Segnala la critica: L'enigma di Kasper Hauser (Studio Ritz); Qualcuno volò sul nido del cuculo (Adriano); Prima pagina (Massimo).

cinema prime visioni

ALCIONE c. Margh. 134 Tel. 287.400	Profondo porno (Francia - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30. Commedia erotica	recensita Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. Vit. Eman. 52 Tel. 547.007	I carabinieri, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Giulotta, Mario M. (Italia - Colori) — Ili impegnati nelle del metano, danno via le conquiste barzellette sull'Arma. Orario: 15,10; 17, 18,40; 20,30; 22,30. Commedia	recensita Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
ARLECCHINO v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Le Nashville, di Michael Apted, con Sissy Spacek (Oscar '80), Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Felicitemente sposata e madre di quattro bambini, intraprende di cantante sponziosa dal non viet. Orario: 15,30; 17,40; 22,20. Abbon. 5 film L. 15.000. Commedia	recensita Critica Pubblico OOO Ingresso L. 3500
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.974	L'uomo del confine, di Jerrold Freedman, con Charles Bronson, Kirby (Usa - Colori) — Agente di frontiera, cui l'organizzazione dell'immigrazione ha ucciso un amico, si scatenano contro i mafiosi. Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia	recensita Critica Pubblico OOO Ingresso L. 3500
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.516	1° visione europea, riservato soci Club Naskira, 15 e Sony Tv privata: Vigliudese. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Commedia erotica	recensita Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
AUGUSTUS c. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Ricomincio da tre, di Massimo Trolé, con Massimo Trolé, Fiorenzo Marchegiani, Lino Trolé (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorla» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Commedia	recensita Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Dalla Cina con furor, di LO Wei, con Bruce Lee, Maria Yi, Lo Wei (Hong Kong - Colori) — A Shanghai due scuole di lotta, una cinese e l'altra giapponese, si contendono i migliori campioni delle arti marziali. V. 14. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Abb. 5 film L. 15.000. Commedia	recensita Critica Pubblico OOO Ingresso L. 3500
CENT v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Il vivo, di Giuseppe Ferrara, con Stelvio Giallone, Marcello Michelangeli (Italia - Colori) — Dal all'elezione a deputato, storia e la misteriosa morte di Alekos Panagoulis. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. Commedia	recensita Critica Pubblico OOO Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Gatto 5 Tel. 650.7100	Il mondo da, di Jacques Deray, con Delon, Michel Aucilar, Dalia (Francia - Colori) — Spietata resa dei conti fra rappresaglie della giustizia e preparati delinquenti. Viet. 14. Orario: 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Commedia	recensita Critica Pubblico OOO Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Il comune, di Robert, con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella coppia comune nella società. Non vietato. Orario: 15,30; 18, 20,15; 22,30. 5 film L. 15.000. Drammatico	recensita Critica Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Il poeta, con A. Ginsberg, J. Morrison (Usa - Colori) — Per la rassegna Cinema e Rock, un altro film dedicato ai divi musica moderna e musica che piacciono i giovani. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Non viet. Commedia	recensita Critica Pubblico OOO Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il corno d'America, di Alain Resnais, con Gérard Depardieu, Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) — I destini di due uomini e una donna, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza. Orario: 15,30; 17,45; 20, 22,30. Non viet. Commedia drammatica	recensita Critica Pubblico OOO Ingresso L. 3500
KELLER v. Le Camp. 1 Tel. 215.613	Il Maroon, di R. W. Fassbinder, con Schygulla, Giancarlo Giannini, Ferrer (It. - Colori) — Storia di un impossibile fra la celebre degli anni e un ebreo. Non viet. Orario: proiezione unica 21,15	recensita Critica Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Una contro l'altro praticamente amici, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Renato Pozzetto, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — Simpliche rivalità fra due ingenui e pasticcioli amici-nemici. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia	recensita Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Il più grande, di Sidney Pollier, con Gene Wilder, Chard Pryor (Usa - Colori) — Tragicoomiche avventure di un commediografo e un attore che, finiti innocenti in galera, danno gloria al direttore. Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Commedia	recensita Critica Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
LUX v. S. Federico Tel. 541.283	Il della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa - Colori) — Nella strada deserta delle metropoli notturne si scatenano la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. 5 film L. 15.000. Commedia	recensita Critica Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Porno segretaria particolare, con Denise Seymour (Francia - Colori) — Vietato 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Commedia erotica	recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Odisea, l'impero dei piaceri sessuali, Susan McBain, Richard (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: 14,30; 16, 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Commedia erotica	recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	L'aldilà... e tu nel terrore, di Lucio Fulci, con Katherine MacColl, David Warbeck (Italia - Colori) — Orrendi massacrati in un albergo ristorante, la proprietaria non vuole credere alle streghe. Viet. 18. Or.: 15, 16,25; 18, 19,25; 21, 22,40. Commedia	recensita Critica Pubblico OOO Ingresso L. 3500

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
La moglie ingorda, Vanessa (Rio, Viet. 18, Or. 14,05, 15,05; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. **Erotico**

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
L'agente blu, D. Shields, C. Atkins. Non vietato. **Commedia**

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 2, tel. 690.487)
I teatri

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.550)
Interpol, V. Colon. Ap. 20, ult. 22,30. L. 1500. **Drammatico**

GIANDUJA - MARIN (v. S. Teresa II, tel. 530.238)
Vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904)
Squadra antimafia, Tomas Milian, colon. Non viet. **Poliziesco**

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2362)
sul Nile da Agatha Christie, con P. Ustinov, M. Farrow, G. Kennedy, techn. Non viet. Ap. Ult. 22,20. **Giallo**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE CLUB (via Principe 5/L, tel. 544.077)
Titano presenta (1935-1964) Pene e di L. Comencini con V. Sica e L. Lollobrigida - ore 18,30 e 22,30. La con la valigia di V. Zurlini con C. Cardinale, ore 20,30. **Drammatico**

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalla 18 alla 24 Due giovani graziose signorine. Nov. ass. Disco girls. Ingresso riservato ai soci. **Erotico**

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Dalle ore 20,30 alle 24 continuo: Seduction et... No-vità assoluta. Ingresso riservato ai soci. **Erotico**

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Darl a morire, Luc Merenda. Viet. **Avventuroso**

CROCETTA - S. RITA - MARCONI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Viet. 14. Film segnalato dalla critica. **Drammatico**

ALDO - ARCI d'Essai (via Torino 22, tel. 390.711)
«Cinema 80 - 30 film da rivedere»: I guerrieri, con Nick Nolte, M. Moryarty. Ap. 20, Ult. 22,30. **Avventuroso**

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
di paglia, Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (a grande richiesta). 20,15; 22,30. L. 1200. **Commedia**

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Friuli 27, tel. 448.764)
I guerrieri della techn. Viet. 18. Ap. ult. 22,30. **Drammatico**

PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637)
Toro accanito, di M. Scorsese, con R. Niro, techn. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. Ingresso 1000. **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
La stanza di paglia, di D. Risi, con Tognazzi, Muti, V. 14. **Commedia drammatica**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Il fiore delle mille e una notte, di P. P. Pasolini, con N. Davoli, F. Cini, B. Bouchet. Viet. 18. Ap. 20, ult. 22,30. **Commedia**

ZONA MILANO - MIOGHI PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Incontri molto particolari. Viet. 18. Ap. Ult. 22,30. **Erotico**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CASIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 506.0563)
«Cinema 80 - 50 film da rivedere»: Corpi e cuori, di Paul Vecchiali. Ore 20,15; 22,30. **Drammatico**

ORFEO Organo nero, (Francia - Colori) — Viet. 18.

p. Carina
Tel. 839.6701
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. **Commedia erotica**

PRINCIPE
v. Princ. d'Acqua 45
Tel. 531.400

Calda gola di (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. **Commedia**

REPOS
v. XX Settembre
Tel. 531.400

Forma cameriera senza malizia (Italia - Colori). Viet. 18.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. **Commedia erotica**

ROMANO
v. XX Settembre
Tel. 531.400

L'ultimo matto, di Francesco Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret (Francia - Colori) — Vicissitudini di una compagnia di attori durante l'occupazione nazista a Parigi. Non vietato. **Commedia**

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

L'enigma di Kasper Hauser, di W. Herzog, con Bruno S., W. Lagengast (Germ. - Col.) — Storia di un misterioso personaggio, comparso improvvisamente a Norimberga dopo anni di segregazione in cantina. Non vietato. **Drammatico**

TORINO
v. Buozzi 8
Tel. 530.353

Passione d'amore, di Ettore Sella, con Valeria D'Orefice, Bernard Giraud (It. - Col.) — Tratto da «Fosca» di I. U. Tarchetti, la storia di un uomo irresistibilmente attratto da una donna brutta. Viet. 14.
Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30. Abb. 5 film 15.000. **Drammatico**

VITTORIA
v. Roma 338
Tel. 561.789

Il di Harold Perkins, con Desirée Costeau, Christine De Sauter (Francia-Colori) — Viet. 18.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. **Commedia erotica**

VITTORIO VENETO
v. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842

La settimana al mare, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia-Colori) — Le stesse avventure vissute sulla spiaggia, leggermente modificate e adattate al clima estivo. **Commedia**

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264

Desideri morbosi di porno ragazza (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: 20; 22,30. **Commedia erotica**

AMBRA
v. C. Salute 77
Tel. 297.197

Selvaggina di paese, di R. W. Fassbinder, con Eva Mattes, Harry Baer, Ruth Dreier (Germ. Fed. - Col.) — Torrida minorenne, bugiarda e sessualmente precoce, induce il giovane ad uccidere il padre.
Orario: 20; 22,30. 14. **Commedia**

ARCO-INC.
v. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

Spaghetti e... di Sergio Martino, con Barbara Bouchet, Lino Banfi, Teo Teocoli, Chelli (Italia - Colori) — Moglie troppo nel guai e procura avventure a marito fessacchiotto.
Orario: 20; 22,30. Non viet. **Commedia**

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15

Xanadu, di Greenwald, con Olivia Newton-John, Gene Kelly, Michael Beck (Usa - Col.) — Danza cala in Terra e aiuta vecchio musicista e prestano giovanotto a metter su un auditorium.
Orario: 20; 22,30. Non viet. **Commedia musicale**

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057

Il biblico domo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla rustica per «domarlo». Non viet. **Commedia**

LA PERLA
v. Gaspari 26
Tel. 584.781

La settimana al mare, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Le stesse avventure vissute sulla neve, leggermente modificate e adattate al clima estivo. **Commedia**

MONTEBELLO
v. Montebello 1
Tel. 876.061

Prima pagina, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau (Usa - Colori) — Divertente ma pungente satira di una sarabanda giornalistica attorno a un condannato a nella Chicago del 1929.
Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Segn. dalla Critica. **Commedia**

MILANO
v. Milano 8
Tel. 530.255

Vecchia erotiche di una porno moglie. (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. **Commedia erotica**

PUNTO DUE
v. Garibaldi
Tel. 545.245

Tre fratelli di Francesco Rosi, con P. Neri, M. Piacido, V. Mazzogiaro, A. Ferròl (Italia - Colori) — Tre diversi fra loro per sentimenti e professione, si incontrano al paese per il funerale della moglie.
Orario: 18, 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. **Commedia drammatica**

ROMA
v. S. Donato 40
Tel. 487.765

Libidine, con Marina Fajlesia (Italia - Colori). Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,20. **Commedia erotica**

SEX
v. C. Belgio 53
Tel. 874.171

Disposta al piacere. (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,20. **Commedia erotica**

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051

Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola del Tropici.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. **Commedia**

NUOVO VIP
c. Cesare 105
Tel. 832.086

The fucky horror picture show, di Susan Sarandon, T. Curry (Usa - Colori) — Fidanziati sono costretti a temporale a ripetersi in una villa da mariani del rock e dell'horror.
Orario: 20; 22,30. Viet. 14. **Musical**

seconde e altre visioni

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.688)
Il cacciatore, Robert De Niro, techn. Viet. 18. Ore 18; 21,30. **Avventuroso**

LOCA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Porno nude look (Luca rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingr. **Erotico**

* Cinema a carattere parrocchiale

Film segnalati dalla critica: L'enigma di Kasper Hauser (Studio Ritz); Qualcuno volò sul nido del cuculo (Adriano); Prima pagina (Massimo).

PICCOLO ore 21 Rassegna Con Plomoni. Ingresso libero.

RAI ore 21 «Festiva» di «La Fortuna» — «Vento della sera» — Cantanti: Ciriaco De Amico, Maria Casula, Tullio Pane, ecc. Altor. Carlo Campanini, Giuliano Durano, Mario Brusca, ecc. di Massimo Scaglione, concertatore e direttore d'orchestra Peter Maag. Orchestra Sinfonica di Torino della televisione italiana (Ingresso L. 2500).

CARIGNANO - TEATRO STABILE ore 21 «Atti» Emilia Romagna Teatro in «di» di «di» di Sperr. Regia di Walter Pagliaro, Michele Piacido, Anna Maestri con Giuliana. Tel. 544.562 - 556.246. 3° recita.

CABARET (tel. 837.500).
Corso di danza moderna. Tel. 690.467.

LUPH spettacoli per le scuole.

ITALIA ore 21,15 Gipo Farassino. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.

«Vignale 81» Stage attivo internazionale di z. iscr. tel.

PATTINATA-ROLLETECA (v. Genova. 1. 609.9901); ore 15-21,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUARANTO G. Serra.

ARTE CLUB (Broletto 3); I. Calci.

(Nizza, 121).

BOTTISIO (c.so Marconi 2); Aurelio Calfaratti presenta «Giro della Corsica in punta di pannello» 10-12-16-19.

DAVIDE (325.058); Pers. B. Coppo.

GRAMMA (De Gasperi, 35); Viale.

POTASSIO (v. Tommaso 2); Mostra più Maestri presentano i valori artistici contemporanei. Fino al maggio.

34 (M. Vittoria, 18); Grafica d'autore.

TUTTAGRAFICA (c. Carina); Maccari.

ASSOCIAZIONE

ACCADÉMIA; Tito Locchi.

A.I.C. (877.857); Averile mostra pers.

(via Po 43 - tel. 837.188); Collettiva pittori temporanei.

BERNINI; acquedotti di Piero Vado.

CAVOUR (Moncalieri); M. Minioletti.

CITTADELLA (Berio, 31); Bertello, Martingano, Spesso.

DAVIDE; Cremona, Eandi, Molinari, Possenti, Sallio, Tabasso.

DOCUMENTA; Sergio Saroni.

FOGLIATO (Mazzini 8); Sergio Unia.

QISSI (p.za Solferino 2); P. Garino, personale (chiuso lunedì).

(S. Teresa 20/C, I. 518.947); Kilim, antichi tappeti d'Anstolia.

LA BUSSOLA (via Po 8) personale di Franco Assarito.

LA GIOSTRA; Aeli; Mario Tozzi.

LA LANTERNA di Moncalieri; pers. di Francesco L.

LE IMMAGINI; Sergio Bonfanti.

NARCISO; Gouche di Altro.

PIRRA (c. Carini 32, tel. 677.344); Henri Maurice Cahours, acquelli.

CERAMICHE (lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810); Sculture in gres di Carlos Carli.

SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5); 900 italiano.

VIOTTI; Laura Panno inaugurazione ore 21.

TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5); ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE (Piazza Chiablese); Film da rivedere 21,15; pugno di potere di P. Dunn con G. Cooper, D. Varsi, J. Parker (St. Uniti 1

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
LIGURIA

ALMESE
Seda: Blue sensation.
AVIGLIANA
Corso: Pomo manie licenziose.
BORGARO
Royal: Bruce Lee l'indistruttibile.
CARMAGNOLA
Luz: Exhibition blue.
Splendor: Occhio alla penna.
CHIERI
Nuovo Cinema: Ricomincio da tre.

CHIVASSO
Nuovo Cinema: Asso.
CIRIÉ
Catalano: Robin Hood.
Italia: L'ultimo squalo.
Nuovi: I carabinieri.
CUOGNÉ
Parona: Ricomincio da tre.
Margherita: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

LANZO
Catalano: Le porno intiere della clinica del sesso.
LEINI
Asina: Un uomo da marciapiede.

MONCALIERI
Italia: Sexy Fantasy.
MONTANARO
Vittoria: Julie blue la ragazzina del porno show.

MICHELINO
Superga: Flash Gordon.
ORASSANO
Moderno: Il clinico l'infame il violento.

PIEROLE
Hollywood: Manolesta.
Italia: Spaghetti e mezzanotte.
Nuovo: Sexy scatenato.
Rita: L'ultimo metrò.

PIOMBASCO
S. Giorgio: Avventure erotiche di Sandy.
S. MAURO
Centro: Gialli: La signora omicida.

SETTIMO
Saccardi: Mi faccio la barca.
Garibaldi: Criminal porno.
SUSA
Catalano: Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.

VALPERGA
Ambra: Seduzione sui banchi di scuola.
VENARIA
Superclimax: Calibro 20 per uno specialista.

ALESSANDRIA
Alessandrina: Tre uomini da abbattere.
Ambra: Marit.
Comunale: Io Willy e Phil.

ACQUA TERME
Ariston: Al di là.
Cristallo: Lili Marleen.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Ben Hur.
Politeama: L'ultimo squalo.
Vittoria: Super climax.

CAVALIERE
Il Forte: non pervenuto.
NOVI LIGURE
Cristallo: Action in love.
Italia: Fantasma.
Italia: Seduzione sui banchi di scuola.

MODERNO
Moderno: Sexy a gogo.
OVADA
Luz: Asso.

MODERNO
Moderno: Donna è meraviglia.
Terme: Superporno girls.
SERRAVALLE SCRIVIA
Luz: 5 matti al servizio militare.

TORTONA
Moderno: Corpi bagnati.
Sociale: La vera storia della monaca di Monza.
Verdi: Bionda fragola.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Woyzek.
Sociale: Sweet sauvage.
VOGHERA
Ariston: Spaghetti a mezzanotte.

VERCELLI
Ariston: Ricomincio da tre.
Rena: non pervenuto.
Sociale: I falchi della notte.

ASTI
Luz: Settimana al mare.
Politeama: Spaghetti a mezzanotte.
Selona: Black out sull'autostrada.
Splendor: Ereditare superporno.

VITTORIA
Vittoria: Dalle 9 alle 5... orario continuato.
CANELLI
Ballo: Venerdì 13.

MONCALVO
Nuovo: Driver l'imprendibile.
NIZZA
Ariston: I porno zombi.

SAINT MARINO
Luz: Rebus per un assassino.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

BIELLA
Apollo: Aiutami a sognare.
Impero: Delitti inutili.
Maxim: Aiutami a sognare.

BORGOMANERO
Luz: Fai come ti pare.
Teatro Sociale: Assassino allo specchio.

COGGIOLA
Emilio: Grande ammucciata.
Italia: Camera d'albergo.
COSSATO
Primavera: L'altro vizio di una pornomoglie.
PRAY
Exceller: Ricomincio da tre.

SERRAVALLE
Corse: Spaghetti a mezzanotte.
VARALLO
Teatro Chirico: Le avventure erotiche di Candy.

CUNEO
Corse: Dalle 9 alle 11... orario continuato.
Flammar: I falchi della notte.
Italia: riposo.
Nazionale: Buil.

ALBA
Corse: Asso.
Eden: Le porno cameriere.
BENE VAGHENNA
Alodi: Black stallion.

BORGOMANERO
Moderno: Ispettore Callaghan.
BOVES
Nuovo: Ridendo e scherzando.

BIELLA
Impero: Il detective dalla faccia di Bogart.
Politeama: L'ultimo squalo.
Vittoria: Spaghetti e mezzanotte.

BUSCA
Nuovo: Pole position.
CARALIO
Splendor: Caldo desiderio erotico.

CEVA
Dorica: riposo.
CONTOMILIA
Nuovo: riposo.

DRONERO
Iris: Menor.
FOSSANO
Ariston: Ricomincio da tre.

FRATELLO
Italia: Sexy moon.
MONDOVI
Corse: Quinto potere.

MONTEBELLUNA
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Vacanze per un massacro.

PIASCO
La Rosa: Il campo di cipolle.
ROSALE
Ritornello: Mash.

SALUZZO
Civico: Asso.
Italia: Pledone ad Hong Kong.
Splendor: Camera d'albergo.

NOVARA
Ariston: Porno vizioso sexy shop.
Coclea: Elephant man.
Exceller: Venerdì 13.

PARMA
Roma: I seduttori della domenica.
Moderno: La dottoressa ci sta col colonnello.

PIEMONTE
Luz: Xenadu.
BORGOMANERO
Moderno: Giochi erotici in Danimarca.

DOMODOSSOLA
Corse: Blitz nell'oceano.
GALLIATE
Smeraldo: Bruce Lee il campione.

GOZZANO
Sociale: Sexy a gogo.
OMEGNA
Sociale: Freasy.

CAMERI
Oratorio: I guerrieri della notte.
TRESCATE
Comunale: La valle dell'Eden.

VERBANIA
Ariston: Supersexy super.
Vig: Manolesta.
Sociale (intra): American gigolo.

GATTINARA
Italia: Autostoppiate in calore.
SANTHA
Ideal: Erotic excitement.

SAVONA
Ariston: Gente comune.
Eldorado: Io modestamente licenzioso.
Ara: People.

JELLY
Jelly: Viaggio nell'orgasmo.
Olimpia: Bagnata d'amore.
Diana: Alla 30' collase.

PIEMONTE
Filmstudio: A muso duro.
Cinema d'Essai: Fellini e mezzanotte.
Luz: Senza famiglia.

Cineforum Ottobello
C'eravamo tanto amici.
ALASSIO
Colombo: Saturn 3.

ALBENGA
Ambra: Porno holocaust.
Ariston: Autostoppiate in calore.
Cristallo: Labbra bagnate.

ALBISOLA MARE
Mermaid: Il ritorno di Bruce Cassidy e Kid.
ALBISOLA CAPO
Leone: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Piazza selvaggia.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Squadra speciale antipina.

CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
FINALE LIGURE
Dedina: L'uomo ragno colpisce ancora.

LOANO
Ideat: La signora delle camelle.
Vittoria: Porno febbre del piacere.
LOANO
Parla: Lo straccione.

MILLESIMO
Loana: I giganti del West.
Italia: Un poliziotto scomodo.
Luz: riposo.

PIETRA LIGURE
Comunale: Agente 007 Moonraker.
VALLEGIA
Valleggia: riposo.

VARAZZE
Teatro: nuovo programma.
Verdi: nuovo programma.

IMPERIA
Rosini: Lili Marleen.
Catalano: Easy rider.
Dante: I carabinieri.

IMPERIA
Imperia: riposo.
Ambra: Apriti con amore.
Carov: non pervenuto.

DIANO MARINA
Dianese: chiuso.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: L'amante ingorda.

TAAGIA
Cerr: Capitolo secondo.
TAAGIA
Olimpia: riposo.

BORDIGNHERA
Olimpia: Josephine la viziosa.
Zani: riposo.
RIVA LIGURE
Corallo: riposo.

VENTIMIGLIA
Impero: riposo.
Europa: Asso.

SANREMO
Ariston: L'ultimo metrò.
Ariston: Io Willy e Phil.

SANREMO
Catalano: I cacciatori della notte.
Orion: Moglie sopra, femmina sotto.

SANREMO
Rita: Una donna come Eva.
Sanremo: Quel dolce corpo di Fiora.

SANREMO
Superclimax: L'ultimo squalo.
Luz: La grande ammucciata.
Mignone: Porno manie licenziose.

GENOVA
Ambasciador: Sesso perverso, mondo violento.
Ariston: Bocche viziose.

GENOVA
Ariston: Dalle 9 alle 5... orario continuato.
Augustus
Ariston: Asso.

DIENES
Dienes: Porno amante notturno.
Giallo: La moglie italiana.
Giallo: Ben Hur.

NUOVO PALAZZO
Il marito in vacanza.
Odor: Muppet.

OLIMPIA
Olimpia: Il soldato Giulia agli ordini.
Orion: Ricomincio da tre.

LE PUE
Le Pue: Central: Pornografia compagna.
Piaz: Gente comune.

REVOLI
Revoli: Schizoid.
Smeraldo: Proibitissimo.
Superasymovles: Le bambine viziose.

UNIVERSAL
Universal: I mastini della guerra.
Verdi: Quando la coppia scoppia.

DANTE
Dante: A qualcuno piace caldo.
Rita: L'enigma di Kaspar Hauser.
Alfa: Laguna blu.

CRIATULLO
Cariatullo: Odisea.
Ideal: Uno contro l'altro praticamente amici.
Lido: Nessuno ci può fermare.

Stasera concerto a Casale
Ricercaatissimo
duo pianistico

CASALE — Per questa sera, ore 21, nel Coro di S. Caterina l'iniziativa C.A.M.T. Stampa Sera e la Regione Piemonte assessorato al Turismo hanno programmato un recital del duo pianistico Raffaella Portolese e Gabriella Miglioretti.

Il concerto comprenderà musiche per pianoforte a quattro mani e precisamente: «Danza norvegese» di Grieg, «Rapsodia n. 2» di Liszt e il «Volume I delle Danze ungheresi» di Brahms. Un programma quasi interamente all'insegna di ritmi di danza che passa dai vibranti echi sotterranei ed improvvisi abbandoni delle musiche di Grieg, alla rudezza tzigana delle suggestioni folcloristiche ungheresi dei brani di Brahms.

Raffaella Portolese, allieva del maestro Zanfi, si è diplomata giovanissima al Conservatorio di Torino vincendo il concorso per il miglior diploma di pianoforte del 1966. Dal 1973 è maestro collaboratore al ballo luci e palcoscenico al Teatro Regio di Torino, stimata ed apprezzata da artisti di fama internazionale come i coreografi Fascilla, Sara Acquarone, Susanna Egri e Paolo Bortoluzzi.

Gabriella Miglioretti si è diplomata in pianoforte al Conservatorio di Piacenza come autodidatta, dopo aver compiuto parte degli studi con il maestro Bruno Canino. Nel

1970 ha ottenuto due secondi premi in concorsi pianistici nazionali.

La signora del giovedì

Verrà eletta con i voti degli ascoltatori che sceglieranno la migliore delle tre lettere biografiche lette all'emittente meneghina il martedì, il mercoledì e il giovedì e che anche Stampa Sera pubblicherà regolarmente.

Carissima Gabriella, mi chiamo Maria Luisa, ho 46 anni, purtroppo, anche se questo era il mio grande desiderio, perché mi piacciono molto i bambini. Ma per ragioni di salute, non mi è stato possibile realizzare questo grande desiderio. Mi auguro però mia cara Gabriella, che tu possa realizzare quest'altro desiderio, quello di poter partecipare alla «Signora del giovedì». Ho già scritto parecchie lettere, almeno 5 o 6 volte, e purtroppo le mie lettere sono state tutte scartate. Gabriella cara, spero proprio che questa arrivi finalmente in porto, e possa finalmente parlare con te per antenna. Fai il possibile ti prego, per-

ché se dovessi vincere 250.000 lire farei felice mia sorella che deve cambiare l'apparecchio acustico e con la nostra misera pensione non si può, e lei ne ha veramente bisogno. Però carissima Gabriella anche se non le dovessi vincere, sarei felice ugualmente perché mi avresti dato la possibilità di parlare con voi. Io come ti ho detto sono ammalata, precisamente polmonite.

Passo la mia giornata chiusa in casa, ascolto sempre la vostra radio, lavoro, all'uncinetto, ed altri hobbies, quello della fotografia, faccio collezione di francobolli, e cartoline illustrate. Carissima Gabriella tu sei molto simpatica, le tue risate mi sono di aiuto per tirarmi su il morale, come fai ad essere sempre così allegra? Dammi anche a me la tua ricetta, d'accordo? Carissima ti saluto con un grosso bacio, aspetto la vostra chiamata. Tua amica Maria Luisa.

PALASPORT TORINO
Parco Ruffini

HOLIDAY ON ICE

RITORNA A TORINO CON I SUOI CAMPIONI INTERNAZIONALI DI PATTINAGGIO, LE SUE COREOGRAFIE, LE SUE GIRLS, I SUOI COMICI DA GIOVEDÌ 14 MAGGIO 1981 A DOMENICA 24 MAGGIO 1981

E PER I PIÙ PICCINI I CANI CALCIATORI E LA FIABA DI CENERENTOLA

SPETTACOLI: - SERALI: ore 21.15 (escl. domenica)
- SABATO: ore 16 a prezzi familiari ore 21.15 prezzi interi
- DOMENICA: ore 15 prezzi interi ore 18.30 riduzioni valide

VALID, RIDUZ: tessere c. ballo AGIS - MIL o RAG. 14-15-16-17 (ore 18.30) 18-19-20-21-24 (ore 18.30)

PRENOTAZIONI
Palasport (continuato) tel. (011) 332.614 - 377.616

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

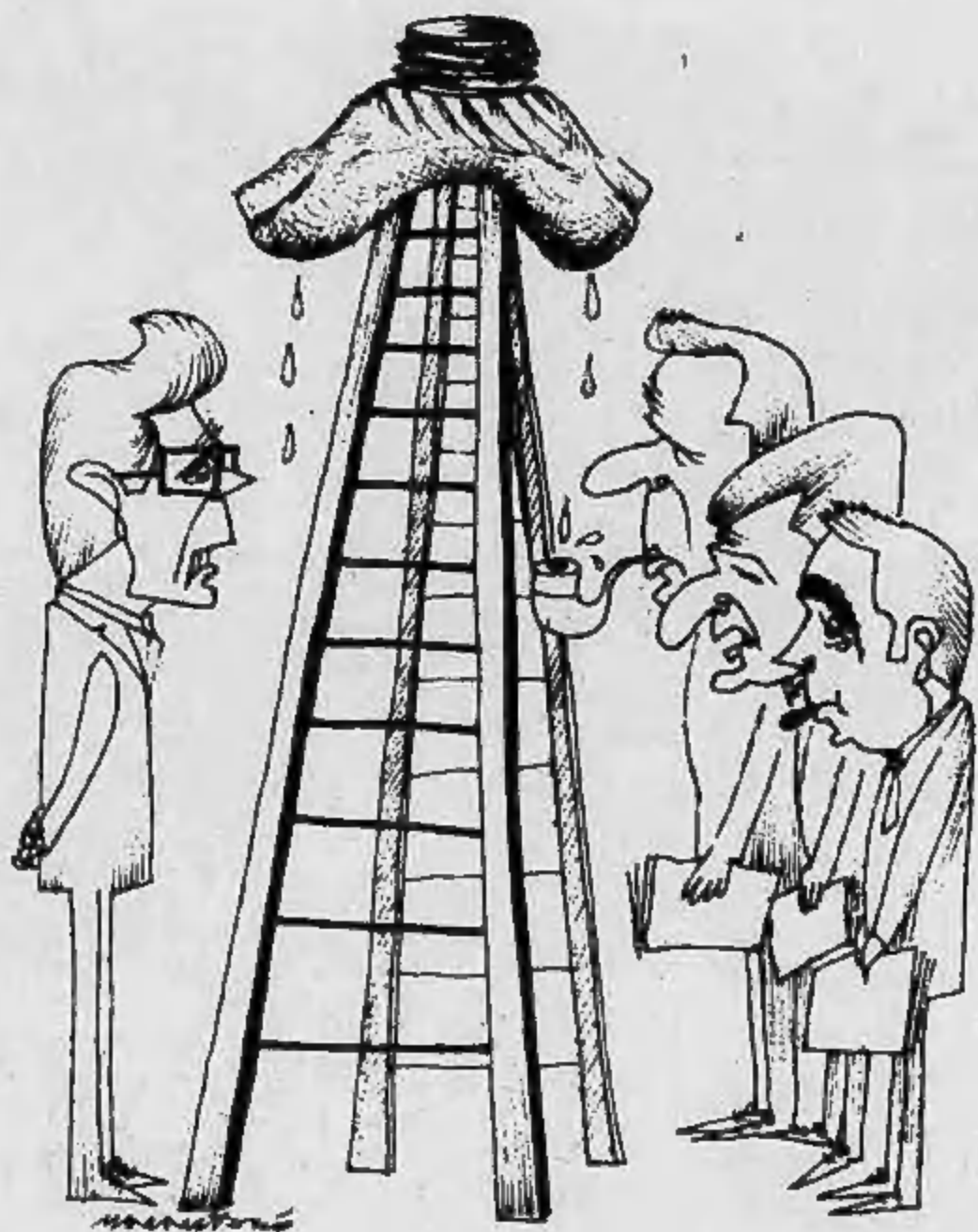
RITROVI

AL BAGATTELLE (Str. Cavour, 2): 21.
BELLE ARTI: 15.30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 88: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Nuccio Nicosia.
LA PERLA: 15.30 ingresso libero. Ore 21 danza.
LE ROSE: ore 21.
N. PRINCIPI: ore 15.30 malinca.
OGGI: 15.30-21 Nuova Riforma.

TROCADERO: ore 21 Gli Scorpioni.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, 830.775): al piano Piero canta Pino.
MINI CABARET (tel. 613.660).
PIANO BAR «LA GRANDE DAME» (v. G. Bruno 210 - 690.819): R. Carino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante. Danze - Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas - Palumbo - Crispy.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).

I fatti della politica

Il raffreddamento



Disegno di Marantonia da Il Giornale nuovo

L'attentato al Papa

Immedie le reazioni di tutte le forze politiche — commenta *Il Giorno* — eccome una sintesi. Forlani, presidente del Consiglio: «Il demone della violenza perseguita il mondo e non ha rinunciato a colpire qui in Italia l'uomo che sulla Terra esprime al grado più alto la volontà di pace e di fraternità fra gli uomini. In queste ore perviene qui, a Palazzo Chigi, la testimonianza di un sentimento che abbraccia gran parte dell'umanità, un sentimento di angoscia e di trepidazione. Anche il mio sentimento, il sentimento del governo italiano, si salda in questo momento con la preghiera di tanta gente e con la speranza di tutti che la vita del Santo Padre possa essere salvata». Giancarlo Pajetta, direzione comunista: «Non mi sento di dichiarare altro che lo sconcerto che sia accaduta una cosa così grave in un momento così delicato per il Paese. Mi auguro che non si tratti di una ferita gravissima e credo che questo sia l'augurio di tutti gli italiani e di tutto il mondo». Enrico Manca, ministro per il Commercio estero: «E' una cosa sconvolgente. E' difficile dire ora se l'attentato sia legato o meno agli avvenimenti italiani e al referendum sull'aborto. E' possibile infatti che si tratti del gesto di uno squilibrato, come purtroppo siamo abituati a registrare nel mondo, e che non abbia quindi riferimento con la realtà italiana». Marco Boato, deputato radicale: «L'attentato a Papa Giovanni Paolo II è un atto ignobile, che offende la coscienza di ogni cittadino, qualunque sia la sua matrice politica o religiosa. C'è da augurarsi che il Papa possa ristabilirsi al più presto e continuare il suo mandato, qualunque sia il giudizio sulle polemiche di questi giorni».

Manifestazione sospesa

■ Amarezza e scoraggiamento, nervosismo e rabbia hanno accolto ieri sera la decisione di sospendere la manifestazione laica indetta a Piazza del Popolo per il doppio «no» al referendum sull'aborto — rileva *la Repubblica* —. La decisione è stata presa, non senza contrasti,

Sciopero generale

■ Dalle dieci alle dieci e trenta di questa mattina milioni e milioni di lavoratori incrociarono le braccia per esprimere la loro solidarietà al Papa e per manifestare «il proprio sdegno e la ferma volontà di opporsi ad un imbarbarimento della società che sembra non conoscere limiti» — annuncia *Paese Sera* —. La decisione è stata presa ieri pomeriggio in un'improvvisata riunione della segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil, tenuta a Palazzo Chigi subito dopo il rinvio a venerdì mattina dell'incontro con il governo che era stato convocato per ieri.

I referendum

■ Ieri sera, per qualche ora, si è parlato anche della possibilità di un rinvio dei referendum — riferisce *Il Messaggero* —. Una proposta esplicita in tal senso è stata formulata dal segretario missino Almirante, ma l'ipotesi raccoglieva favori anche in ambienti democratici. Spadolini la sosteneva. Il segretario liberale Zanone — da Washington, dove si trova — ha dichiarato: «Il grave turbamento provocato dall'attentato contro il Pontefice consiglia il rinvio del voto sui referendum, per consentire che le decisioni che il popolo italiano deve assumere, tanto sulla disciplina dell'aborto, quanto sulle leggi della giustizia e dell'ordine pubblico, possano svolgersi in condizioni di normalità». Una dichiarazione invece nettamente contraria all'ipotesi del rinvio è stata rilasciata dal democristiano Mastella. Nemmeno i comunisti hanno difeso la tesi dello slittamento. I liberali hanno insistito con una dichiarazione del vicesegretario Biondi: «Avvertiamo l'esigenza di una pausa di riflessione. Se altri non sono d'accordo, significa che la quota di sensibilità su certi valori non è allo stesso livello per tutti». Poco dopo, però, una dichiarazione del ministro dell'Interno, Rognoni, ha fatto sapere che i referendum si terranno alla data prevista di domenica 17: «Sentito anche il presidente del Consiglio — ha detto — sono in grado di smentire qualsiasi voce di rinvio».

PICCOLA CITTA' / Sguardo dal ponte

UNA via del centro, negozio di abbigliamento «giovane». Buttate qua e là, con noncuranza, camicette gialle e gonne viola, scarpette fosforescenti sotto gli sguardi vitrei di manichini unisex. Povere borsette a tracolla, di cerata lucida, gonfie adesso di carta e poi lo saranno di accendini usa e getta, di penne a sfera, di fazzoletti klinex, di astucci di chewing-gum, tutto il corredo delle necessità e dell'illusione, tra un film d'essai e una pizza con gli amici.

I vetrinisti hanno finito il loro lavoro:

ora sulla vetrina principale c'è una gigantesca grafia di Marilyn, il suo famoso ritratto dolce e profondo è usato per un fumetto di richiamo: «Ehi, gente — grida Marilyn — chi, gente, sono arrivati i jeans elettrizzanti».

Le regole dei consumi strappano disinvoltamente le regole del rispetto: dal fondo della sua tragedia, pur sempre con il suo sorriso di malinconia, la Marilyn è lì (lei che se ne è andata con «Uno sguardo dal ponte» sotto il guanciale) a gettare sguardi da una vetrina.

Federico Riccio

Le lettere dei lettori

Sip: fasce orarie

Al signor Tedesco (*Stampa Sera* del 28-4-81) resta incomprensibile perché la Sip faccia tanta «propaganda alle fasce orarie in cui telefonare costa meno» visto che se tutti concentrassero le loro telefonate in dette fasce, aggiunge, non si potrebbe più telefonare.

Vorremmo subito precisare che la Sip non fa «propaganda» ma si limita semplicemente a informare i suoi abbonati e tutti coloro che usano comunque un telefono — come è del resto suo dovere — che telefonare in certe ore, ad esempio quelle serali o notturne, o in certi giorni, quelli prefestivi e festivi, non solo costa meno, ma è anche più agevole perché in quelle ore e in quei giorni non esiste il traffico delle cosiddette categorie «affari» (quelle cioè delle Società, degli esercizi ecc.).

Non pare che ciò, comunque lo si consideri, sia un modo di reclamarlo, ma in linea con un dialogo che è parte integrante del servizio stesso, sembra piuttosto un modo per indirizzare l'utente ad un più razionale e — perché no? — più economico uso del telefono.

Quanto poi al «contatore», ripetiamo quanto già più volte è stato chiarito attraverso la stampa e cioè che la rilevazione del traffico è realizzata con apparecchiature estremamente sofisticate, identiche a quelle in servizio presso tutti i paesi a tecnologia avanzata, che presentano pertanto un grado di affidabilità elevato, come riscontrato in varie occasioni da commissioni di esperti.

La Sip peraltro, allo scopo di consentire all'utente un controllo sull'andamento del traffico da lui svolto, mette a sua disposizione dietro richiesta, un indicatore di conteggio, detto anche comunemente «teletaxi» che, ritrasmettendo gli impulsi del contatore di centrale, dà la possibilità di conoscere gli scatti di ogni singola conversazione.

Tale apparecchio riesce a soddisfare molte esigenze di carattere pratico, nel senso che consente di regolarsi seguendo l'andamento degli impulsi, e quindi degli addebiti, che si vanno formando in centrale; facilita quindi forme di autocontrollo, una certa disciplina, o più semplicemente un buon uso del telefono evitando sorprese all'arrivo delle bollette, anche se, per la sua natura di ripetitore di impulsi, non può offrire la stessa affidabilità del contatore situato in centrale.

Avv. Lello de Rosa, Direttore Centrale per le Relazioni esterne Sip

La torta Rai-Tv

Tre dense giornate di aspri interventi hanno caratterizzato il dibattito a Montecitorio sulla attività della Rai-Tv. Una sventagliata di critiche in tutti i modi e in tutti i sensi, che hanno incentrato la faziosità, la disinformazione, la partigianeria, l'arroganza dei partiti tesi ad appropriarsi e spartirsi reti e testate, e via via

mentre il povero tapino di utente che supinamente subisce i programmi e che paga il canone è costantemente mantenuto «fuori campo».

E' la solita storia del pastore. I partiti si spartiscono la torta in nome (si fa per dire) dei cittadini. I parlamentari fanno finta di gridare poiché, già tanto, chi domina — praticamente — sono i sindacati. Mentre Pantalone paga e subisce tutto.

dott. Piero Lava, Savona

An'angel mai nà...

Riceviamo dalla nostra lettrice-poetessa Giuseppina Fagnano Gonella questa lirica ispirata alla Fallaci:

It ses mai nà perchè a l'han nen vorsute, epura it j'ere 'l frut d'un liam d'amor, bel, ma quand an fauda a l'han sentute it l'hae rapresenta mach un fardel...

Cosa it sarie stà... n'òm o na dòna, forse bon o forse no conform natura, ma nassend it l'avrie 'dcò it fàit part de sto mond ch'a viv con la paura...

Com it sarie stàit... biond o brun con j'euj cangiant come coj 'd toa mama opur color bleussiel come papà... ma già bin duert su sta vita grama!

Ma nò, tut son, i lo savroma mai... a l'han mach pi lassate j'ale per volé, per podèj andé lassù a fé compagnia a j'ange che, com ti, a podran mai pi artorné!

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Diploma inutile?

Da quando mi sono diplomata e con una media tutt'altro che disprezzabile, non ho ancora trovato lavoro. Invece, hanno trovato lavoro alcune mie amiche che hanno frequentato corsi professionali della durata di due, tre anni. So addirittura di ventenni che hanno trovato ottimi impieghi dopo aver imparato le lingue con il sistema dei dischi... Quando mi sono iscritta io alla scuola superiore, chi usciva allora aveva il lavoro assicurato. Ora, non si sa bene il perché, la situazione è radicalmente mutata, e chi ha titoli di studio tradizionali viene guardato con sospetto: eppure non tutti i diplomi vengono regalati!

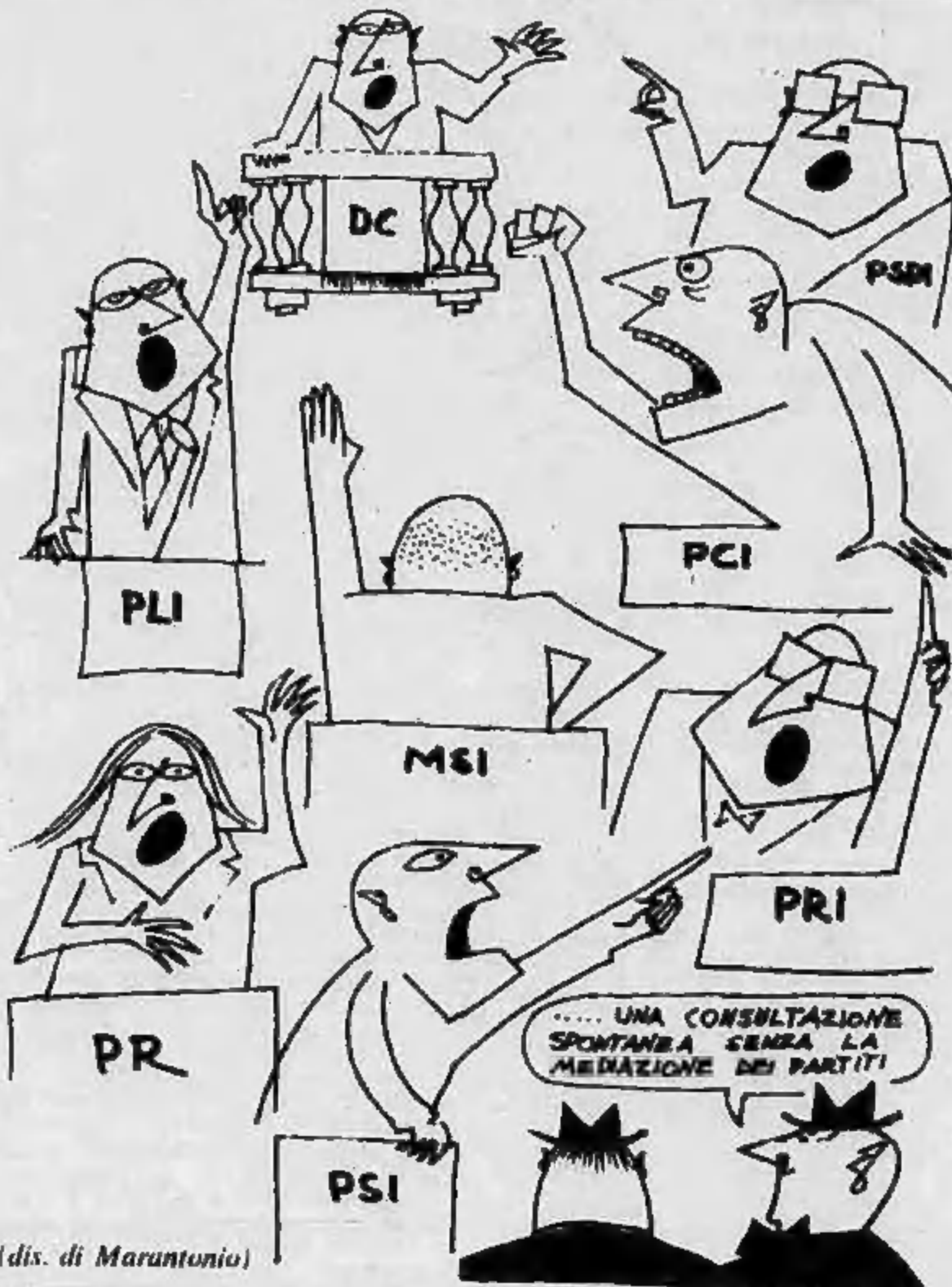
Non scrivo queste righe solo per sfogo, ma per mettere in guardia tutti quei quattordicenni che avessero intenzione di scegliere indirizzi di studio «umanistici» dopo la terza media.

Amelia T., Torino

Il telefono gratis

Questi italiani non finiscono mai di stupire in quanto ad astuzia ed inganni. Centosettanta utenti di telefoni blu non pagavano il canone. Ebbene, quelle che per noi sono salate bollette eran diventate per loro allegre ballette.

Fortebricciola, Torino



(dis. di Marantonia)

Fondo resistente
buon equilibrio

TORINO — Nonostante man-
chino ormai pochi giorni alla
chiusura del conto del mese bor-
sistico di maggio, il mercato
azionario mantiene una intona-
zione positiva, con scambi attivi
e progressi generalizzati delle
quotazioni.

Sempre in primo piano i ban-
cari, che anche oggi appaiono at-
tivamente scambiati. Notevole
anche l'interessamento dei com-
pratori per i finanziari, e in par-
ticolare per le Ifil, che migliorano
del 10 per cento, e le Migrelli e
C. (+1,49%). Anche gli assicura-
tivi, ad eccezione delle Sai e del-
le Generali, risultano ben tenuti
con recuperi più sensibili per le
Toro (+2,58%). Debolmente invece
Olivetti (-2%), Montedison
(-1,55%) e Viscoia (-2,34%).

Resistenti le Fiat. Nei valori
locali, prevalenza di migliora-
menti; deboli Condotte Acqua
Potabile di Torino (-4%) e Fi-
scambi (-4,12%). Nel comparto
obbligazionario pochissima atti-
vità a prezzi lievemente migliori.

FIXING: Fiat ord. 2500 2502
2515; pr. 1732 1730; Cir 1-8-80
18.300; rtp. 18.000; Milano risp.
25.200; Ras 1-1-81 143.000; Fisag
rtp. 6800.



MILANO

Borsa equilibrata con oscilla-
zioni moderate per la gran mas-
sa dei titoli azionari. Si è regis-
trato infatti oggi un buon equi-
librio di fondo e il mercato azio-
nario sembra avvicinarsi alle vic-
cine scadenze di lunedì e mar-
tedì di prossima settimana d'anni-
mo. Naturalmente non sono man-
cati anche oggi gli spunti
isolati: sempre positive le Fiat a
quota 2500, in netto rialzo le To-
ro, salite in mattinata fino a 2515
mila; inoltre in Franco Tosi si
sono portate a quota 45 mila nel-
l'immediato dopo listino.

Per contro più calme le Ita-
mobiliare, resistendo le Italcem-
enti, in ribasso le Montedison;
ben tenute invece nel settore dei
bancari le Banco Roma a 100.500
lire. In complesso però flessione
e rialzi si sono quasi equilibrati a
favore dell'indice generale di Borsa

alle 11,30 si era spostato di solo
lo 0,2 per cento.

Volume di scambio abbastanza
attivo e dopoborsa leggermente
migliore con le Gemina a 2754 e
le Fiat a 2515. Reddito fisso sem-
pre con attività minore e intona-
zione resistente.

Ecco le quotazioni:

Abellè 64.500; Aedes
10.410; Alitalia 1450; Alivar
5050; Alleanza 61.700; Anic
799; Autos. To-Mi 5430; Bas-
togi 530; Bco Roma
100.500; Beni Imm. or.
1599.50; Burgo or. 11.900;
Burgo pr. 11.940; Caffaro
715.

Cementir 6980; Ciga
14.570; Cir 18.300; Cogef 3599;
Comit 92.490; Comp. Milano
or. 29.000; Comp. Toro or.
57.900; Comp. Toro pr.
50.700; Credit 11.500; Erida-
nia 18.700; Falk or. 4280;
Fiat or. 2500; Fiat pr. 1744,50.

Generalfin 1120; Generali
157.800; Giardini 5545; Ifi
pr. 7678; Ifil 10.300; Imm.
Roma 2406; Iniziativa
39.800; Interbanca 49.450;
Invest 5900; Italcable 11.875;
Italcementi 54.050.

Italia Ass. 41.000; La Cen-
trale 9500; L'Ausiliare

14.000; Magneti M. 1060;
Magona 4585; Marzotto
6350; Mediobanca 130.975;
Metalli 6325; Montedison
253; N.A.I. 209; Olivetti or.
4545; Olivetti pr. 4310; Petu-
sola 1350; Pirelli e C. 4671;
Pirelli S.p.A. 2610; Ras
150.900; Rinascente or.
372,50; Rinascente pr.
320,25; Risanamento 18.430;
Saffa 9320; Sai 37.050; Sifa
1060; Silos 7875; Sme 3000;
Standa 3052; Tecnomasio
378; Tosi Franco 44.800; Vi-
scosa or. 1140; Viscoia or.
1120; Westinghouse 33.050.

Alcune oscillazioni: Gene-
rali 157.800 (dopoborsa
158.000); Fiat ord. 2500 (do-
poborsa 2495, 2510); Fiat
priv. 1744,50 (dopoborsa
1735); Montedison 253 (d.b.
253,50); Toro 57.900 (d.b.
59.000, 58.800, 58.600); Sai
37.050 (d.b. 37.300, 37.200).

Quotazioni informative:
dollaro 1146,25 - 1146,75; ster-
lina 2371 - 2372; franco sviz-
ero 550,40 - 550,90; franco
belga 30,20 - 30,50; fiorino
446,90 - 447,10; marco 497,30 -
497,70; franco francese 206,50 -
206,90; scellino 70,10 - 70,30.

GENOVA

Mercato azionario resistente
con scambi consistenti.

Centrale 9500; Generali
157.900; Ras 149.900; Meri-
dionali 550; Nal 209; Viscoia
ordinaria 1168; Viscoia pri-
vilegiata 1090; Finsider 88;
Italsid 298; Fiat ordinaria
2503; Fiat privilegiata 1738;
Sip 1540; Montedison 251.

La lira a quota
1150 per dollaro

AMSTERDAM — Un altro au-
mento dei tassi sui depositi in
eurodollari ha rafforzato ulte-
riormente il dollaro nei confron-
ti di quasi tutte le valute euro-
pee. Il franco francese, in parti-

colare, continua a restare sotto
pressione all'interno del Sistema
monetario europeo stretto con-
tro il limite inferiore d'interven-
to nei confronti del marco.

Il dollaro ha aperto a 2,3124
marchi contro 2,3551 marchi del-
la chiusura di ieri a Londra; ha
continuato a guadagnare sul
franco francese aprendo a 5,5875
franchi contro 5,5225 di ieri, si è
leggermente rafforzato rispetto
al franco svizzero, aprendo a
2,9880 (2,9733 ieri); la sterlina si è
indebolita aprendo a 2,0480 dol-
lari contro 2,0785 alla chiusura di
ieri.

Forte è stato il balzo del dolla-
ro nei confronti della lira che da
quota 1138 di ieri è passata a
1149-1151 all'apertura di stam-
ane.

L'oro continua a indebolirsi; a
Londra ha aperto a 478-481 dolla-
ri l'oncia (482,50-484 alla chiu-
sura di ieri); a Zurigo ha quotato in
apertura 477-480 dollari contro
483-486 dollari ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13-5	14-5	Titoli	13-5	14-5
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	46	46	" 7% '72 H	55 20	55 20
Edil. Scol. 5,50% '68	83	83	A.F.S. 7% '70	60 50	60 50
" " 5,50% '69	82	82	" " 10% '75 H	62 50	62 50
" " 6% '70	78	78	P.S. Agr. 6% Sp VII	60 50	59 40
" " 6% '71	74	74	" " 7% II	57 50	57 50
" " 6% '72	72	72	ICRPU vent. 6%	67 20	67 20
" " 9% '78/80	76	76	" " 7% I	54	54
" " 9% '78/81	75	75	Imi XXVI 6%	67	66 20
" " 10% '77/87	83	83	" " XXIX 7%	67 20	67 20
C. Cr. Tes. 10/80	—	—	" " XXXIII 7%	65 20	65 50
" " 10/80	—	—	" " XXXVIII 7%	57	57
" " 11/200	—	—	" " XLII 8%	56	56
" " 11/201	—	—	" " XLIII 8%	56	56
" " 11/82	99 20	99 20	" " XLIV 8%	56	56
" " 11/81	98	98 40	" " XLV 8%	56	56
" " 11/78	97 60	97 30	" " XLVI 8%	56	56
" " 11/72	89 80	90 20	" " XLVII 8%	56	56
B.T.M. 5,50% 1982	—	—	" " XLVIII 7%	56	56
B.T.G. 10% 1981	—	—	" " XLIX 8%	56	56
" " 12% 1982	95 80	95 80	" " L 10%	56	56
" " 12% 1983	94 80	94 80	Intesimex 7% '71 XIX	57	57
" " 12% 1984	87	87	" " 8% XRM	90	90
" " 12% 1985	87	87	Torino Ann. 5,50% '60	74	74
" " 12% 1987	84 70	84	" " 5,50% '62	80	80
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% '68 II	99 80	99 80	S. Paolo 3%	85	85
" " '69 II	58 20	58 20	" " 6% conv.	52 50	52 50
" " 7% '73	55 40	55 40	S. Paolo 6%	71 50	71 50
Enel '74 Indiciz.	137	137	" " 9%	84 50	84 50
" " 10% '75 II	93	93	" O.P. 8% ex 5%	48	48
" " '77 Ind. II	121 10	121 10	" " 6%	51	51
" " 12% '78 I	88 30	86 30	" " 7%	68	68
" " 12% '78 II	83 70	83 70	" " 9%	78	78
IRIL 8% '84	92	92	Banco Napoli 6%	63 50	63 50
IRIL 6% '85	83 70	83 70	Cr. F. Sicilia 8%	75	75
Autostrade 6% '88 I	63 10	63 10	Cr. I. Sar. 6% '69	73	73 50
" " 6% '89	55	55	" " 7% '70	50	50
" " 7% '72	63	63	C. R. PP.I.L. 6%	95	95
O.O.P.P. 8%	46 50	46 50	M. Paschi 6%	54	54
" 7%	46 30	46 3	F. Piem. V.A. 6%	—	—
" 8% Auto '75	50 30	50 30	Fiat 5,50% '80	91	91
" Int. SL 6% IV	59 50	59 50	Olivetti 5,50% '82 H	85	85
" Int. SL 7% IV	58 50	58 50	Callini 5,50% '82	85	85
" Anas 8% '88	46 40	46 40	Viscoia 6% '84	—	—
" " 7% '72 I	47 50	47 50	Rumancia 5,50 '82	86 50	86 50
" " Autostr. 7% II	45 50	45 50	Cassa Intesimex 10% '75	82 50	82 50
FF.SS. 6% '61	71	71	RIV 5,50%	—	—
" 6% '67	68 80	66 60	Lancia 5,50% '82	—	—
			Nor-Sar. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI					
			M. Olivetti 12%	425	425
			M. Sip 7%	81	81
			M. Vigeo 7%	—	—
			Liquigas 7,50% '70	—	—
			Int. Stet 7% 7/80	80	80
			S. Paolo II. 12%	178	178 50

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +17 - ieri max +21 min +8

SITUAZIONE: su tutte le regioni nuvolosità variabile con schiarite più ampie nelle ore notturne e mattutine. Dal tardo pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi sulle regioni Nord-occidentali. **TEMPERATURA:** senza variazioni di rilievo. **VENTI:** deboli o moderati. **MARI:** poco mossi l'Adriatico e lo Ionio, mossi gli altri mari.

In Italia
Bolzano +9 +17
Verona +13 +16
Milano +12 +17
Firenze +13 +18
Bologna +12 +18
Roma +11 +20
Napoli +11 +19
Reggio C. +14 +20
Palermo +16 +18

All'estero
Atene +16 +26
Beirut +17 +29
Belgrado +8 +21
Berlino +16 +25
Bruxelles n.p.
B. Aires +18 +19
Il Cairo +23 +35
Ginevra +8 +15
Lisbona +10 +18

All'estero
Londra +11 +16
Madrid +7 +18
Montréal +12 +16
Mosca +3 +14
New York +15 +22
Parigi +11 +14
Stoccolma +11 +12
Sydney n.p.
Tokyo +14 +20
Vienna +13 +22

LA NOTIZIA SUI GIORNALI

EDIZIONE STRAORDINARIA



Piazza San Pietro alle 17,20
ATTENTATO AL PAPA
La notizia a Torino
in seconda
e in edicola

IL GIORNO
Il Papa lotta contro la morte dopo il folle attentato
Resta con noi, Wojtyla

IL TEMPO
ALLE 17,17 DURANTE L'OMENIA GENERALE IN PIAZZA SAN PIETRO
Attentato al Papa
È in buone condizioni dopo un intervento di cinque ore
Catturato il feritore: è un turco ricercato per omicidio

IL MESSAGGERO
L'ATTENTATO AL PAPA
Colpito in piazza San Pietro, mentre salutava la folla da una jeep. Uno dei proiettili gli ha perforato l'intestino. Difficile e lungo intervento al Policlinico Gemelli

La Gazzetta dello Sport
SCONVOLGENTE DRAMMA PER L'UMANITA'
Hanno sparato al Papa
Il Pontefice colpito in piazza San Pietro mentre dall'auto stringe le mani alla folla. Presso l'attentatore: è un turco di 23 anni

Il Corriere della Sera
Ore 17,21, Piazza San Pietro: INAUDITO ATTENTATO AL CAPO DELLA CRISTIANITA'
Il Papa per quattro ore in lotta con la morte
Un terrorista turco gli ha sparato mentre in jeep benediceva la folla

LA STAMPA

Sgombramento nel mondo per un attentato senza precedenti
Il Papa colpito da tre proiettili
È molto grave, forse si salverà

LA REPUBBLICA
Un neozionista turco gli ha sparato due colpi a piazza San Pietro
Ferito il Papa
Operato, sembra fuori pericolo

Il Messaggero
L'ATTENTATO AL PAPA
Colpito in piazza San Pietro, mentre salutava la folla da una jeep. Uno dei proiettili gli ha perforato l'intestino. Difficile e lungo intervento al Policlinico Gemelli

Il Corriere della Sera
Ore 17,21, Piazza San Pietro: INAUDITO ATTENTATO AL CAPO DELLA CRISTIANITA'
Il Papa per quattro ore in lotta con la morte
Un terrorista turco gli ha sparato mentre in jeep benediceva la folla

Il Messaggero
L'ATTENTATO AL PAPA
Colpito in piazza San Pietro, mentre salutava la folla da una jeep. Uno dei proiettili gli ha perforato l'intestino. Difficile e lungo intervento al Policlinico Gemelli

LA STAMPA

Sgombramento nel mondo per un attentato senza precedenti
Il Papa colpito da tre proiettili
È molto grave, forse si salverà

LA REPUBBLICA
Un neozionista turco gli ha sparato due colpi a piazza San Pietro
Ferito il Papa
Operato, sembra fuori pericolo

Il Messaggero
L'ATTENTATO AL PAPA
Colpito in piazza San Pietro, mentre salutava la folla da una jeep. Uno dei proiettili gli ha perforato l'intestino. Difficile e lungo intervento al Policlinico Gemelli

Il Corriere della Sera
Ore 17,21, Piazza San Pietro: INAUDITO ATTENTATO AL CAPO DELLA CRISTIANITA'
Il Papa per quattro ore in lotta con la morte
Un terrorista turco gli ha sparato mentre in jeep benediceva la folla

Il Messaggero
L'ATTENTATO AL PAPA
Colpito in piazza San Pietro, mentre salutava la folla da una jeep. Uno dei proiettili gli ha perforato l'intestino. Difficile e lungo intervento al Policlinico Gemelli